



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 30 del 4 Maggio 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2011, n. 9:

Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo.....Pag. 10

LEGGE REGIONALE 18 APRILE 2011, n. 10:

Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo.....Pag. 15

LEGGE REGIONALE 22 APRILE 2011, n. 11:

Modifica alla L.R. 10.1.2011, n. 2 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 – bilancio pluriennale 2011 – 2013)..... Pag. 16

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 208:

Approvazione del disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia".....Pag. 39

DELIBERAZIONE 04.04.2011, n. 228:

Legge 24 giugno 1997, n. 196 – art. 16, recante disposizioni in materia di "Apprendistato". Convenzione Regione Abruzzo/C.I.A.P.I. Abruzzo Formazione, Rep. N. 308 del 17/07/2008, per attuazione attività formative esterne apprendisti (D.G.R. n. 240 del 31/03/2008) – modifica art. 6..... Pag. 69

DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 29.03.2011, n. 12/2011:

Revoca dell'accreditamento provvisorio allo studio medico Dr. Di Eusanio Serafino...Pag. 71

DECRETO 05.04.2011, n. 14/2011:

Sospensione parziale dell'art. 3, comma 5, lett. b) della L.R. 31 luglio 2007 n° 32.Pag. 71

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 01.04.2011, n. 41:

Sostituzione componente del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici..... Pag. 73

DECRETO 08.04.2011, n. 42:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. – Legge 64/86 - “Piano Intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria (PE)” intervento n. 65/89 Concessione n. 3715 del 04.06.1991 – Trasferimento dell’opera in proprietà al Comune di Tocco Da Casauria (PE).....Pag. 74

DECRETO 13.04.2011, n. 43:

Modifica DPGR n. 9 del 31.01.2011 recante “Modifica DPGR n.2 del 19/01/2009 recante “Nomina Assessori della Giunta Regionale e conferimento delle relative deleghe””.....Pag. 89

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 29.03.2011, n. 1/11:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i – Aggiornamento dell’AIA n. 81/120 del 6.02.2009 e s.m.i. CONSORZIO COMPrensoriaLE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA FINO Sede Legale : Via P. Baiocchi, 25, del Comune di Atri (TE). Sede impianto: Località S. Lucia del Comune di Atri (TE). Attività svolta: Realizzazione ed esercizio di una discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origina urbana.....Pag. 90

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/87:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – POPOLI 65026 Popoli (PE).....Pag. 90

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/89:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE “SANT’EGIDIO DI CIVITAQUANA” – 65010 Civitaquana (PE).Pag. 91

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/90:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione R.A.N. – ROMA ANIMALI AMBIENTE NATURA – L’AQUILA – 67100 L’Aquila.....Pag. 91

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/7:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI residente in C.da Granaro, 18, del Comune di Pianella (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/DH23/58 del 31/08/2010.....Pag. 91

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/8:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: FERZETTI NICOLANGELO residente in C.da Colle Freddo,, del Comune di Penne (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/DH23/324 del 22/12/2010.....Pag. 92

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/9:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: CHIAVAROLI PIERANTONIO residente in C.DA Astignano, 60, del Comune di Pianella (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010.....Pag. 93

DETERMINAZIONE 05.04.2011, n. DH33/12:

Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n° DH23/317 del 09/12/2010. Ditta Societa' Agricola Chiarieri residente in C.DA. Granaro, 18 del Comune di Pianella (PE). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori". D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.....Pag. 93

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/85:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750310165 del 06/07/2009 DITTA: DOMENICONE BRUNO nato il 22/06/1960 in Comune di ARSITA Prov. TE residente in Via COLLEMESOLE Comune di ARSITA Prov. TE Codice fiscale DMNBRN60H22A445W part. IVA 00612340679 Opere: Realizzazione recinzione ed acquisto attrezzatura Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 94

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/86:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750312872 del 06/07/2009 DITTA: FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. Ragione Sociale SOCIETA' AC-

COMANDITA SEMPLICE Part. IVA n° 01542440670 Indirizzo: VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12 Cap.64027 Comune S.OMERO Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO Opere: Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione puntoo vendita. Concessione contributo in conto capitalePag. 95

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/87:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309951 del 06/07/2009 DITTA: DI SABATINO TERESA nata il 04/05/1967 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE residente in Via CRETARA Comune di COLLEDARA Prov. Codice fiscale DSBTRS67E44E343G part. IVA 00917580672 Opere: Costruzione locali aziendali, acquisto trattrice ed attrezzatura, impianto fotovoltaico Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 96

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/88:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319687 del 07/07/2009 DITTA: PERILLI UGO nato il 07/03/1932 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via TRECIMINIERE Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale PRLGUO32C07C322D part. IVA 00440280675 Opere: Impianto oliveto, impianto irriguo, acquisto macchine ed attrezzatura .Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 96

DETERMINAZIONE 04.04.2011, n. DH36/01:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309282 del 30/06/2009 DITTA: LUPINETTI MARUSKA nata il 01/03/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S. GIOVANNI Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale LPNMSK75C41A488K part. IVA 01522730678 Opere: Ripulitura lago collinare, Realizzazione impianto irriguo, Acquisto trattrice e seminatrice. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 97

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.04.2011, n. DH27/32:

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 misura 323_ " Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale". Proroga scadenza presentazione domanda di aiuto.Pag. 98

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.

DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DL24/58:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale Simulazione d'impresa - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2007-2008 (rif. D.G.R. n. 988/2008 e D.G.R. n. 352/2009). CIG 12272506BB - Indizione procedura gara - Approvazione Schemi di Capitolato d'oneri e disciplinare di gara e di Bando di gara e Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I.Pag. 99

DETERMINAZIONE 06.04.2011, n. DL24/70:

Provvedimento di concessione dell'accREDITAMENTO DEFINITIVO all'Università degli studi di Teramo con Sede Legale in Via Crucoli nr.120 – 64100 Teramo (TE), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363.....Pag. 162

- **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DG21/43:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Comune di Collelongo" sede legale c/o Comune di Collelongo (AQ) e stabilimento in via Canale – comune di Collelongo (AQ).....Pag. 162

DETERMINAZIONE 11.04.2011, n. DG21/49:

Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezioniste della "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" Sezione di Silvi, con sede in Via Statale Adriatica Sud n. 91 SILVI (TE).....Pag. 163

- **DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DB8/28:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 164

- **DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DE9/29:

Sciovia a fune alta "Passo Godi", esercita in Comune di Scanno (AQ) dalla ditta Vi.Ba. S.r.l. di Evangelista Alberto. Nuovo regolamento di esercizio.Pag. 166

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE9/30:

L.R. 24/2005, Proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio per le seggiovie "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.) e "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.), impianti situati in Comune di Fano Adriano (TE).....Pag. 166

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO AFFARI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE
**Avviso per la concessione di contributi per l'anno 2011 ai sensi della L.R. 30 novembre
1973, n. 43. (art. 1, comma 2 e art.2)..... Pag. 169**

- AUTORITY DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO
ASCOLI PICENO (AP)
**Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato con
Delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 121/4 del 07.11.2008 – Istanza ai sensi
dell'art. 17, comma 1, lett. b) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione Richiedente: Comune di
Colonnella (TE) Proposta di modifica (suddivisione con parziale riclassificazione del livello di
rischio da R2 a R3) dell'area di versante in dissesto identificata dal PAI con il codice n. 618 - si-
ta in Contrada San Giovanni del Comune di Colonnella (TE). "Comunicazione di avvio di pro-
cedimento amministrativo".....Pag. 172**

- PROVINCIA DI CHIETI
SETTORE 6

- Decreto Presidenziale n. DP-37 del 23/03/2011 avente ad oggetto: Approvazione "Accordo
di Programma tra la Provincia ed il Comune di Castelfrentano per la realizzazione dei lavori di
manutenzione della S.P. Sant'Eusanio-Castelfrentano e completamento marciapiedi ex SS. 84
Frentana nel Comune di Castelfrentano.....Pag. 173

- Decreto Presidenziale n. DP-38 del 23/03/2011 avente ad oggetto: Approvazione "Accordo
di Programma" tra la Provincia ed il Comune di Ripa Teatina per la realizzazione dei lavori di
messa in sicurezza di un tratto della S.P. Ripa-Tollo in Comune di Ripa, 1° lotto.....Pag. 174

- PROVINCIA DI CHIETI
SETTORE 3
**Determinazione n. DT - 602 del 08/04/2011. POR FERS ABRUZZO 2007/2013. Avviso pub-
blicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14.04.2010. Approvazione graduatorie delle ditte am-
messe e finanziabili, graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambiti Chieti, Lanciano e
Vasto. Approvazione elenco ditte escluse.....Pag. 175**

- PROVINCIA DI PESCARA
**Avviso di deposito del Piano Provinciale Gestione Rifiuti e del Rapporto Ambianta-
le.....Pag. 193**

- CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Avviso di deposito Piano Regolatore Generale.....Pag. 193

- **COMUNE DI BASCIANO (TE)**
Avviso di deposito adozione variante specifica al piano regolatore esecutivo in località Cre-tone..... Pag. 194
- **COMUNE DI ORTONA (CH)**
Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA del 22 FEBBRAIO 2011 n. 16. Progetto di miglioramento viabilità pedonale su Via Cavour e Vico degli Aranci. Approvazione sistemazione e schema di convenzione. Ditta: Edilizia D'Abruzzo s.r.l..... Pag. 195
- **COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)**
Deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 07.03.2011 “Variante specifica al vigente P.R.G. per installazione di radio base in cubicazione TELECOM ITALIA S.P.A. e VODAFON OMNITEL NV in località S. Stefano”..... Pag. 195
- **D.R.C. S.R.L.**
L'AQUILA (AQ)
Procedura di Verifica di Assoggettabilità del Progetto: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nell'area artigianale del Comune di Pizzoli – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1 e s.m.e i.....Pag. 195
- **SANGRO ASFALTI SRL**
SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)
Avviso al pubblico Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i. - Progetto "Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola" nel Comune di Atesa (CH)..... Pag. 197

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 LEGGI

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2011, n. 9:
Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
 GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Norme in materia di Servizio Idrico Integrato
 della Regione Abruzzo

1. La Regione Abruzzo, ai sensi degli articoli 141 e 142 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, nel rispetto delle competenze e delle funzioni degli Enti locali e per assicurarne l'esercizio unitario, in attuazione delle disposizioni di cui alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche, con la presente legge disciplina l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato - di seguito denominato Servizio - costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Il Servizio è gestito secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del Servizio.
2. La presente legge si prefigge, inoltre, l'obiettivo di favorire la definizione di un governo pubblico e partecipativo del ciclo integrato dell'acqua, in grado di garantirne un uso sostenibile e solidale.
3. Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà. Qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future.
4. Gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio ed al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la qualità della vita, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici. Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti ed a condizione che non ne pregiudichino la qualità.
5. Al fine di garantire il Servizio Idrico Integrato è delimitato un Ambito Territoriale Unico Regionale - di seguito denominato ATUR - coincidente con l'intero territorio regionale.
6. Al fine dell'attuazione della presente legge e della nuova delimitazione di cui al comma 5, viene costituito il soggetto d'ambito individuato nell'ente pubblico denominato ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato), competente per l'ATUR. All'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e successive modifiche, dal D.lgs.152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore, agli Enti d'Ambito soppressi.
7. La Regione Abruzzo, nel rispetto della possibilità che all'interno dell'ATUR siano presenti più gestori, promuove l'unitarietà della gestione all'interno dell'ambito di cui al comma 5. Solo per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane l'adesione alla gestione unica del Servizio è facoltativa, a condizione che i Comuni gestiscano l'intero Servizio, e previo consenso dell'ERSI ovvero del Commissario di cui al successivo comma 19.
8. L'ERSI promuove e protegge in via perma-

- nente la gestione delle attività afferenti al Servizio nel territorio regionale nel rispetto dei principi di sussidiarietà ed unitarietà della gestione. L'ERSI, avuto riguardo alle diverse condizioni strutturali e gestionali nelle quali si svolge il Servizio, esercita l'attività di competenza sulla base di principi e criteri unitari che garantiscono l'uniformità di indirizzo e di azione in materia di Servizio sull'intero territorio regionale, il controllo analogo sui gestori in house del Servizio, la valutazione ed analisi comparativa delle gestioni. L'ERSI, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni, ed in attuazione di quanto disposto dalla presente legge in riferimento alla gestione unitaria del Servizio, promuove ed è tenuto a rappresentare le specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione in house comparativamente vantaggiosa per gli utenti del Servizio nella Regione Abruzzo rispetto ad altre modalità di gestione. L'ERSI è un Ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria, opera con una contabilità separata rispetto a quella della Regione Abruzzo.
9. Sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore generale, il Revisore dei Conti. Il Presidente dell'ERSI è il Componente della Giunta regionale competente per materia, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente dell'ERSI, dai Presidenti delle Province o da loro delegati e da quattro Sindaci indicati dall'ANCI, sentite per Provincia le ASSI competenti. Tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, il Consiglio di amministrazione ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente. Il Revisore dei Conti, in prima attuazione, è individuato tra i dirigenti di ruolo, dipendenti dalla Regione Abruzzo, in possesso dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalla legge. La retribuzione dell'incarico di revisore è pari al cinquanta per cento della corrispondente tariffa professionale.
10. In ciascuna Provincia del territorio regionale è istituita l'assemblea dei sindaci – di seguito denominata ASSI – per l'esercizio delle competenze nelle materie assegnate agli enti locali dalla legislazione statale e regionale, in particolare i compiti di organizzazione del Servizio, di adozione del Piano d'Ambito provinciale, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione. L'assemblea dei sindaci si riunisce su base provinciale e si articola nei subambiti territoriali corrispondenti agli ambiti di competenza dei singoli soggetti gestori che operano nella Regione. La partecipazione ai lavori dell'assemblea è gratuita.
11. L'ASSI, nell'ambito delle competenze materiali e territoriali di cui al comma 10, esprime in via ordinaria pareri obbligatori e vincolanti all'ERSI. Per la validità dei pareri è necessario che siano adottati dall'assemblea con delibera approvata con voto palese dalla maggioranza dei presenti. Qualora venga richiesto all'ASSI un parere di sua competenza esso si intende reso in senso favorevole nel caso in cui non venga espresso nel termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta da parte dell'ERSI. Nei casi urgenti e indifferibili, espressamente motivati, i termini sono ridotti a quindici giorni.
12. L'ASSI è presieduta e convocata dal Presidente della Provincia di riferimento. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge l'ASSI delibera il regolamento recante le norme per il suo funzionamento e la disciplina del procedimento di espressione dei pareri di cui al comma 11. Il regolamento deliberato dall'ASSI è trasmesso, per la sua approvazione, alla Giunta regionale ed entra in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione sul BURA. Qualora l'ASSI non adotti il regolamento entro il termine previsto, il Presidente della Giunta regionale diffida i Comuni ad adempiere entro trenta giorni. Decorso inutilmente anche il predetto termine il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, emanato su proposta del componente della Giunta competente per materia, eser-

- cita i poteri sostitutivi mediante nomina di un commissario ad acta le cui spese sono poste solidalmente a carico dei Comuni inadempienti.
13. Le ASSI sono convocate entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge dal Presidente della Provincia di riferimento, in caso di mancata convocazione, previa diffida ad adempiere da parte del Presidente della Giunta regionale entro i successivi trenta giorni, le ASSI sono convocate dal Commissario di cui al comma 19, per deliberare il proprio regolamento.
 14. L'ERSI propone gli atti fondamentali di pianificazione e di programmazione del Servizio alle ASSI, che esprimono parere obbligatorio e vincolante. L'ERSI coordina ed unifica a livello regionale le deliberazioni delle ASSI al fine di mantenere l'uniformità di azione sull'intero territorio regionale, sentita la Commissione del Consiglio regionale competente, che deve esprimersi in via definitiva entro e non oltre i ventuno (21) giorni successivi alla richiesta da parte dell'ERSI. Il parere si intende reso in senso favorevole qualora la Commissione consiliare non si pronunci in via definitiva nel termine perentorio su indicato.
 15. L'ERSI approva in via definitiva gli atti di pianificazione e di programmazione del Servizio, in particolare, previa deliberazione obbligatoria e vincolante delle ASSI, approva il Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche, delibera la forma di gestione e affida il Servizio. L'ERSI firma le Convenzioni per la gestione del Servizio, provvede alla loro gestione ed al controllo dell'adempimento degli obblighi convenzionali da parte dei gestori.
 16. In conformità alla normativa vigente, il controllo analogo sui gestori in house del Servizio è svolto dall'ERSI ovvero dal Commissario di cui al successivo comma 19. Il controllo analogo è esercitato, nel rispetto dell'autonomia gestionale del soggetto gestore, attraverso parere obbligatorio sugli atti fondamentali del soggetto gestore in house.
 17. Qualora l'ASSI non adotti uno degli atti di competenza di cui ai precedenti commi entro sessanta (60) giorni dalla richiesta dell'ERSI, il Presidente dell'ERSI, previa diffida ai Comuni ad adempiere entro (60) giorni, provvede ad adottare gli atti.
 18. In casi di motivata urgenza definiti dall'ERSI, i termini perentori per il rilascio del parere di cui ai commi precedenti sono ridotti della metà.
 19. L'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi. Per la costituzione dell'ERSI, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale viene nominato un Commissario Unico Straordinario. Il Commissario opera in base alla delibera di indirizzo della Giunta regionale e si avvale, per lo svolgimento dei compiti assegnati e per far fronte alle necessità organizzative e di supporto delle strutture, delle risorse umane e finanziarie di ciascun Ente d'Ambito soppresso. Per far fronte ai propri compiti, il Commissario assume i necessari provvedimenti per assicurare la continuità ed il regolare svolgimento dell'attività di competenza dell'ERSI, tra le quali le attività connesse al controllo analogo sui soggetti gestori, con riguardo in particolare al rafforzamento delle funzioni di controllo tese alla realizzazione degli investimenti, alla verifica dei bilanci e dei dati contabili dei gestori del Servizio.
 20. Il Commissario Unico Straordinario dispone, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito commissariati, ovvero esercita i poteri che in base alle leggi ed agli Statuti vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge spettano all'Assemblea dei Soci, al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente degli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997. In particolare

provvede, disciplinandone le modalità, all'aggiornamento ed all'approvazione del Piano d'Ambito dell'ATUR, previo parere obbligatorio delle ASSI. Il Piano d'Ambito dell'ATUR è articolato in base agli ambiti di competenza dei soggetti gestori attivi sul territorio regionale al momento dell'entrata in vigore della presente legge.

21. La durata dell'incarico commissariale è fissata in centottanta giorni e decorre dalla notifica del provvedimento di nomina. L'incarico termina al momento in cui l'ERSI è pienamente operativo con l'insediamento degli organi ed il conferimento dell'incarico di direttore generale di cui al comma 9. Il Commissario viene scelto tra i dirigenti regionali oppure tra i funzionari regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, che hanno maturato esperienza specifica nelle attività afferenti alla gestione delle risorse idriche.
22. La Giunta regionale, sentiti la competente Commissione del Consiglio regionale, l'ERSI e l'ASSI, ove costituiti, predispose la proposta di regolamento di esecuzione della presente legge entro quarantacinque giorni dalla nomina del Commissario di cui al comma 19. Il parere si intende reso in senso favorevole qualora non sia stato espresso nel termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta.
23. Al solo fine della liquidazione dei sei Enti d'Ambito esistenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, con Decreto del Presidente della Giunta regionale vengono nominati uno o più Commissari. Qualora l'ERSI non sia operativo nel termine di cui all'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche, al solo fine di garantire la continuità delle funzioni svolte dagli Enti d'Ambito soppressi, la Giunta regionale adotta i necessari provvedimenti amministrativi, sentita la Commissione del Consiglio regionale competente, che si esprime in via definitiva entro i ventuno (21) giorni successivi alla richiesta della Giunta regionale. Il parere si intende reso in senso favorevole qualora la Commissione consiliare non si pronunci nel termine perentorio su indicato.
24. Le spese di funzionamento della struttura organizzativa dell'ERSI, tra cui il personale, le sedi e le dotazioni tecniche, sono a carico del Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 154 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche. La quota parte dei costi di funzionamento della struttura organizzativa dell'ERSI, che compone la tariffa del Servizio di cui all'art. 154 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche, viene versata all'ERSI dal Soggetto Gestore affidatario del Servizio entro il termine stabilito nella Convenzione per l'affidamento del Servizio. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Soggetto Gestore affidatario del Servizio deve adottare forme di versamento automatico delle spese di funzionamento, dietro presentazione di apposito documento contabile, a favore dell'ERSI, attraverso Rapporto Interbancario Diretto - R.I.D., o altra forma equivalente di delegazione di pagamento di istituto di credito abilitato.
25. I soggetti affidatari del Servizio sono obbligati a trasmettere all'ERSI ovvero al Commissario Straordinario, di cui al precedente comma 19, tutti i dati necessari per l'aggiornamento del Piano d'Ambito entro trenta giorni dalla richiesta; in caso di mancato rispetto del suddetto termine perentorio, il Commissario Straordinario o l'ERSI possono in via sostitutiva acquisire i dati direttamente presso gli uffici del soggetto gestore. La mancata trasmissione dei dati configura un inadempimento grave della Convenzione di affidamento del Servizio da parte del Soggetto gestore. Analogo obbligo di trasmissione dei dati sulla situazione gestionale ed economica del soggetto affidatario del Servizio sussiste a favore della Regione o di soggetti dalla stessa incaricati. Trascorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla sua richiesta, la Regione invita l'ERSI ad acquisire, in via sostitutiva, i dati direttamente presso gli uffici del Soggetto gestore.
26. Nelle convenzioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato è previsto che: la mancata adozione dei provvedimenti di cui ai commi 24 e 25 costituisce illecito ammini-

strativo; il dirigente responsabile di tali adempimenti, in base al modello organizzativo del soggetto gestore, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da seicento euro a seimila euro nel caso di inosservanza di tale obbligo; la Regione provvede all'accertamento dell'illecito amministrativo ed all'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689; alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista non si applica il pagamento in misura ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso di reiterazione dell'illecito; la mancata adozione di tali provvedimenti costituisce inoltre inadempimento grave sanzionabile con la risoluzione della Convenzione per l'affidamento del Servizio e comporta la nullità di ogni atto assunto dal Soggetto Gestore, che sia lesivo della posizione creditoria dell'ERSI, nonché la responsabilità amministrativa del dirigente che ha assunto tale atto.

27. Nelle convenzioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato è previsto che l'inadempimento grave della Convenzione di affidamento del Servizio comporta, su richiesta dell'ERSI ovvero del Commissario di cui al comma 19, la responsabilità amministrativa e la conseguente rimozione dall'incarico del dirigente che non ha adottato gli atti necessari o che ha adottato atti in violazione degli obblighi previsti dalla presente legge e dalla Convenzione di affidamento del Servizio.
28. Ferma restando la proprietà pubblica delle reti, che fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile, la loro gestione può essere affidata ai soggetti concessionari del Servizio. E' vietata la costituzione e la permanenza di società finalizzate alla detenzione delle infrastrutture idriche, cosiddette società di patrimonio. Al fine di individuare il destinatario delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno, non trasferite agli Enti locali, di cui alla legge regionale n. 66 del 16 settembre 1987, l'ERSI coordina le Società di

gestione del Servizio per promuovere le azioni per la tutela del carattere demaniale delle stesse, avendo cura di salvaguardare gli equilibri di bilancio degli Enti Locali e delle Società ad oggi totalmente partecipate dagli stessi. A tutela dei Comuni, per il patrimonio societario conferito dagli stessi ai soggetti gestori, resta inteso che è demaniale, indisponibile e non trasferibile.

29. Nell'ordinamento regionale sono recepite le disposizioni di cui al comma 42 dell'articolo 2 della legge 26 febbraio 2011, n. 10 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie".
30. Quanto non previsto nella presente legge è disciplinato con legge organica regionale di settore da adottarsi nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.
31. In attuazione della presente legge nessun soggetto può compiere atti che possono incidere in maniera permanente sulle norme oggetto dei quesiti ammessi a consultazione referendaria dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 24 del 26 gennaio 2011 e n. 26 del 26 gennaio 2011.
32. Dall'entrata in vigore della presente legge sono abrogati: la legge regionale n. 70 del 26 luglio 1997 (Modifica legge regionale 13 gennaio 1997, n. 2 (risorse idriche)), l'articolo 2 della legge regionale n. 2 del 13 gennaio 1997, (Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla Legge 36/ 94), i commi da 1 a 13 dell'art. 1 della legge regionale del 21 novembre 2007, n. 37 (Riforma del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo) ed il comma 95 dell'art. 1 della legge regionale n. 16 del 21 novembre 2008 (Provvedimenti urgenti e indifferibili). Sono comunque abrogate le norme non compatibili con quelle della presente legge.
33. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 12 Aprile 2011

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 18 APRILE 2011, n. 10:
**Norme sull'attività edilizia nella Regione
Abruzzo.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Recupero ai fini residenziali dei sottotetti
esistenti)

1. La Regione Abruzzo promuove il recupero ai fini residenziali dei sottotetti con l'obiettivo di razionalizzare e contenere il consumo del territorio. E' consentito il recupero ai fini residenziali dei sottotetti esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge previo rilascio del titolo edilizio abitativo.
2. Si definisce sottotetto il volume sovrastante l'ultimo piano dell'edificio, o di parti di esso, ricompreso nella sagoma di copertura.
3. Il recupero ai fini residenziali dei sottotetti è consentito per i fabbricati esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge alle seguenti condizioni:
 - a) l'edificio ove è ubicato il sottotetto deve essere realizzato nel rispetto delle normative comunali e regionali vigenti o, in caso di realizzazione totalmente o parzialmente abusiva, deve risultare sanato o in

itinere il procedimento di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie);

- b) l'altezza media ponderale non può essere inferiore a due virgola quaranta metri (2,40 m), calcolata in rapporto tra il volume complessivo e la superficie del sottotetto utilizzato ai fini residenziali; in ogni caso l'altezza della parete minima non può essere inferiore a uno virgola quaranta metri (1,40 m). Per gli edifici posti a quote superiori ai mille metri (1.000 m) di altitudine sul livello del mare, l'altezza media è ridotta a due virgola dieci metri (2,10 m) e l'altezza della parete minima non può essere inferiore a uno virgola venti metri (1,20 m).
 - c) che siano rispettate le norme sismiche ed igienico-sanitarie;
 - d) l'edificio sottostante sia destinato in tutto o in parte ad uso abitativo.
4. Gli eventuali spazi di altezza inferiore al minimo devono essere chiusi mediante opere murarie o arredi fissi e se ne consente l'uso come spazio di servizio destinato a guardaroba o ripostiglio. In corrispondenza di fonti di luce la chiusura di tali spazi non è prescrittiva anche se di altezza inferiore al minimo consentito come indicato alla lettera b) del comma 3.
 5. In sede di ristrutturazione di edifici esistenti che abbiano sottotetti non conformi alle altezze come sopra stabilite, è consentito, per il raggiungimento dell'altezza media minima prevista, l'abbassamento dell'ultimo solaio sottostante il sottotetto a condizione che:
 - a) l'intervento non comporti una modifica del prospetto del fabbricato;
 - b) siano rispettati i requisiti minimi di abitabilità o agibilità dei locali sottostanti;
 - c) siano rispettate le norme sismiche ed igienico-sanitarie.
 6. Gli interventi di recupero ai fini residenziali dei sottotetti, se volti alla realizzazione di

nuove unità immobiliari, sono subordinati all'obbligo di reperimento, nella misura prevista dagli strumenti di pianificazione comunale, di spazi per i parcheggi, legati all'unità immobiliare con vincolo pertinenziale risultante da atto pubblico registrato e posti all'interno del perimetro del centro urbano del comune interessato.

7. Fatto salvo il rispetto del decreto ministeriale n. 1444/1968, il recupero abitativo dei sottotetti non incide sul calcolo dell'altezza massima del fabbricato e sugli effetti ad essa conseguenti previsti dai regolamenti edilizi comunali.
8. Al fine di assicurare l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione naturale dei locali e per garantire il benessere degli abitanti, gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti a fini residenziali possono comportare anche l'apertura di porte, finestre, lucernai, a condizione che siano rispettati i caratteri architettonici e strutturali dell'edificio conformemente ai regolamenti edilizi comunali e nel rispetto dei vincoli imposti all'edificio.
9. Il progetto di recupero ai fini residenziali dei sottotetti prevede idonee opere di isolamento termico anche ai fini del contenimento dei consumi energetici dell'intero fabbricato ed è conforme alle vigenti disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia.
10. Il Consiglio comunale, con apposita e motivata deliberazione, può individuare parti del territorio comunale o singoli edifici esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo.
11. La realizzazione degli interventi di cui al presente articolo comporta la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione, da versare a conguaglio, se già in parte corrisposto, o per intero in caso contrario, e degli oneri di urbanizzazione previsti dalla vigente normativa regionale, in misura doppia. La maggiorazione degli oneri di urbanizzazione è corrisposta alla Regione Abruzzo mediante versamento su c/c postale n.13633672 intestato alla Regione Abruzzo. Nell'ipotesi di diniego del titolo abilitativo,

la somma è restituita al richiedente ed i relativi oneri trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziato sul capitolo di spesa del bilancio di previsione n. 11825 – U.P.B. 02.01.003 – denominato “Rimborso oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti”.

12. Le risorse di cui al comma 11 confluiscono nell'ambito della U.P.B. 03.05.002 sul capitolo 35020 denominato “Entrate derivanti dalla maggiorazione degli oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti”, con uno stanziamento di euro trecentomila (€ 300.000,00).
13. Le assunzioni degli impegni di spesa sono subordinate all'accertamento della relativa entrata.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel “Bollettino Ufficiale della Regione”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 18 Aprile 2011

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 22 APRILE 2011, n. 11:
Modifica alla L.R. 10.1.2011, n. 2 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 – bilancio pluriennale 2011 – 2013).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Sostituzione dell'art. 34 della L.R. 2/2011)

1. L'art. 34 della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011 – 2013) è sostituito dal seguente:

"Art. 34

(Aziende per il diritto agli studi universitari)

1. Ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 3 del 2002 sono approvati gli allegati bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilanci pluriennali 2011 – 2013 delle Aziende per il diritto agli studi universitari di Teramo, Chieti e L'Aquila.
2. Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 6 dicembre 1994, n. 91 (Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della legge 2 dicembre 1991, n. 390) è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, dei seguenti stanziamenti relativi al finanziamento in favore delle Aziende per il diritto agli studi universitari di Teramo, Chieti e L'Aquila:
 - a) Euro 5.000.000,00 sul capitolo 10.01.002 - 41511 – per spese correnti;
 - b) Euro 0,00 sul capitolo 10.02.001 – 42322 – per spese in conto capitale.
3. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge la Giunta regionale ripartisce i predetti fondi tra le Aziende le quali, entro i trenta giorni successivi, sono tenute ad adottare i provvedimenti di variazione del bilancio così da renderlo compatibile con le assegnazioni disposte.

4. In caso di inadempimento si provvede in via sostitutiva".

Art. 2

(Modifiche agli articoli 29 e 33 della L.R. 2/2011)

1. All'art. 29 della L.R. 2/2011 il numero "270" è sostituito con il "720".
2. Al comma 2 dell'art. 33 della L.R. 2/2011 le parole "L.R. 14 marzo 2000, n. 25" sono sostituite dalle seguenti: "L.R. 26 giugno 1997, n. 54".

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 22 Aprile 2011

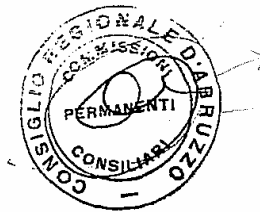
**IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI**

Segue Allegato



AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

L'AQUILA



DECRETO COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 29 DEL 10 DIC. 2011

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011-2013

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)

*348-1403506
GIUSO?*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 47/c del 21 FEB. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gariani)

Gariani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste le LL.RR. nn. 91/94 e 129/95;

Visto D.lvo 28.03.2000 n. 76;

Visto il D.P.G.R. N. 73 del 23.07.2009 "Azienda per il diritto agli studi Universitari di L'Aquila. Nomina Commissario Straordinario" e successive variazioni ed integrazioni;

Vista la Circolare n. 39 del 11.12.2000 del Ministero del tesoro e della programmazione economica;

Vista la L.R. n.3 del 25.03.02;

Vista la L.R. 27/2005;

Vista la nota n° 10502 dell'11/11/2010, avente per oggetto "invio proposta bilancio di previsione 2011", con la quale la Direzione dell'ADSU ha inviato al Commissario Straordinario un prima proposta di bilancio 2011;

Vista la nota pervenuta in Azienda in data 6/12/2010 ed acquisita in prot. al n° 11433, con la quale il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ha sollecitato la redazione del Bilancio preventivo;

Vista la nota n° 11533 del 7/12/2010, avente per oggetto " proposta bilancio di previsione 2011", con la quale la Direzione dell'ADSU ha inviato al Commissario Straordinario un proposta di bilancio 2011 che, con tutte le criticità evidenziate nella nota, presenta una situazione di pareggio tra entrate ed uscite;

Visto il verbale del 10/12/2010, depositato agli atti, relativo alla riunione convocata dal Commissario Straordinario dell'ADSU con la nota n° 153/c del 6/12/2010, durante la quale è stata esaminata attentamente la proposta di bilancio inviata dalla Direzione, ritenendolo meritevole di approvazione, fermo restando quanto emerso nel corso della riunione e riportato a verbale;

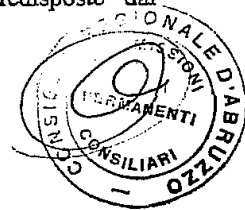
Esaminato attentamente il Bilancio di previsione 2011, così come predisposto dal Responsabile dell'Area Attività Finanziarie, in uno con la relativa relazione;

Ritenuto di poter approvare:

- il Bilancio di previsione 2011;
- il Bilancio pluriennale 2011-2013
- la relazione al bilancio stesso;
- il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2011;
- il preventivo delle risorse finanziarie relativo al bilancio 2011.

Considerata l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto anche in considerazione dell'invio dello stesso alla Regione Abruzzo per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla vigente legislazione, come da firma apposta in calce al presente provvedimento;



DECRETA

1. Di approvare in € 6.259.000,00 il totale delle entrate e delle uscite del Bilancio di Previsione di competenza anno 2011
2. Di approvare in € 18.228.000,00 il totale delle entrate e delle uscite del Bilancio di Previsione di cassa anno 2011;
3. Di approvare il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013;
4. Di approvare il preventivo delle risorse finanziarie e il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2011;
5. di autorizzare la costituzione di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi parenti agli effetti amministrativi per spese in conto capitale – Cap. 2.2.1.4.072 - con



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VERBALE N. 40 DEL 20/12/10.

L'anno 2010, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10.00 presso la sede dell'Azienda DSU di L'Aquila sono presenti:

- Fulvio Turavani
- Luigi Parravano
- Carlo Galasso .

Premesso che nella 1° seduta del giorno 05/07/04 si è regolarmente insediato il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Fulvio Turavani, Carlo Galasso e Luigi Parravano nominati con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo n. 26 del 16/06/04;

L'Organo Collegiale previsto dalla L.R. 06.12.1994 n° 91 si è riunito regolarmente con il seguente ordine del giorno:

- 1- Relazione al bilancio di previsione 2011;

Per quanto riguarda il 1 punto all'odg il Collegio dopo un esame della relativa documentazione ha provveduto a redigere apposita relazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Il Collegio in merito alla gestione dell'Ente raccomanda, per l'anno 2011 e per gli anni a venire, una maggiore collaborazione tra gli uffici al fine di evitare eventuali sterili conflittualità che non favoriscono l'attività dell'Azienda.

Si raccomanda, inoltre, maggiore collaborazione tra la Direzione e l'Organo Politico e si auspica, tra gli stessi, un franco, obiettivo e fattivo colloquio che rappresenta una delle condizioni fondamentali per snellire e garantire le attività dell'ente in maniera più efficace.

Si spera che, superate le difficoltà logistiche derivanti dal sisma, si possa ripristinare in maniera eccellente tutta l'attività dell'ente come, peraltro, garantita e svolta prima dell'evento sismico.

Alle ore 12,00 viene tolta la seduta mediante lettura ed approvazione del presente verbale.

Fulvio Turavani
 Luigi Parravano
 Carlo Galasso



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL



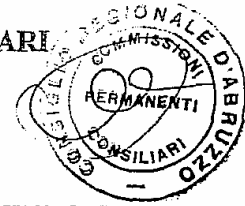
IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

Handwritten signature

Handwritten initials

AZIENDA per il DIRITTO agli STUDI UNIVERSITARI
Via XX Settembre n. 46/52 - L'AQUILA (AQ)

Collegio dei Revisori dei Conti.



**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2011**

Il giorno 20/12/2010 il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto all'esame del Bilancio Preventivo per l'anno finanziario 2011 dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari dell'Aquila ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 91/94:

- Il preventivo di cui trattasi risulta approvato dal Commissario straordinario con Decreto n° 29 del 16/12/10 e presenta le seguenti risultanze finali:

	CAP.	CODICE	RESIDUI EURO	COMP. EURO	CASSA EURO
	"Avanzo di amministrazione"	0,0,00,001		800.000,00	
	"Giacenza di cassa presunta all'inizio dell'esercizio"	0,0,00,002			5.000.000,00
titolo 1	GESTIONE ENTRATE CORRENTI	1,0,00,000	7.759.736,55	5.142.000,00	12.901.736,55
UPB 1	ENTRATE CORRENTI	1,1,00,000	7.759.736,55	5.142.000,00	12.901.736,55
categ. 1	ENTRATE PROPRIE	1,1,01,000	-	-	-
categ. 2	TRASFERIMENTI	1,1,02,000	3.230.000,00	3.580.000,00	6.810.000,00
categ. 3	ENTRATE DERIVANTI GESTIONE SERVIZI	1,1,03,000	4.529.736,55	1.562.000,00	6.091.736,55
titolo 2	GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2,0,00,000			
UPB 1	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2,1,00,000			
categ. 1	TRASFERIMENTI	2,1,01,000			
categ. 2	ENTRATE DA MUTUI E PRESTITI	2,1,02,000			
titolo 3	GESTIONE PARTITE DI GIRO	3,0,00,000	10.000,00	317.000,00	327.000,00
UPB 1	PARTITE DI GIRO	3,1,00,000	10.000,00	317.000,00	327.000,00
			7.769.736,55	6.259.000,00	18.228.736,55

PER TUTTA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALI

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



	CAP.	CODICE	RESIDUI EURO	COMP. EURO	CASSA EURO
Funz. Obiet. 1	ORGANIZZAZIONE STRUTT. AMM.VE E SERVIZI	1,0,0,0,000	8.335.000,00	1.919.100,00	9.454.100,00
UPB 1	ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI	1,1,0,0,000	15.000,00	39.100,00	54.100,00
UPB 2	ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DENARO	1,2,0,0,000	8.320.000,00	1.880.000,00	9.400.000,00
Funz. Obiet. 2	GESTIONE STRUTTURE E SERV. TECNICI	2,0,0,0,000	2.047.000,00	4.339.900,00	8.774.636,55
UPB 1	GESTIONE SPESE CORRENTI	2,1,0,0,000	1.387.000,00	3.512.900,00	7.287.636,55
UPB 2	GESTIONE SPESE CONTO CAPITALE	2,2,0,0,000	650.000,00	510.000,00	1.160.000,00
UPB 3	GESTIONE PARTITE DI GIRO	2,3,0,0,000	10.000,00	317.000,00	327.000,00
			10.382.000,00	6.259.000,00	18.228.736,55

- Il saldo finanziario presunto alla data del 31.12.2010 è stimato in € 1.512.027,48 ed è così riassunto:

PREVENTIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO 2011

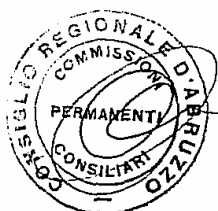
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2009	7.000.217,14
Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2009	4.593.079,17
Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2009	- 8.481.268,83
Avanzo o disavanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2009	3.112.027,48

Variazioni nei residui attivi:		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		
Variazioni nei residui passivi		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio	200.000,00	
		200.000,00
Entrate:		
-già accertate durante l'esercizio in corso	5.800.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio	2.000.000,00	
Spese:		
-già impegnate durante l'esercizio in corso	- 9.600.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		
Avanzo presunto 2010		1.512.027,48
Avanzo 2010 da applicare al bilancio dell'esercizio successivo pari a circa il 53% dell'avanzo presunto		800.000,00

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:	
Cap. 1.2.1.1.009 - "Spese per la concessione di borse di studio"	100.000,00
Cap. 2.1.01.4.72 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"	150.000,00
Cap. 2.1.01.4.77 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"	40.000,00
Cap. 2.2.01.1.33 - "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"	130.000,00
Cap. 2.2.01.2.37 - "Spese per manutenzione e integrazione straordinaria"	100.000,00
Cap. 2.2.01.4.48 - "Fondo di riserva per spese impreviste"	280.000,00

Ciò posto, occorre preliminarmente rilevare, che il bilancio preventivo è stato redatto, per quanto immediatamente applicabile, in conformità dei principi stabiliti dalla Legge 25.06.99 n. 208, dal D.lgs. 28.03.2000 n. 76 e circolare n. 39 del 11.12.2000 del Ministero, del Tesoro del bilancio e della programmazione economica dalla L.R.n. 3/2002.

- Le previsioni di competenza dell'entrata risultano redatte sulla base dell'andamento storico ed in relazione ai provvedimenti di legge in essere.
- Le previsioni di competenza della spesa risultano tutte riferite a servizi di competenza dell'azienda.
- Le previsioni di cassa per l'entrata e la spesa risultano essere stimate, rispettivamente, in relazione all'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere ed alle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzione tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- Da un controllo specifico delle voci di bilancio si è potuto rilevare:



SALDO FINANZIARIO:

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luigia Valentini)

Il **saldo finanziario** presunto al termine dell'esercizio 2010, è pari a € 1.512.027,48 applicato, in via prudenziale, solo per una quota parte di € 800.000,00 così destinata:

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:

Cap. 1.2.1.1.009 - "Spese per la concessione di borse di studio"	100.000,00
Cap. 2.1.01.4.72 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"	150.000,00
Cap. 2.1.01.4.77 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"	40.000,00
Cap. 2.2.01.1.33 - "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"	130.000,00
Cap. 2.2.01.2.37 - "Spese per manutenzione e integrazione straordinaria"	100.000,00
Cap. 2.2.01.4.48 - "Fondo di riserva per spese impreviste"	280.000,00

Di seguito vengono riportate le principali poste di bilancio, in conto competenza:

ENTRATE

TITOLO 1°: GESTIONE ENTRATE CORRENTI

- Cat. 1.1.02. "Trasferimenti"
- Al Codice 1.1.02.005 "Proventi Tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale" è prevista una somma pari a € 30.000,00;
- Al Codice 1.1.02.004 "Trasferimenti regionali Fondi Ministeriali" - è stato previsto un finanziamento pari a € 400.000,00;
- Al Codice 1.1.02.003 "Assegnazione di parte corrente" è prevista la somma di € 1.850.000,00.
- Al Codice 1.1.02.006 "Tassa Regionale D.S.U." è prevista la somma di € 1.300.000,00.
- Cat. 1.1.03. "Entrate derivanti gestione servizi"
- Al Codice 1.1.03.007 "Proventi derivanti dalla gestione mense" è prevista la somma di € 840.000,00;
- Al Codice 1.1.03.009 "Proventi derivanti dalla gestione alloggi" è prevista una somma pari a € 350.000,00;
- Al Codice 1.1.03.016 "Interessi attivi su depositi" è prevista la somma di € 2.000,00;
- Al Codice 1.1.03.010 "Entrate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti" è prevista la somma di € 80.000,00;

TITOLO 3°: PARTITE DI GIRO.

- Le entrate relative alle partite di giro UPB 3 per € 317.000,00 pareggiano con le corrispondenti spese.

SPESA

Funzione obiettivo 1 : Organizzazione strutture e servizi

- Al Codice 1.2.1.1.009 "spese per la concessione di borse di studio" è previsto una somma pari a € 1.800.000,00
- Al Codice 2.1.1.1.024 "servizio di ristorazione" è prevista la somma di € 650.000,00;

IL DOCUMENTO È INFORMATICO ALL'ORIGINAL

IL DIMETTITORE
(Dott. Luca Valente)



- Al Codice 2.1.1.1.026 "servizio di global service" è prevista la somma di € 740.000,00;
- Al Codice 2.1.1.4.046 "fondo di riserva ordinario" è prevista una somma pari ad € 80.900,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE E INVESTIMENTO

- Al Codice 2.2.1.1.033 "Acquisto di beni mobili ed attrezzature" è prevista la somma di € 130.000,00 per far fronte ad esigenze di acquisto di beni mobili ed attrezzature;
- Al Codice 2.2.1.2.037 "Interventi di manutenzione ed integrazione straordinaria degli immobili" è prevista la somma di € 100.000,00 per far fronte agli impegni.
- Al Codice 2.2.1.4.048 "fondo di riserva spese impreviste" è prevista la somma di € 280.000,00

TITOLO 4°: PARTITE DI GIRO

- Le spese relative alle partite di giro UPB 3 per € 317.000,00 pareggiano con le corrispondenti entrate.

Tra le previsioni di cassa della parte spesa è iscritto al Cod. 2.1.1.4.047 un fondo di riserva di cassa per € 2.468.636,55.

Il bilancio 2011 è stato predisposto in via cautelativa con voci di spesa abbastanza prudenziali, si evidenzia che i risultati saranno molto difficoltosi da ottenere, in quanto, oltre al rilevante taglio dei fondi ministeriali l'Azienda, non avendo più a disposizione le proprie strutture operative ed assistenziali, dovrà provvedere ad integrare le strutture in modo da renderle agibili ed idonee per assicurare le attività istituzionali.

Si ritiene che i fondi a disposizione dovendoli utilizzare anche per il ripristino delle strutture non appaiono sufficienti a garantire un'adeguata assistenza agli studenti.

**PREMESSO QUANTO SOPRA, I SOTTOSCRITTI REVISORI DEI CONTI ESPRIMONO
PARERE FAVOREVOLE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 APPROVATO CON IL
CITATO DECRETO N. 29 DEL 16/12/2010 DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fulvio Turavani

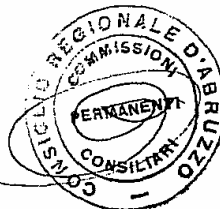
Carlo Galasso

Luigi Parravano

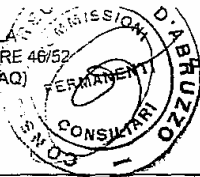
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)



PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ESERCIZIO 2011

Parte I - ENTRATA



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Vajante)

14/12/2010
Pagina 1 di 3

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	Avanzo di amministrazione presunto		3.112.027,48	0,00	2.312.027,48	800.000,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto						5.000.000,00
	1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI						
	1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.02 - CATEGORIA 02 - TRASFERIMENTI						
3.1	Trasferimenti regionali di parte corrente	0,00	1.791.252,62	56.747,38	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00
4.1	Trasferimenti regionali fondi Ministeriali	3.200.000,00	4.435.608,26	0,00	4.035.608,26	400.000,00	3.600.000,00
5.1	Assegnazioni regionali tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale -	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	60.000,00
6.1	Entrate tassa regionale D.S.U.	0,00	1.500.000,00	0,00	200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
29.1	Assegnazione regionale per le liquidazioni al personale	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
30.1	Assegnazioni regionali vincolate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.1.02 - CATEGORIA 02 - TRASFERIMENTI	3.230.000,00	7.816.860,88	58.747,38	4.295.608,26	3.580.000,00	6.810.000,00
	1.1.03 - CATEGORIA 03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SERVIZI						
7.1	Entrate derivanti dalla gestione delle mense	4.000.000,00	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	4.840.000,00
8.1	Entrate derivanti dalla gestione dei bar	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
9.1	Entrate derivanti dalla gestione degli alloggi	400.000,00	240.000,00	110.000,00	0,00	350.000,00	750.000,00
10.1	Entrate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti	60.000,00	150.000,00	0,00	70.000,00	80.000,00	140.000,00
11.1	Entrate derivanti da sanzioni pecuniarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.1	Entrate derivanti da enti pubblici e altri soggetti	2.879,76	0,00	0,00	0,00	0,00	2.879,76
13.1	Entrate derivanti dal rimborso dell'IVA	54.856,79	0,00	0,00	0,00	0,00	54.856,79
14.1	Entrate derivanti dall'ambito di fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.1	Interessi attivi su depositi	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	4.000,00
17.1	Entrate eventuali e diverse	10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	30.000,00
18.1	Entrate relative alle trattenute per rcongungzioni previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.1	Recuperi monetari danni Residenza Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.1	Depositi cauzionali Residenza Universitaria	0,00	120.000,00	100.000,00	0,00	220.000,00	220.000,00
	TOTALE 1.1.03 - CATEGORIA 03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SERVIZI	4.529.736,55	1.372.000,00	260.000,00	70.000,00	1.562.000,00	6.091.736,55
	TOTALE 1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI	7.759.736,55	9.188.860,88	318.747,38	4.365.608,26	5.142.000,00	12.901.736,55
	TOTALE 1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	7.759.736,55	9.188.860,88	318.747,38	4.365.608,26	5.142.000,00	12.901.736,55
	2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	2.1.01 - CATEGORIA 01 - TRASFERIMENTI						
21.1	Assegnazioni regionali in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29.1	Altre assegnazioni in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1.01 - CATEGORIA 01 - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO						
	3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO						
	3.1.01 - CATEGORIA 01 - PARTITE DI GIRO						
22.1	Entrate derivanti da ritenute previdenziali, assistenziali e assicurative	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
23.1	Entrate derivanti da ritenute fiscali	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00

Luca Vajante

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

14/12/2010
Pagina 2 di 3

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
24.1	Entrate derivanti da ritenute su competenze al personale dipendente	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
25.1	Entrate derivanti da recupero somme anticipate e incasso somme erroneamente versate	10.000,00	35.000,00	0,00	20.000,00	15.000,00	25.000,00
26.1	Entrate derivanti da depositi per spese contrattuali e d'asta	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
27.1	Entrate derivanti da restituzione fondo economato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 3.1.01 - CATEGORIA 01 - PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE 3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE 3 - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Volante)

Luca Volante

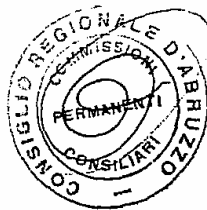


A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

14/12/2010
Pagina 3 di 3

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	<i>Resipilo delle entrate per titolo</i>						
	TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	7.759.736,55	9.188.860,88	318.747,38	4.365.808,26	5.142.000,00	12.901.736,55
	TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.009,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE	7.769.736,55	9.525.869,88	318.747,38	4.385.808,26	5.459.000,00	13.228.736,55
	Avanzo di amministrazione utilizzato		3.112.027,48	0,00	2.312.027,48	800.000,00	5.000.000,00
	Fondo iniziale di cassa presunto						
	TOTALE GENERALE	7.769.736,55	12.637.898,36	318.747,38	6.697.835,74	6.259.000,00	18.228.736,55



PRODOTTO IN FORME ALL'ORIGINALI



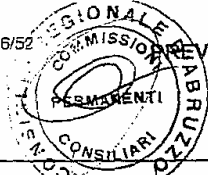
IL DIRETTORE
(Dot. Luca Vaiente)

Luca Vaiente

a h Ugh-

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

14/12/2010
Pagina 1 di 5



BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE CONFORME ALL'ORIGINALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Vatarone)

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00	0,00	
	1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO						
	1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI						
	1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
	1.1.01.1 - CATEGORIA 1 - FUNZIONAMENTO - AFFARI GENERALI						
1.1	Spese di rappresentanza cerimonie e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale	2.000,00	2.000,00	7.000,00	0,00	9.000,00	11.000,00
3.1	Indennità di missione e rimborso spese al personale	2.000,00	2.339,28	3.660,72	0,00	6.000,00	8.000,00
4.1	Contributo dell'Azienda per attività socio ricreative assistenziali al personale	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	6.000,00
5.1	Spese per accertamenti sanitari	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00
6.1	Compensi a commissioni varie	1.000,00	1.000,00	500,00	0,00	1.500,00	2.500,00
7.1	Spese per l'erogazione del servizio mensa ai dipendenti	7.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	22.000,00
8.1	Assicurazione R.C. dipendenti	0,00	2.419,78	80,22	0,00	2.500,00	2.500,00
60.1	Spese per quote associative	0,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00
	TOTALE 1.1.01.1 - CATEGORIA 1 - FUNZIONAMENTO - AFFARI GENERALI	15.000,00	27.359,06	11.740,94	0,00	39.100,00	54.100,00
	TOTALE 1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	15.000,00	27.359,06	11.740,94	0,00	39.100,00	54.100,00
	TOTALE 1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI	15.000,00	27.359,06	11.740,94	0,00	39.100,00	54.100,00
	1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DENARO						
	1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
	1.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - SERVIZI IN DENARO						
9.1	Spese per la concessione di borse di studio	8.000.000,00	7.245.399,26	0,00	5.445.299,26	1.800.000,00	9.000.000,00
10.1	Rimborso Tassa regionale D.S.U. agli studenti idonei B.d.S.	200.000,00	100.000,00	0,00	20.000,00	80.000,00	280.000,00
11.1	Spese per sussidi straordinari	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
12.1	Contributi per tesi di laurea sperimentali	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
13.1	Spese per interventi in favore di studenti diversamente abili	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
14.1	Spese per buoni alloggio esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.1	Spese per presidi d'onore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.1	Interventi culturali ricreativo sportivi con Università Conservatorio e Accademia	30.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	30.000,00
18.1	Spese per servizio di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.1	Spese per la mobilità internazionale	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00
20.1	Altri interventi culturali ricreativo sportivi	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
21.1	Spese per rimborsi di servizi vari	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
22.1	Spese per il servizio di informazione ed orientamento al lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58.1	Spese per part-time studenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
75.1	Altre convenzioni	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
30.1	Interventi in materia sanitaria a favore di studenti universitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - SERVIZI IN DENARO	8.320.000,00	7.571.399,26	0,00	5.691.399,26	1.880.000,00	9.400.000,00
	TOTALE 1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	8.320.000,00	7.571.399,26	0,00	5.691.399,26	1.880.000,00	9.400.000,00

Luca Vatarone

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)



PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE CONFORME ALL'ORIGINALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA

14/12/2010
Pagina 2 di 5



IL DIRETTORE
(Con Luca Valente)

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DENARO	8.320.000,00	7.571.399,26	0,00	5.691.399,26	1.880.000,00	9.400.000,00
	TOTALE 1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO	8.335.000,00	7.598.758,32	11.740,94	5.691.399,26	1.919.100,00	9.454.100,00
	2 - FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI						
	2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI						
	2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
	2.1.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - GESTIONE DI SERVIZI ED ACQUISTI						
23.1	Acquisto di beni e servizi	100.000,00	200.000,00	0,00	150.000,00	50.000,00	150.000,00
24.1	Spese per servizio di ristorazione	200.000,00	800.000,00	0,00	150.000,00	650.000,00	850.000,00
25.1	Spese per il servizio editoriale e librario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26.1	Spese per il Global Service	50.000,00	350.000,00	390.000,00	0,00	740.000,00	790.000,00
27.1	Affitto di fabbricati	35.000,00	80.000,00	50.000,00	0,00	140.000,00	175.000,00
28.1	Spese per consulenze perizie e collaudi	3.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	8.000,00
29.1	Spese di pubblicità legale	8.000,00	5.000,00	20.000,00	0,00	25.000,00	33.000,00
30.1	Spese per cancelleria stampati ecc.	2.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	11.000,00
31.1	Spese legali	130.000,00	170.000,00	0,00	120.000,00	50.000,00	180.000,00
32.1	Restituzione depositi cauzionali residenze universitarie e altro	200.000,00	202.850,00	17.150,00	0,00	220.000,00	420.000,00
61.1	Spese per assicurazioni	5.000,00	4.500,00	5.500,00	0,00	10.000,00	15.000,00
76.1	Altre spese di pubblicità	70.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	70.000,00
81.1	Spese per residenza diffusa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82.1	Spese per altre residenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - GESTIONE DI SERVIZI ED ACQUISTI	803.000,00	1.886.350,00	492.650,00	480.000,00	1.899.000,00	2.702.000,00
	2.1.01.2 - CATEGORIA 2 - INTERVENTO - GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA						
34.1	Spese per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed attrezzature	15.000,00	15.000,00	5.000,00	0,00	20.000,00	35.000,00
35.1	Spese per l'esercizio degli automezzi	2.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	4.000,00	6.000,00
36.1	Spese per danni residenza universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83.1	Spese ex D.Lvo 81/2008	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	30.000,00
	TOTALE 2.1.01.2 - CATEGORIA 2 - INTERVENTO - GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA	32.000,00	35.000,00	5.000,00	1.000,00	39.000,00	71.000,00
	2.1.01.3 - CATEGORIA 3 - INTERVENTO - GESTIONE ECONOMATO						
49.1	Spese per l'acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	6.000,00
50.1	Spese varie ed occasionali	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	8.000,00
51.1	Spese telefoniche	4.000,00	9.000,00	21.000,00	0,00	30.000,00	34.000,00
52.1	Spese energia elettrica	150.000,00	150.000,00	50.000,00	0,00	200.000,00	350.000,00
53.1	Spese per il riscaldamento	60.000,00	35.000,00	165.000,00	0,00	200.000,00	260.000,00
54.1	Spese postali e telegrafiche	5.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	18.000,00
55.1	Spese condominiali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
56.1	Spese per la fornitura di acqua	35.000,00	36.000,00	14.000,00	0,00	50.000,00	86.000,00
57.1	Imposte tasse e contributi a carico dell'Azienda	10.000,00	9.000,00	1.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00
58.1	Abbonamenti a periodici e riviste specializzate	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	7.000,00
71.1	Manutenzione ordinaria di beni mobili	1.500,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	3.500,00
	TOTALE 2.1.01.3 - CATEGORIA 3 - INTERVENTO - GESTIONE ECONOMATO	275.500,00	265.000,00	252.000,00	0,00	518.000,00	793.500,00

Luca Valente

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 48520
67100 L'AQUILA (AQ)



PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE CONFORME ALL'ORIGINALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA

14/12/2010
Pagina 3 di 5



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
38.1	2.1.01.4 - CATEGORIA 4 - FUNZIONAMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE Spese per indennità di carica e di presenza degli Organi Istituzionali e del Nucleo di Valutazione	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	50.000,00
39.1	Rimborso spese agli Organi Istituzionali e Nucleo di Valutazione	3.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	8.000,00
40.1	Retribuzione al personale di ruolo	10.000,00	355.000,00	0,00	5.000,00	350.000,00	360.000,00
41.1	Retribuzione al personale straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42.1	Indennità di digiunza	100.000,00	145.000,00	0,00	51.000,00	55.000,00	195.000,00
43.1	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda per competenze al personale	10.000,00	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00	141.000,00
44.1	Fondo spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e incentivazione della produttività	120.000,00	235.000,00	0,00	65.000,00	171.000,00	291.000,00
45.1	Versamenti per rconginzioni previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46.1	Fondo di riserva ordinario	0,00	0,00	80.900,00	0,00	80.900,00	0,00
47.1	Fondo di riserva di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.468.636,55
70.1	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico Azienda per competenze OO.II. etc.	3.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	7.000,00
72.1	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale	0,00	145.000,33	3.928,67	0,00	150.000,00	150.000,00
74.1	Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
77.1	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese correnti	0,00	39.826,34	173,66	0,00	40.000,00	40.000,00
78.1	Arretrati per retribuzioni	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
79.1	Oneri a carico Amministrazione su arretrati	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
	TOTALE 2.1.01.4 - CATEGORIA 4 - FUNZIONAMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	276.500,00	1.163.325,67	85.073,33	191.500,00	1.096.900,00	3.721.136,55
	TOTALE 2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	1.387.000,00	3.350.676,67	834.723,33	672.500,00	3.512.900,00	7.287.636,55
	TOTALE 2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	1.387.000,00	3.350.676,67	834.723,33	672.500,00	3.512.900,00	7.287.636,55
	2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI						
33.1	Acquisto di beni mobili ed attrezzature	100.000,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	230.000,00
39.1	Affitto di fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34.1	Acquisto e costruzione di immobili	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
	TOTALE 2.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI	600.000,00	630.000,00	0,00	500.000,00	130.000,00	730.000,00
	2.2.01.2 - CATEGORIA 2 - INVESTIMENTO - GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA						
37.1	Spese per manutenzioni ed integrazione straordinaria	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
	TOTALE 2.2.01.2 - CATEGORIA 2 - INVESTIMENTO - GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
	2.2.01.3 - CATEGORIA 3 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI ECONOMATO						
59.1	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.2.01.3 - CATEGORIA 3 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2.01.4 - CATEGORIA 4 - INVESTIMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE						
48.1	Fondo di riserva spese imprevisibili	0,00	621.453,37	0,00	341.453,37	280.000,00	280.000,00

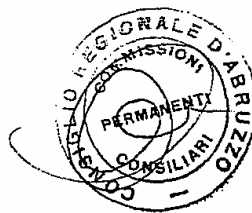
Luca Valente

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA

14/12/2010
Pagine 4 di 5

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 2.2.01.4 - CATEGORIA 4 - INVESTIMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	621.453,37	0,00	341.453,37	280.000,00	280.000,00
	TOTALE 2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE	650.000,00	1.351.453,37	0,00	841.453,37	510.000,00	1.160.000,00
	TOTALE 2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE	650.000,00	1.351.453,37	0,00	841.453,37	510.000,00	1.160.000,00
	2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO 2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO 2.3.01.1 - CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO						
62.1	Versamento ritenute previdenziali assistenziali ed assicurative	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
63.1	Versamento ritenute fiscali	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
64.1	Versamento ritenute diverse sulle competenze controposte al personale	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
65.1	Restituzione somme anticipate o erroneamente versate	10.000,00	35.000,00	0,00	20.000,00	15.000,00	25.000,00
66.1	Restituzione somme depositate per spese contrattuali e d'asta	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
67.1	Anticipazioni fondo economato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 2.3.01.1 - CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE 2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE 2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	10.000,00	337.000,00	0,00	20.000,00	317.000,00	327.000,00
	TOTALE 2 - FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	2.047.000,00	5.039.130,04	834.723,33	1.533.953,37	4.339.900,00	8.774.636,55



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Vaiento)

R

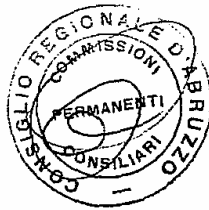
e con Vaiento

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

14/12/2010
Pagina 5 di 5

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	<i>Riepilogo delle spese per funzione obiettivo</i>						
	FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO	8.335.000,00	7.598.758,32	11.740,94	5.651.399,26	1.919.100,00	9.454.100,00
	FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	2.047.000,00	5.039.130,04	834.723,33	1.533.953,37	4.339.000,00	8.774.636,55
	TOTALE	10.382.000,00	12.637.888,36	846.464,27	7.225.352,63	6.259.000,00	18.228.736,55
	<i>Disavanzo di amministrazione utilizzato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	10.382.000,00	12.637.888,36	846.464,27	7.225.352,63	6.259.000,00	18.228.736,55



Per COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

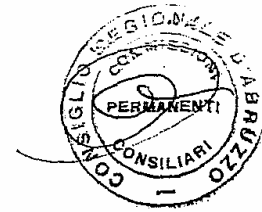


IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)

Luca Valente

Luca Valente

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/660201 - 2 - 3 Fax 0862/660230



RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila è stata istituita con L.R. n. 91/94 per la realizzazione del diritto agli studi universitari.

Ai sensi dell'art. 15 della citata legge l'Azienda è tenuta ad adottare un proprio bilancio.

In base ai programmi strategici di attività annuali e pluriennali è stato redatto:

- il bilancio pluriennale di competenza per gli anni 2011-2013
- il bilancio di previsione per l'anno 2011 sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Tale bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi dettati dal D.lvo 28.03.2000 n. 76 e della Legge Regionale n. 3 del 25.03.02.

Le spese sono ripartite:

- in funzioni-obiettivo, suddivise in 1) Organizzazione delle strutture amministrative e dei servizi - 2) Gestione delle strutture e dei servizi tecnici;
- in unità previsionali di base, suddivise in unità relative alla spesa corrente ed unità relative alla spesa in conto capitale ed alle partite di giro:
 - le unità relative alla spesa corrente sono suddivise in unità relative alle spese di funzionamento ed unità per interventi
 - le unità relative alla spesa in conto capitale sono suddivise in unità per investimenti
 - le partite di giro comprendono le spese effettuate dall'Azienda in qualità di sostituto d'imposta, quelle effettuate per conto terzi, quelle relative alla restituzione dei depositi cauzionali e le somme anticipate all'economista.
- in capitoli, secondo il rispettivo oggetto;

Le entrate sono ripartite:

- in titoli, suddivise in entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate per partite di giro;
- in unità previsionali di base, suddivise in unità relative alle entrate correnti, unità relative alle entrate in conto capitale ed alle partite di giro;
- in categorie, secondo la natura dei cespiti:
 - le unità relative alle entrate correnti sono suddivise in entrate proprie, entrate per trasferimenti ed entrate derivanti dalla gestione di servizi vari;
 - le unità relative alle entrate in conto capitale sono suddivise in entrate in conto capitale ed entrate derivanti da mutui e prestiti;
 - le partite di giro dell'Azienda in qualità di sostituto d'imposta, per conto terzi, depositi cauzionali e le somme restituite dall'economista.
- in capitoli, secondo il rispettivo oggetto;

Il bilancio di previsione 2011 è stato predisposto tenendo in considerazione il numero di dipendenti e le relative attività e competenze, suddividendo le UPB in funzione delle spese correnti e delle spese in conto capitale ed è stato impostato in modo da far rientrare in una determinata UPB una o più aree delle posizioni organizzative previste in pianta organica.

Tra le spese sono state individuate due funzioni obiettivo suddivise in UPB:

Funzione obiettivo 1 - Organizzazione delle strutture amministrative e dei servizi - relativa alle sole spese correnti:

- UPB 1 - Organizzazione affari generali;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

6
A
Valente

- UPB 2 - Organizzazione servizi in denaro;
- Funzione obiettivo 2 - Gestione delle strutture e dei servizi tecnici - relativa a spese correnti e spese in conto capitale::
- UPB 1 - Gestione spese correnti:
 - Gestione servizi ed acquisti;
 - Gestione manutenzione ordinaria;
 - Gestione economato;
 - Gestione attività finanziarie;
 - UPB 2 - Gestione spese in conto capitale
 - Gestione acquisti di beni ed attrezzature;
 - Gestione manutenzione straordinaria;
 - Gestione attività finanziarie;
 - UPB 3 - Gestione partite di giro;

Tra le entrate sono state individuati tre Titoli suddivisi in UPB:

- Titolo 1 - Gestione entrate correnti:
- UPB 1 - Entrate correnti:
 - Entrate proprie;
 - Trasferimenti;
 - Entrate derivanti dalla gestione dei servizi;
- Titolo 2 - Gestione entrate in conto capitale:
- UPB 1 - Entrate in conto capitale;
- Titolo 3 - Gestione partite di giro:
- UPB 1 - partite di giro;

Per quanto riguarda la gestione di competenza, il totale delle entrate coincide con il totale delle spese ed è pari ad € 6.259.000,00 mentre per quanto riguarda la gestione di cassa il totale delle entrate e delle spese è pari ad € 18.228.000,00.

Si prevede un avanzo di amministrazione relativo all'anno 2010 di € 1.512.027,48 ma prudenzialmente viene applicato al bilancio 2010 un avanzo pari a € 800.000,00 che verranno destinati:

- per € 100.000,00 a spese per la concessione di borse di studio in quanto somme derivanti da economie di spesa delle borse di studio;
- per € 150.000,00 al "Fondo speciale per la rassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"
- per € 40.000,00 al "Fondo speciale per la rassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"
- per € 130.000,00 al cap. "Acquisto di beni mobili ed attrezzature".
- per € 100.000,00 al cap. "Spese per la manutenzione ed integrazione straordinaria";
- per € 280.000,00 al cap. "Fondo di riserva per spese impreviste";

Il fondo di cassa presunto è pari ad € 5.000.000,00 dovuto per la maggior parte al residuo derivante dal pagamento delle borse di studio.

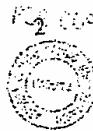
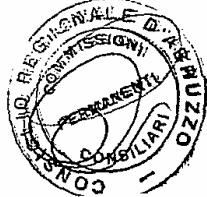
Il totale dei residui in entrata è pari ad € 7.769.736,55 ed è dovuto principalmente al trasferimento dei fondi ministeriali ed agli incassi per servizi collegati al pagamento delle borse di studio.

Il totale dei residui in uscita è pari ad € 10.382.000,00 ed è dovuto principalmente al pagamento delle borse di studio.

L'Azienda è dotata di propria pianta organica e di proprio personale che si è ridotto a causa di pensionamenti ed esoneri. La somma prevista per le spese per il personale ammonta ad € 747.000,00.

Per l'attività degli Organi Istituzionali è stato previsto lo stanziamento di € 30.000,00 per indennità, € 5.000,00 per rimborso spese ed € 4.000,00 per oneri a carico dell'amministrazione.

L'Azienda nei primi anni di vita ha attivato quasi tutti i servizi destinati agli studenti universitari, secondo le previsioni della L.390/91, della L.R. 91/94 e successive modificazioni e secondo gli indirizzi forniti



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)

Luca Valente

2. DELLA CONFIRMA ALL'ORIGINALE

dai relativi piani approvati dal Consiglio Regionale.

Per ciò che riguarda i servizi agli studenti l'Azienda, a seguito del terremoto del 06.04.09, ha visto azzerati i servizi residenziali e ristorativi e si è attivata riorganizzando il servizio residenziale presso la Reiss Romoli con la gestione di 211 posti letto (chiusa a decorrere dal mese di settembre 2010 per lavori) e presso l'ex caserma Campomizzi con circa 280 posti letto ed il servizio di ristorazione in due strutture prefabbricate nelle vicinanze dei poli universitari di Coppito e della ex Optimes e nella struttura di Bazzano.

Per i servizi già attivati sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

- Cap. 2.1.1.1.024 "Spese per il servizio di ristorazione": € 650.000,00
- Cap. 2.1.1.1.026 "Spese per il global service": € 740.000,00;

La maggior parte dell'attività dell'Azienda è rivolta alle iniziative in favore degli studenti universitari con un impegno complessivo pari ad € 1.880.000,00 di cui:

- Per borse di studio è stata prevista una spesa di € 1.800.000,00, a fronte di un trasferimento di fondi ministeriali presunto di € 400.000,00, di € 1.300.000,00 quale entrata per tassa regionale ed una quota dell'avanzo di amministrazione presunto di € 100.000,00.
- per il rimborso della Tassa DSU agli studenti risultati idonei nella graduatoria definitiva per l'ottenimento delle Borse di Studio è previsto uno stanziamento di € 80.000,00;

Per la gestione dei servizi e per il funzionamento dell'Azienda sono previsti, tra gli altri, i seguenti stanziamenti:

- € 50.000,00 per acquisto di beni e servizi
- € 25.000,00 per la pubblicità legale
- € 50.000,00 per spese legali
- € 20.000,00 per manutenzione ordinaria di immobili, impianti
- € 518.000,00 per utenze e piccoli interventi (gestione economato)

E' stata prevista la costituzione:

- di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale con una dotazione di 150.000,00 € in cui sono inseriti, tra l'altro, i fondi derivanti dalle economie degli interventi di cui alla L.R. 14/98 che verranno destinati al cofinanziamento del centro polifunzionale di Pile.
- di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti con una dotazione di 40.000,00 €.

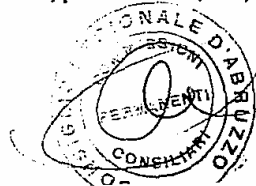
Per quanto riguarda gli investimenti dell'Azienda sono previsti i seguenti stanziamenti:

- € 130.000,00 al cap. "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"
- € 100.000,00 al cap. "Spese di manutenzione ed integrazione straordinaria"
- € 280.000,00 al cap. "Fondo di riserva per spese impreviste."

A titolo prudenziale è stato previsto un fondo di riserva ordinario di 80.900,00 € mentre il fondo di riserva di cassa è pari a 2.468.636,55 €.

Nella parte delle Entrate si rileva che l'Azienda ha per la maggior parte entrate correnti suddivise in:

1. trasferimenti:
 - finanziamento regionale per le spese di parte corrente, pari ad € 1.850.000,00, ipotizzando un trasferimento analogo a quello relativo all'anno 2009;
 - contributi per fondi ministeriali previsti prudenzialmente in € 400.000,00;
 - finanziamento regionale derivante da tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale, pari ad € 30.000,00, ipotizzando un trasferimento analogo a quello relativo all'anno 2009;
 - tassa regionale per il diritto agli studi universitari, pari ad € 1.300.000,00 a destinazione vincolata con una previsione di circa 16.500 studenti iscritti all'università dell'Aquila;
2. entrate derivanti dalla gestione dei servizi:
 - servizio ristorazione, pari a 840.000,00 €;



3

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

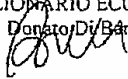
IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

- gestione bar. pari a 50.000,00 €;
 - servizio gestione alloggi, pari a 350.000,00 €;
 - recuperi o rimborsi, pari a 80.000,00 €;
 - interessi attivi su depositi, pari a 2.000,00 €;
 - entrate eventuali e diverse, pari a 20.000,00 €;
3. trasferimenti in conto capitale: non si prevedono trasferimenti per l'anno 2010.

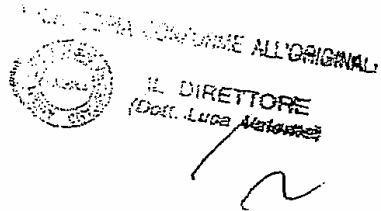
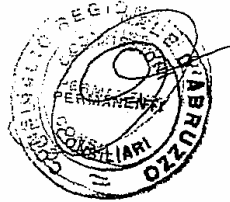
Le partite di giro in uscita trovano riscontro nella parte entrate.

Il documento programmatico sulla sicurezza, di cui al comma 26, All. B al D.lgs 30/6/2003 n. 196, e' in corso di predisposizione in quanto, a seguito del sisma del 06/04/09, non è ancora stata individuata una sede stabile per gli uffici.

IL FUNZIONARIO ECONOMISTA
(Dott. Donato Di Bartolomeo)

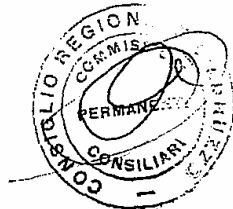


IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



PREVENTIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO 2011

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2009	7.000.217,14	
.Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2009	4.593.079,17	
.Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2009	- 8.481.268,83	
Avanzo o disavanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2009		3.112.027,48
Variazioni nei residui attivi:		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		
Variazioni nei residui passivi		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio	200.000,00	200.000,00
Entrate:		
-già accertate durante l'esercizio in corso	5.800.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio	2.000.000,00	
Spese:		
-già impegnate durante l'esercizio in corso	- 9.600.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		
Avanzo presunto 2010		1.512.027,48
Avanzo 2010 da applicare al bilancio dell'esercizio successivo pari a circa il 53% dell'avanzo presunto		800.000,00
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:		
Cap. 1.2.1.1.009 - "Spese per la concessione di borse di studio"	100.000,00	
Cap. 2.1.01.4.72 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"	150.000,00	
Cap. 2.1.01.4.77 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"	40.000,00	
Cap. 2.2.01.1.33 - "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"	130.000,00	
Cap. 2.2.01.2.37 - "Spese per manutenzione e integrazione straordinaria"	100.000,00	
Cap. 2.2.01.4.48 - "Fondo di riserva per spese impreviste"	280.000,00	



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

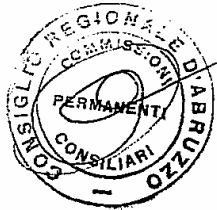
Handwritten signatures and initials.

- una dotazione di € 150.000,00 in cui sono inseriti i fondi derivanti dalle spese per investimento.
6. di autorizzare la costituzione di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi per spese correnti – Cap. 2.2.1.4.077 - con una dotazione di € 40.000,00 in cui sono inseriti i fondi derivanti dalle spese correnti.
 7. di autorizzare il Direttore a prelevare dai predetti fondi, con propria ordinanza, le somme occorrenti per la corresponsione a favore dei creditori, previa iscrizione degli stanziamenti necessari nei pertinenti capitoli o in nuovi capitoli dello stato di previsione della spesa;
 8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di consentire l'invio del bilancio di previsione alle strutture competenti per i successivi provvedimenti;
 9. di inviare il presente decreto alla Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art.47 L.R. n. 3/2002

IL SEGRETARIO
(Dott. Luca Valente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Arch. Francesco D'Aseanio)

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 208:

Approvazione del disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 97 della Costituzione;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo);

Vista la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporto di lavoro della Regione Abruzzo);

Vista la legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale);

Premesso che:

- ai sensi del comma 1, dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993 "La Regione Abruzzo al fine di promuovere le iniziative di carattere culturale, artistico e sportivo finalizza, dal 1° gennaio 2004, i fondi derivanti dall'articolo 4 della Convenzione per la gestione del Servizio Tesoreria nei seguenti termini:
- 50% per iniziative di carattere culturale ed

artistico;

- 50% per iniziative di carattere sportivo.”;
- ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo 21 della L.R. n. 56/1993 "I fondi di cui al comma 1 sono gestiti, previa determinazione con atto della Giunta regionale dei criteri di utilizzo degli stessi, dalle Direzioni individuate con il Programma Operativo quali assegnatarie delle relative risorse”;

Dato atto che:

- ai sensi della lettera g), comma 1, dell'articolo 4 della L.R. n. 77/1999 compete all'Organo di direzione politica "formulare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi ed altri ausili finanziari, nonché per la determinazione di tariffe, canoni e rette per il rilascio di autorizzazioni, licenze e provvedimenti analoghi”;
- ai sensi della lettera a), del comma 2 dell'articolo 5 della L.R. n. 77/1999 i dirigenti regionali "adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, nell'ambito delle risorse attribuite”;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.L.31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.”;

Dato atto che:

- gli interventi finanziabili con le risorse di cui alla L.R. n. 56/1933 non rientrano nella fatti-

specie del contratto di sponsorizzazione in base al quale un soggetto (sponsee) si obbliga, dietro corrispettivo, ad associare alla propria attività, il nome od un segno distintivo di un altro soggetto (sponsor) il quale, attraverso tale abbinamento, si propone di incrementare la propria notorietà ed il proprio ritorno di immagine verso il pubblico;

- che la riconducibilità degli interventi di cui alla L.R. n. 56/1993 nell'ambito della fattispecie della donazione modale è determinata dalla circostanza che i contributi che la Regione può erogare sono volti a finanziare iniziative proposte da soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio, che non perseguono fini di lucro e le cui proposte non sono volte al conseguimento di profitti;

Considerato che:

- si rende necessario, ai sensi del menzionato articolo 21 della L.R. n. 56/1993, definire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi da destinare ad iniziative di carattere culturale ed artistico;
- fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati nel disciplinare e tenuto conto degli esiti dell'istruttoria, per gli interventi di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/1993, le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo spettano al Presidente della Giunta regionale che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte, anche rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 2 della L.R. n. 56/1993, nella formulazione degli indirizzi concernenti la concessione dei contributi di cui trattasi;

Ritenuto necessario:

- approvare il disciplinare, posto in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che reca i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le ini-

ziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia";

Dato atto che:

- con l'approvazione del predetto disciplinare, la Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", attraverso il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" è tenuta ad osservare i criteri e le modalità ivi indicate, nonché ad attenersi agli atti di indirizzo dell'Organo di direzione politica, nell'adozione degli atti di gestione che comportano la concessione di contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993;

Dato atto che il Direttore della Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" ed il Dirigente del Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" della medesima Direzione hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa:

- di approvare, in osservanza dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993 e dell'articolo 12 della L.n. 241/1990, il disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che il predetto disciplinare trovi applicazione per l'utilizzo delle risorse finanziarie affidate, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 3/2002, dalla Giunta regionale alla

Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia” e per le iniziative di carattere culturale ed artistico che si svolgeranno a partire dal 2011;

- di pubblicare il presente disciplinare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul sito internet della Regione Abruzzo – Giunta regionale.

Seguono Allegati

**DIREZIONE “AFFARI DELLA PRESIDENZA POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA”
Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale”**

Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”.

Art. 1. Oggetto

1. Il presente disciplinare dà attuazione all'art. 21 della L.R. n. 56/1993 (Nuove norme in materia di promozione culturale) e all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) attraverso la determinazione di criteri e modalità per la concessione di contributi da erogare utilizzando le risorse assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione *Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*.

Per le richieste di contributi concernenti le manifestazioni e gli eventi riguardanti le iniziative di carattere culturale ed artistico, che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 21 della L.R. n. 56/1993, fermi restando i requisiti per l'ammissibilità a finanziamento di cui al presente disciplinare, il Servizio “*Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale*” (di seguito Servizio della Giunta regionale competente in materia) provvede all'istruttoria delle istanze pervenute. Le istanze ammesse a finanziamento sono inoltrate al Segretariato Generale della Presidenza in quanto, per le iniziative di cui trattasi, le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte, anche rispetto agli obiettivi indicati nell'articolo 2 della L.R. n. 56/1993. La concessione dei contributi da parte del Servizio della Giunta regionale competente per materia è disposta sulla base degli indirizzi formulati a tal fine dal Presidente della Giunta regionale.

Art. 2. Intervento finanziario ed attività ammesse

1. Nel limite degli stanziamenti annuali di cui alla L.R. n. 56/1993 sono ammessi a contributo finanziario i soggetti esterni che svolgono attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi concernenti iniziative di carattere culturale ed artistico.

2. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede ad informare annualmente in ordine alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate agli interventi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, utilizzando lo schema di avviso (Allegato A). Fermo restando l'esame istruttorio di tutte le domande, e data la limitatezza delle risorse disponibili, i contributi sono ammessi a finanziamento tenendo conto della data e dell'ora di spedizione dell'istanza. Per le istanze che hanno la medesima ora e data di spedizione, si procede a sorteggio ai fini dell'ammissione a finanziamento.

3. L'*Avviso*, avente valenza meramente informativa, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Giunta regionale. Tale pubblicazione è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 15 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di accertamento dei fondi di tesoreria di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, a valere sul pertinente capitolo di entrata del bilancio regionale.
4. In sede di prima applicazione del presente disciplinare, la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di reiscrizione, a cura della competente Struttura regionale, dei fondi relativi alle annualità 2009 e 2010, sul pertinente capitolo della spesa del bilancio regionale.
5. Le attività finanziabili consistono nella realizzazione, all'interno del territorio regionale, di iniziative aventi valenza regionale, nazionale, europea ed internazionale di carattere culturale ed artistico.
6. Le iniziative ammesse, non aventi fine di lucro, sono quelle di seguito indicate:
 - a) congressi, incontri, meeting, convegni ed eventi di natura culturale ed artistica;
 - b) manifestazioni per la pubblicazione e divulgazione di ricerche o studi relativi ad iniziative di natura culturale ed artistica;
 - c) eventi d'interesse culturale ed artistico, quali spettacoli, rassegne, premi, mostre ed inaugurazioni.

Art. 3. Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo finanziario i soggetti che non perseguono fini di lucro e che appartengono ad una delle seguenti categorie: enti pubblici e privati, università e istituti scolastici di ogni ordine e grado, fondazioni e associazioni (riconosciute e non), nonché comitati (ex art.39 c.c.).

Art. 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le istanze di contributo devono essere presentate nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) redazione dell'intero *fascicolo di candidatura* secondo i modelli di documento predisposti: schema di *richiesta di contributo*, schema di *proposta progettuale*, schema di *piano finanziario* (**Allegati B, C e D** al presente disciplinare);
 - b) presentazione delle istanze, **almeno 60 giorni** prima della data di svolgimento dell'iniziativa.
2. Le **richieste di contributo, da inviare esclusivamente a mezzo raccomandata A/R con indicazione della data e dell'ora di spedizione** devono essere indirizzate a:

Giunta Regionale

Direzione “Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”

Servizio “Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale”

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L’Aquila

3. La **richiesta di contributo**, da predisporre secondo lo schema di cui all’allegato B, debitamente firmata dal legale rappresentante, pena l’esclusione, deve contenere le seguenti indicazioni:
- a) nominativo, indirizzo, recapito telefonico, e funzione sociale del rappresentante legale cui fa carico la responsabilità dell’organizzazione e della realizzazione dell’iniziativa;
 - b) denominazione, sede, natura giuridica e finalità istituzionali del soggetto proponente, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
 - c) tipologia e titolo della manifestazione;
 - d) data dell’iniziativa, con indicazione anche della data d’avvio dell’organizzazione e di quella di conclusione (periodo di riferimento ai fini della rendicontazione delle spese) nonché del luogo di svolgimento;
 - e) dichiarazione di non beneficiare di contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
 - f) dichiarazione di non beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari da parte di enti dipendenti dalla Regione;
 - g) dichiarazione di non aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
 - h) dichiarazione che il soggetto proponente non persegue fini di lucro;
 - i) dichiarazione che l’iniziativa non persegue fini di lucro;
 - j) dichiarazione di non appartenere ad articolazione politico-amministrativa di partiti politici, così come previsto dall’art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall’articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.
4. La **richiesta di contributo**, pena l’esclusione, deve essere corredata dei seguenti allegati:
- **Proposta progettuale** dell’iniziativa da elaborare conformemente allo schema di cui all’Allegato C al presente disciplinare;
 - **Piano finanziario** dell’iniziativa da predisporre conformemente allo schema di cui all’Allegato D al presente disciplinare;
 - **Copia dello Statuto e Atto costitutivo** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso al Servizio Giunta regionale competente in materia;
 - **Copia di un documento d’identità** del legale rappresentante dell’ente proponente;
 - (*Non obbligatorio*) - Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.
5. Gli schemi di *richiesta di contributo*, di *proposta progettuale* e di *piano finanziario* sono resi disponibili, in formato elettronico, sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

Art. 5. Istruttoria e valutazione delle proposte: disposizioni generali

1. All'istruttoria delle istanze, ai fini della verifica dei requisiti di *ammissibilità, eleggibilità, cause di esclusione preliminare e ammissibilità delle spese* provvede il Servizio della Giunta competente in materia, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 8 del presente disciplinare.
2. Le istanze ammesse a finanziamento sono inoltrate al Segretariato Generale della Presidenza in quanto per le iniziative di cui trattasi le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte, anche rispetto agli obiettivi indicati nell'articolo 2 della L.R. n. 56/1993. La concessione dei contributi da parte del Servizio della Giunta regionale competente per materia è disposta sulla base degli indirizzi formulati a tal fine dal Presidente della Giunta regionale, entro 30 giorni dal relativo riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.

Art. 6. Valutazione delle proposte: criteri di inammissibilità, ineleggibilità e di esclusione in via preliminare

1. Sono ritenute *inammissibili* le proposte:
 - a) presentate da *enti diversi* da quelli previsti nel disciplinare;
 - b) redatte in modo non conforme *agli schemi allegati* predisposti;
 - c) prive delle *firme* del legale rappresentante dell'ente proponente;
 - d) incomplete della seguente *documentazione: richiesta di contributo, proposta progettuale, piano finanziario, copia dello Statuto e atto costitutivo, copia di valido documento d'identità* del legale rappresentante;
 - e) prive della dichiarazione dell'*assenza di fini di lucro*, dei soggetti proponenti e delle iniziative stesse;
 - f) presentate *in un termine inferiore ai 60 gg. antecedenti allo svolgimento dell'iniziativa* come previsto dalla lett. b), comma 2, dell'art. 4.
2. Sono ritenute *ineleggibili* le proposte:
 - a) che si *svolgono fuori dal territorio regionale*;
3. Sono *escluse in via preliminare* dalla concessione del contributo le proposte:
 - a) che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi: - a valere su specifiche leggi regionali; - già concessi dalla Regione o da parte di enti dipendenti dalla Regione;
 - b) per i congressi di partiti e sindacati;
 - c) per le iniziative di tipo istituzionale, proposte da soggetti privati, ordini professionali e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - d) per le iniziative inerenti corsi di formazione, gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe;
 - e) per richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto di beni mobili o alla ristrutturazione di beni mobili e immobili;

- f) per le iniziative proposte da soggetti che abbiano già goduto, nell'anno di programmazione, di analogo contributo, per le medesime iniziative, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/93.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle proposte.

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede all'istruttoria delle istanze presentate per la concessione del contributo relativo agli interventi di cui all'art. 21 della L.R. 56/93.
2. La concessione provvisoria del contributo è disposta dal dirigente del Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 30 giorni dal relativo riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.

Art. 8. Spese ammissibili

1. Sono ritenute *ammissibili*, in fase di valutazione ex ante, tutte le spese esclusivamente correlate all'attuazione dell'iniziativa, al lordo di ogni onere, ed appartenenti alle seguenti categorie:

Categorie spese ammissibili	Descrizione
1 - Personale	Spese per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga per i propri collaboratori, limitatamente al periodo necessario alla realizzazione dell'iniziativa, ad esclusione degli associati
2 - Spese di trasferta	Spese di trasferta del personale cat. 1) all'interno del territorio regionale e di ospitalità per i soggetti della cat. 3) strettamente necessarie all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa
3 - Assistenza esterna	Affidamento servizi e lavori all'esterno dell'organizzazione, service tecnico, consulenze, compensi artisti e relatori, etc.. Tutte le spese devono essere correlate e giustificate come assolutamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa e rapportate alla sola durata dell'iniziativa
4 - Affitto / noleggio	Sedi, mezzi, attrezzature e /o beni durevoli, solo per la durata dell'iniziativa
5 - Materiale non durevole	Premi, omaggi e riconoscimenti oltre che materiale di consumo
6 - Altri costi	Tasse, imposte ed oneri per le collaborazioni, diritti d'autore e SIAE
7 - Spese generali	Ogni altro spesa non compresa nelle precedenti categorie purché strettamente attinente alla realizzazione dell'iniziativa

2. Sono ritenute *inammissibili*, in fase di rendicontazione:
 - a) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nella domanda dall'avvio alla fine della realizzazione dell'iniziativa;
 - b) le spese impreviste, quindi non dichiarante ex ante, e non strettamente correlate alla realizzazione dell'iniziativa;

- c) le spese in economia carenti di documentazione giustificativa;
- d) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

Art. 9. Concessione dei contributi

1. Il contributo massimo concedibile sulla base degli indirizzi formulati dal Presidente della Giunta regionale deve, comunque, essere inferiore ovvero pari alle spese ritenute ammissibili in base all'articolo 8 del presente disciplinare.
2. Si procede allo scorrimento delle domande, soltanto al verificarsi di economie effettivamente accertate.
3. L'assegnazione provvisoria del contributo deve essere formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, anche dal punto di vista finanziario, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.

Art. 10. Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della liquidazione e del pagamento dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata al Servizio della Giunta regionale competente in materia, utilizzando lo *schema di rendicontazione* di cui all'Allegato E al presente disciplinare.
2. Lo *schema di rendicontazione* è costituito da :
 - a) una dettagliata *relazione tecnica*, cui allegare i riepiloghi delle entrate e delle spese;
 - b) una *tabella* recante il dettaglio delle spese sostenute, cui allegare le copie dei titoli giustificativi delle stesse.
3. La rendicontazione deve comunque contenere:
 - a) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), circa l'assoggettabilità alla ritenuta 4% Irpef sui contributi concessi dalla Regione;
 - b) la certificazione di regolarità contabile per gli enti beneficiari di contributi regionali se superiori a €. 10.000,00 ai sensi della L.R. 27 giugno 1986, n 22;
4. La rendicontazione è presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni rese, effettuata ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante.

Art. 11. Erogazione dei contributi

1. L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione, ferma restando la sospensione del termine in caso di richiesta di integrazione documentale. La rendicontazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.
2. La liquidazione del contributo di importo superiore a €. 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

Art. 12. Controlli

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia, anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.
2. Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue obbligo di segnalazione alle autorità giudiziarie competenti, o che comporti danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

Art. 13. Disposizioni finali

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede, ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell'albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993.
2. Il presente disciplinare è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e reso disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta Regionale, www.regione.abruzzo.it.

SCHEMA DI AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO
AI SENSI DELLA L.R. 10 SETTEMBRE 1993, N. 56
(art. 21)

(come da Disciplinare approvato con Deliberazione della
Giunta Regionale n. del,)

In attuazione dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993

SI INFORMA

che per l'anno i contributi finanziari per le iniziative di cui alla L.R. n. 56/1993 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L. 241/1990 - sono erogati secondo le modalità previste dal *Disciplinare* recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del (di seguito "*Disciplinare*") **per le risorse finanziarie assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"**,

Art. 1

Interventi ammissibili a contributo.

Ai sensi dell'art. 2 del *Disciplinare*, sono ammissibili a contributo le proposte concernenti la realizzazione di iniziative da svolgere nel corso dell'anno, all'interno del territorio regionale, aventi valenza regionale, nazionale, europea ed internazionale e riguardanti manifestazioni ed eventi di carattere culturale ed artistico.

Le tipologie delle iniziative ammesse, non aventi fine di lucro, sono:

- a) congressi, incontri, meeting e convegni ed eventi di natura culturale ed artistica;
- b) manifestazioni per la pubblicazione e divulgazione di ricerche o studi relativi ad iniziative di natura culturale ed artistica;
- c) eventi d'interesse culturale ed artistico, quali spettacoli, rassegne, premi, mostre ed inaugurazioni.

Art. 2

Soggetti beneficiari.

Le domande di contributo possono essere presentate unicamente da soggetti che non perseguano fini di lucro e che appartengono ad una delle categorie individuate dall'art. 3 del *Disciplinare*: enti pubblici e privati, università e istituti scolastici di ogni ordine e grado, fondazioni e associazioni (riconosciute e non), nonché comitati (ex art.39 c.c.).

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande:

La domanda per l'ammissione a contributo, da redigere secondo le modalità di cui all'art. 4 del *Disciplinare* **deve essere spedita** esclusivamente a mezzo raccomandata A/R in busta chiusa, con indicazione **della data di spedizione e dell'ora** ed indirizzata a:

Giunta Regionale

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"
Servizio "Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale"
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila

Gli *schemi di richiesta di contributo* e degli *allegati* previsti per la compilazione del *fascicolo di candidatura*, ex art. 4 del *Disciplinare*, sono reperibili unitamente al medesimo *Disciplinare*, sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo **www.regione.abruzzo.it**.

Art. 4

Valutazione delle proposte, spese ammissibili e concessione contributi

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" **provvede all'istruttoria, alla valutazione delle domande e alla concessione del contributo** nel rispetto delle modalità previste dal *Disciplinare*.

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese correlate all'iniziativa e appartenenti alle categorie individuate dall'art. 8 del *Disciplinare*.

L'assegnazione provvisoria del contributo, ai sensi dell'art. 9 del *Disciplinare*, deve essere formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione, è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, anche dal punto di vista finanziario, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.

Art. 5

Erogazione del contributo e rendicontazione

L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta in un'unica soluzione, dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione che deve essere presentata, a pena di decadenza, nelle forme previste dall'art. 10 del *Disciplinare*, entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo di importo superiore a €. 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

Art. 6

Controlli, revoche e albo dei beneficiari

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere, ai sensi dell'art. 12 del *Disciplinare*, a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.

Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue obbligo di segnalazione alla competente autorità giudiziarie, o comportante danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

Il Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” che dispone la concessione dei contributi di cui alla L.R. 56/1993 provvede, ai sensi dell’art.1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell’albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi medesimi.

Art. 7
Disponibilità finanziaria

Le somme disponibili per il finanziamento degli interventi previsti dall’art. 21 della L.R. n. 56/1993 di cui al presente Avviso ammontano, rispettivamente, ad euro

Art. 8
Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Dirigente del Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” individua il Responsabile del procedimento in, nell’ambito dell’Ufficio “Coordinamento di Promozione della Regione e Cooperazione Interistituzionale”, di cui è Responsabile

Per ogni informazione e chiarimento possono essere contattati i seguenti numeri

e-mail.....

Art. 9
Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Art. 10 *Rinvio*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa comunque riferimento al *Disciplinare*, alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo ed alla L.R. n. 56/1993.

Art. 11
Disponibilità finanziaria

Le somme disponibili per il finanziamento degli interventi previsti dall’articolo 21 della L.R. n. 56/1993 di cui al presente Avviso ammontano ad euro

Art. 12
Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i. il Dirigente del Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” individua il Responsabile del procedimento in

Per ogni informazione e chiarimento possono essere contattati i seguenti numeri

Indirizzi e-mail

Art. 13
Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Art. 14 *Rinvio*

Per quanto non espressamente previsto nel presente *Avviso* si fa comunque riferimento al *Disciplinare*, alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo ed alla L.R. n. 56/1993.

RACCOMANDATA A.R.

Alla **Direzione** "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia"
Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 **L'AQUILA**

OGGETTO: L.R. 10 settembre 1993, n.56. Istanza per la concessione di contributi finanziari.

Il/La sottoscritt _____
(Cognome e Nome)

indirizzo _____ ,

recapito telefonico _____ ;

in qualità di legale rappresentante e (funzione sociale ricoperta) _____
dell'Ente pubblico / ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato :

(Denominazione esatta come risultante dallo Statuto)

Sede legale _____ ,

recapito telefonico _____ ;

codice fiscale / partita IVA _____ ;

natura giuridica e finalità istituzionali _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 21 della **L.R. n. 56/1993** un contributo per la realizzazione dell' **iniziativa denominata:**

(indicare tipologia e titolo)

che si svolgerà a _____
(localizzazione e città)

nel/i giorno/i _____
(n.b. la domanda deve essere presentata almeno 90 gg. prima della data di svolgimento dell'iniziativa)

la cui **organizzazione** avrà inizio il _____ e terminerà il _____ ;

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di **NON** beneficiare di altri contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
2. di **NON** beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla Regione;
3. di **NON** aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
4. che, come da Statuto, l'Ente pubblico / Ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato (eliminare quelle non utili) **NON** persegue fini di lucro;
5. che l'iniziativa **NON** persegue fini di lucro;
6. di **NON** appartenere ad articolazioni politico-amministrative di partiti politici, così come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

Come da Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993 allega alla presente richiesta di contributo:

- **Proposta progettuale** dell'iniziativa da elaborare conformemente allo schema di cui all'Allegato C al presente disciplinare;
- **Piano finanziario** dell'iniziativa da predisporre conformemente allo schema di cui all'Allegato D al presente disciplinare
- **Copia dello Statuto e Atto costitutivo** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso al Servizio della Giunta regionale competente per materia;
- **Copia di un documento d'identità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
- (*Non obbligatorio*) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico a sostegno di una più completa valutazione della proposta.

Per ogni comunicazione i riferimenti del **responsabile dell'organizzazione** dell'iniziativa sono:

Nominativo _____

indirizzo _____ ,

recapito telefonico _____ ;

fax _____ ;

e-mail _____ ;

ALLEGATO B
(schema di richiesta di contributo)

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto inoltre autorizza l'amministrazione ricevente, ai fini del conseguimento del relativo procedimento amministrativo, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss modifiche.

..... ,

In Fede

***Proposta Progettuale
dell'Ente proponente***
(relativa all'Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

Dati sintetici della proposta

Localizzazione iniziativa	Sede:	città
Data dell'iniziativa	gg.mm.anno	
Data d'inizio dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Data finale dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Totale Spese dell'iniziativa	€. 00.000	
Contributo richiesto Regione Abruzzo	€. 00.000	

ALLEGATO C
(Schema di proposta progettuale)

Scheda proponente

Denominazione proponente

--

Anno di costituzione e attività svolta dal proponente negli anni precedenti

--

Scheda iniziativa

1- Descrizione dell'iniziativa - Obiettivi

Descrivere sinteticamente le finalità dell'iniziativa.

2- Rilevanza territoriale dell'iniziativa rispetto alla tematica trattata

Illustrare i contenuti dell'iniziativa specificando se la tematica trattata ha rilevanza internazionale (oltre l'Europa), europea, nazionale, regionale, provinciale e comunale.

3- Accesso del pubblico e dei cittadini abruzzesi alla fruizione dell'iniziativa

Indicare il numero dei fruitori che prevedibilmente parteciperanno, a vario titolo, all'iniziativa, con indicazioni anche di carattere qualitativo-quantitativo.

4- Periodicità dell'iniziativa negli anni

Indicare la storicità dell'iniziativa e l'edizione per la quale si chiede il contributo.

ALLEGATO C
(Schema di proposta progettuale)

5- Modalità organizzative.

Descrivere le fasi di attuazione dell'iniziativa (dalla eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori). Indicare le esternalizzazioni necessarie, quali, ad esempio, le consulenze.

6- Modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa

Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa su stampa, TV, radio e internet, specificando il livello territoriale prescelto: regionale, nazionale, europeo o internazionale. Specificare infine quali campagne di diffusione e divulgazione al pubblico saranno adottate e quali strumenti saranno utilizzati: manifesti, locandine, brochures, pieghevoli, spot tv, pagine su siti internet o altro

7- Convenzioni, collaborazioni e partenariati previsti.

Specificare tutte le collaborazioni che saranno attivate (ad esclusione di quella con la Regione Abruzzo), sia sul piano finanziario sia su quello operativo.

8- Cronoprogramma e tempi di attuazione.

Riportare le attività da realizzare secondo la tempistica prevista.

Ente proponente
(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE

PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Regione Abruzzo		
3. altri enti		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
TOTALE		

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE

PIANO DELLE SPESE PREVISTE

(art. 8 del Disciplinare)

SPESE PREVISTE	Importo lordo in Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Altri costi	
7. Spese generali	
TOTALE	

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE – DETTAGLIO DELLE SPESE

DETTAGLIO DELLE SPESE		
Categorie	Voci di costo	Importi lordi in euro
1. Personale		
	SUB -TOTALE CATEGORIA “1”	
2. Trasferte		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “2”	
3. Assistenza esterna		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “3”	
4. Affitto / noleggio		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “4”	
5. Materiale non durevole		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “5”	
6. Altri costi		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “6”	
7. Spese generali		
	SUB - TOTALE CATEGORIA “7”	
TOTALE GENERALE		€ 000.000

ALLEGATO D
(Schema di piano finanziario)

Il sottoscritto, legale rappresentante di _____ attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute del presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

..... ,

In Fede

Ente proponente
(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

Relazione tecnica consuntiva

Sviluppare i seguenti punti:

- 1- **Illustrare a consuntivo la realizzazione dell'iniziativa.**
- 2- **Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi. In tal caso spiegarne le ragioni.**
- 3- **Valutare l'ipotesi di prosecuzione dell'iniziativa ed indicare se il beneficiario intende ripresentare in futuro altre proposte.**
- 4- **Allegare alla relazione consuntiva ogni materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo.**

Ente proponente
(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

Fonti di finanziamento		Importo Euro	% sul totale
1.	Ente proponente		
2.	Regione Abruzzo		
3.	Altri enti		
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
TOTALE			

Ente proponente
(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE
(RIEPILOGO)

SPESE SOSTENUTE	Importo lordo In Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Altri costi	
7. Spese generali	
TOTALE	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.04.2011, n. 228:

Legge 24 giugno 1997, n. 196 – art. 16, recante disposizioni in materia di “Apprendistato”. Convenzione Regione Abruzzo/C.I.A.P.I. Abruzzo Formazione, Rep. N. 308 del 17/07/2008, per attuazione attività formative esterne apprendisti (D.G.R. n. 240 del 31/03/2008) – modifica art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;

Visto in particolare, l’art. 16 della predetta L. 196/97, inerente il contratto di apprendistato;

Viste le precedenti deliberazioni:

- n. 504 del 07/07/2004, con la quale è stata affidata all’Associazione CIAPI la realizzazione di n. 45 prime annualità di formazione esterna degli apprendisti, ai sensi dell’art. 16 della menzionata L. 196/97, finanziate con quota parte delle risorse attribuite alla Regione Abruzzo con decreto del MLPS n. 294 del 23/10/2003, segnatamente € 1.738.800,00;
- n. 240 del 31/03/2008, con la quale è stata affidata all’Associazione CIAPI la realizzazione della seconda annualità delle attività formative, avviate sulla base della citata DGR n. 504/04, e della prima annualità di quelle derivanti dagli eventuali fabbisogni manifestati dalle aziende, a seguito di assunzione di apprendisti ai sensi del ripetuto art. 16 della L. 196/97, con correlata destinazione di quota parte delle risorse attribuite alla Regione Abruzzo con decreto del MLPS n. 124/CONT/II/06 del 27/12/2006, segnatamente € 1.352.949,39,;

Considerato che, a norma delle richiamate DD.G.R. n. 504/04 e n. 240/06, la realizzazione dei percorsi formativi suddetti è affidata all’Associazione CIAPI, previa stipula di apposita convenzione, approvata in schema con la

medesima DGR n. 504/04;

Vista la convenzione Rep. N. 308 del 17/07/2008, intercorsa tra Regione Abruzzo e CIAPI;

Visto in particolare, l’art. 6 della stessa convenzione, che prevede l’erogazione delle risorse attribuite in quattro ratei consecutivi:

- a) primo anticipo del 20%, all’atto della stipula;
- b) secondo anticipo, fino ad un massimo del 50% del totale, subordinato alla comunicazione di avvio di almeno il 50% delle dei corsi previsti nel progetto esecutivo presentato dallo stesso CIAPI;
- c) terzo anticipo, fino ad un massimo dell’80% del totale, subordinato alla comunicazione di avvio di tutti i corsi previsti;
- d) saldo del 20% , se dovuto, previa verifica del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine di tutte le attività;

Dato atto che, allo stato attuale, sono stati liquidati all’Associazione CIAPI i seguenti due ratei:

- primo anticipo del 20%, erogato con determina dirigenziale n. 406/DL7 dell’11/09/2008;
- secondo anticipo del 30%, erogato con determina dirigenziale n. 66/DL25 del 26/05/2010;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 18701/DL del 25/01/2010, l’Associazione CIAPI ha rappresentato talune difficoltà connesse alle modalità di corresponsione del terzo acconto, come scandito a norma del predetto art. 6 della convenzione de qua, considerato che il numero dei corsi avviati non è tale da poterne richiedere l’erogazione, mentre, d’altro canto, è necessario anticipare le spese di gestione ed organizzazione dei pochi corsi avviati, con conseguente esposizione all’indebitamento;

Vista la proposta di revisione del predetto art. 6, formulata dalla stessa Associazione CIAPI, che prevede la ripartizione del terzo anticipo in ulteriori tre ratei, così distinti:

- 15%, fino ad un massimo del 65%

dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 15% delle attività corsuali;

- 10%, fino ad un massimo del 75% dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 10% delle attività corsuali;
- 5%, fino ad un massimo del 80% dell'importo dovuto ai sensi del punto del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di tutte le restanti attività corsuali;

Ritenuto di accogliere la proposta di revisione dell'art. 6 della convenzione in argomento, come formulata dall'Associazione CIAPI, trattandosi, nella fattispecie, di risorse dedicate (ripetuta DGR 240/08), in modo da consentire, allo stesso Organismo, la totale compensazione delle spese anticipate e la copertura, a monte, dei costi connessi all'organizzazione dei nuovi corsi, agevolando la funzionalità dell'intera struttura e l'efficienza dell'azione formativa erogata;

Dato atto che la nuova formulazione del ripetuto art. 6 della convenzione in essere, considerate le motivazioni sottese al suo recepimento, appare coerente con il principio di buona amministrazione, sancito all'art. 97 della Costituzione, attuando, di fatto, il miglior temperamento degli interessi coinvolti, stante la ratio sottesa all'adozione delle ripetute DD.G.R. n. 504/04 e n. 240/08;

Dato atto che, dunque, in accoglimento della nuova versione proposta dall'Associazione CIAPI, l'art. 6 della richiamata convenzione è così riformulato:

- a) primo anticipo del 20%, all'atto della stipula;
- b) secondo anticipo, fino ad un massimo del 50% del totale, subordinato alla comunicazione di avvio di almeno il 50% delle dei corsi previsti nel progetto esecutivo presentato dallo stesso CIAPI;
- c) 15%, fino ad un massimo del 65%

dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 15% delle attività corsuali;

- d) 10%, fino ad un massimo del 75% dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 10% delle attività corsuali;
- e) 5%, fino ad un massimo del 80% dell'importo dovuto ai sensi del punto del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di tutte le restanti attività corsuali;
- f) saldo del 20% , se dovuto, previa verifica del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine di tutte le attività;

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) di approvare la proposta di revisione dell'art. 6 della convenzione Regione Abruzzo/CIAPI Abruzzo Formazione, Rep. N. 308 del 17/07/2008, come formulata dalla medesima Associazione (nota acquisita al prot. n. 18701/DL del 25/01/2010), inerente le modalità di erogazione del terzo rateo delle risorse da corrispondere, ai sensi della DGR 240/08, per la realizzazione della seconda annualità delle attività formative, già avviate sulla base della DGR n. 504/04, e della prima annualità di quelle derivanti dagli eventuali fabbisogni manifestati delle aziende, a seguito di nuove assunzione di apprendisti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97;
- 2) di dare atto che, dunque, l'art. 6 della convenzione in parola è modificato come segue:
 - a) primo anticipo del 20%, all'atto della stipula;

- b) secondo anticipo, fino ad un massimo del 50% del totale, subordinato alla comunicazione di avvio di almeno il 50% delle dei corsi previsti nel progetto esecutivo presentato dallo stesso CIAPI;
 - c) 15%, fino ad un massimo del 65% dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 15% delle attività corsuali;
 - d) 10%, fino ad un massimo del 75% dell'importo dovuto ai sensi del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di un ulteriore 10% delle attività corsuali;
 - e) 5%, fino ad un massimo del 80% dell'importo dovuto ai sensi del punto del punto b) dell'art. 6 di cui sopra, in relazione alla comunicazione di avvio di tutte le restanti attività corsuali;
 - f) saldo del 20% , se dovuto, previa verifica del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine di tutte le attività.
- 4) di disporre la pubblicazione del presente deliberato sul B.U.R.A. e sul sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

DECRETI

Commissario ad Acta

DECRETO 29.03.2011, n. 12/2011:

Revoca dell'accreditamento provvisorio allo studio medico Dr. Di Eusanio Serafino.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO AD ACTA
(*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI DELL'11/12/2009*)

Omissis

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DECRETA

- 1) di revocare, per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate, l'accreditamento provvisorio dello studio medico in titolarità al Dr. Di Eusanio Serafino, nato a Teramo il 14.06.1948, erogatore di prestazioni di specialistica ambulatoriale esterna (branca a visita);
- 2) di notificare il presente decreto all'interessato;
- 3) di trasmettere copia del presente decreto al Direttore Generale della ASL di TERAMO e all'Agenzia Sanitaria Regionale per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- 4) di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo quanto previsto dall'Accordo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- 5) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

DECRETO 05.04.2011, n. 14/2011:

Sospensione parziale dell'art. 3, comma 5, lett. b) della L.R. 31 luglio 2007 n° 32.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO AD ACTA
(*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI DELL'11/12/2009*)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione di alcuni interventi prioritari tra i quali è ricompre-

so quello inerente la revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;

Dato atto, in particolare, che con l'atto di nomina al Commissario è stato attribuito uno specifico incarico per l'attuazione della normativa nazionale in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, da realizzare anche "mediante adeguamento della vigente normativa regionale";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Vista la L.R. 31.07.2007, n. 32, "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 10.03.2008, n. 5, Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

Dato atto che la L.R. 32/2007, cit., all'art. 3, prevede in via generale che: "gli studi odontoiatrici e delle professioni sanitarie non sono contemplati tra le strutture da disciplinare con l'atto del fabbisogno" (comma 3), con ciò escludendo che l'autorizzazione dei predetti studi sia subordinata al parere di compatibilità di natura programmatica;

Rilevato che la medesima legge, nel disciplinare le modalità del rilascio da parte della Regione del "parere di compatibilità di natura programmatica", all'art. 3, comma 5, lett. b) stabilisce che esso debba essere rilasciato nel termine di sessanta giorni "per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in

regime ambulatoriale e per gli studi professionali singoli e associati, mono o polispecialistici di cui al comma 2 dell'art. 8-ter, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che il richiamo all'art 8 ter, D. Lgs. 502/1992, è letteralmente riferito agli "studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale, ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente, individuati ai sensi del comma 4..." (art. 8 ter, comma 2);

Considerato che il D. Lgs. 502/1992 stabilisce, in via generale, che il parere di compatibilità di natura programmatica regionale debba essere reso con riferimento alla autorizzazione alla realizzazione di "strutture sanitarie e socio-sanitarie" (art. 8 ter, comma 3), e non è previsto affatto per gli studi professionali, in relazione ai quali è stabilita la necessità della sola autorizzazione all'esercizio, nei limiti e alle condizioni indicate al punto precedente;

Tenuto conto della normativa nazionale che disciplina l'esercizio della libera professione medica, sulla base dei requisiti individuali di legittimazione (laurea, abilitazione e iscrizione all'Ordine Professionale);

Rilevato, pertanto, che il richiamo contenuto nella L.R. 32/2007, all'art. 3, comma 5, lett. b), ove letteralmente interpretato, non possa trovare applicazione per le seguenti ragioni:

- con riguardo agli studi odontoiatrici e delle professioni sanitarie, per l'espressa esclusione disposta dalla medesima legge 32, all'art. 3, comma 3;
- con riguardo agli studi medici (unica categoria residua) perché:
 - il parere programmatico è escluso dalla legge quadro nazionale, che prevede la sola autorizzazione all' "esercizio" di alcune categorie di studi professionali, lasciando impregiudicata la libertà di esercizio della professione medica ai soggetti a ciò abilitati, siccome previsto dalle norme di legge che la disciplinano, in via

generale, su tutto il territorio nazionale;

- la previsione di un contingentamento regionale ai fini dell'apertura degli studi professionali medici è privo di ratio giustificativa in sé e in relazione alla stessa legge, che la esclude testualmente per gli studi delle professioni sanitarie ed odontoiatriche;

Atteso che il presente decreto riveste i caratteri di indifferibilità e di urgenza, tali da necessitare il rinvio della acquisizione del parere di approvazione proprio dei Dicasteri della Salute e dell'Economia e delle Finanze - di cui all'Accordo siglato con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario - successivamente alla sua emanazione;

Visto l'art. 120 della Costituzione;

DECRETA

ART. 1

1. Il disposto di cui all'art. 3, comma 5, lett. b) della L.R. 31 luglio 2007 n° 32 è sospeso, limitatamente alla frase "e per gli studi professionali singoli e associati, mono o poli-specialistici di cui al comma 2 dell'art. 8-ter, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni".
2. La sospensione è disposta per il periodo corrispondente alla durata del mandato commissariale, o sino all'eventuale abrogazione, ove anteriore.

ART. 2

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
2. E' fatto a chiunque obbligo di osservarlo e, a chi spetti, di farlo osservare.

Pescara, li 05.04.2011

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.04.2011, n. 41:

Sostituzione componente del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 08.09.1972, n. 18 istitutiva del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale;

Visto l'art. 1 della L.R. 09.04.1979, n. 20 e s.m.i. recante "Nuove norme per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate alla Regione con D.P.R. 15.01.1972, n. 8 in materia di lavori pubblici" che prevede che la Sezione Lavori Pubblici del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo sia così costituita:

- a) dal componente della Giunta Regionale preposto al Settore lavori pubblici e politica della casa, o da un suo delegato scelto fra gli esperti di cui al successivo punto "b" con funzione di Presidente della sezione;
- b) da dieci esperti tecnici (di cui 8 ingegneri e 2 architetti) di alta qualificazione nelle materie trattate dalla Sezione;
- c) da tre esperti amministrativi, particolarmente competenti nel settore delle opere pubbliche, di nuova designazione da parte del Consiglio regionale, scelti di norma tra gli iscritti agli albi delle libere professioni, previsti dalle leggi vigenti;
- d) dai cinque ingegneri responsabili degli uffici del Genio civile con voto deliberativo limitatamente agli affari rientranti nella propria competenza territoriale e con voto consultivo per tutti gli altri argomenti da trattare;

Vista la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo";

Vista la L.R. 04.03.2009, n. 3 recante "Disposizioni urgenti di modifica della L.R. 12 agosto 2005, n. 27: Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo";

Rilevato, in particolare, che ai sensi dell'art.

1 della predetta L.R. 12.08.2005, n. 27, modificata dalla L.R. 04.03.2009, n. 3, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di commissioni e di organismi regionali o interregionali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, in osservanza degli articoli 2449 e 2450 del codice civile, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi centoottanta giorni;

Considerato che con D.G.R. n. 392 del 26.05.2004 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici con il quale gli Uffici del Genio Civile sono stati strutturati in n. 2 Servizi Regionali con sede in L'Aquila e Pescara;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 in data 28.07.2009, con il quale sono state effettuate le designazioni di n. 10 Esperti Tecnici (n. 8 Ingegneri, n. 2 Architetti) e n. 3 Esperti Amministrativi di alta qualificazione, a norma della L.R. 09.04.1979, n. 20, finalizzate al rinnovo del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 del 14.10.2009 con il quale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 08.09.1972, n. 18, è stata effettuata la nomina dei membri designati come sopra;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.12 del 26.01.2011 con cui è stato designato quale rappresentante della Regione in seno al Comitato, in sostituzione del Sig. Elio Morgante, esperto tecnico ingegnere, dimessosi a decorrere dal 1.12.2010, il Sig. Fantini Belisario, nato a Villa S. Maria (CH) il 31.05.1943, ingegnere;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999, n. 77.

DECRETA

- di nominare quale esperto tecnico del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici, in sostituzione del componente dimissionario Sig. Elio Morgante, il Sig. Fantini Belisario, nato a Villa S. Maria (CH) il 31.05.1943, ingegnere;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico dei Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa a notificare il presente decreto al nuovo componente del Comitato.

L'Aquila, li 01 Aprile 2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 08.04.2011, n. 42:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. – Legge 64/86 - “Piano Intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria (PE)” intervento n. 65/89 Concessione n. 3715 del 04.06.1991 – Trasferimento dell’opera in proprietà al Comune di Tocco Da Casauria (PE).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 8 gennaio 1993, n. 3, e s.m.i., nella quale è disposto che:

- le opere pubbliche realizzate in tutto o in parte con finanziamenti erogati alla Regione Abruzzo (...) sono trasferite in proprietà all’Ente concessionario ove per questo rivestano carattere strumentale rispetto all’esercizio delle funzioni esercitate;
- al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo approvati secondo la normativa vigente.
- qualora un particolare interesse generale lo renda necessario il trasferimento può essere disposto anche a favore dell’Ente Pubblico,

territoriale o non, diverso da quello di cui al comma precedente, ivi compresi i Consorzi di Comuni costituiti ai sensi dell'art. 5 della L.r. 8 settembre 1988, n. 74; in tal caso all'individuazione dell'Ente destinatario ed al successivo trasferimento, si provvede, previo parere vincolante della competente Commissione consiliare.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 12.09.1991, n. 5929, con la quale è stata approvata alla Comunità Montana "Maiella e del Morrone – Zona L", la concessione del 04.06.1991, n. 3715, per la realizzazione del progetto n. 65/89 denominato "Piano Intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria (PE)" finanziato con la Legge 64/86;

Preso atto che i lavori di costruzione dell'impianto in argomento sono stati ultimati e positivamente collaudati con atto del 30.07.1996 (allegato A come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Vista la deliberazione n. 907/P del 29 Novembre 2010, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di procedere al trasferimento delle opere di cui all'intervento n. 65/89 "Piano Intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria (PE)", - concessione n. 3715 del 04.06.1991 – individuando nel Comune di Tocco Da Casauria (PE) l'Ente destinatario della proprietà dell'intervento medesimo ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.r. 3/93 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Regionale – I^a Commissione Consiliare Bilancio e Affari Generali, nella seduta del 20.01.2011 n. 29/P/10 (allegato B come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Richiamati i contenuti riportati nella Deliberazione della Giunta regionale 907/P/2010, da intendersi come qui integralmente trascritti, ed in particolare;

Che la Comunità Montana "Maiella e Morrone – Zona L", è l'Ente concessionario della realizzazione delle opere di cui all'intervento n. 65/89 - concessione n. 3715 del 04.06.1991, giusta deliberazione della Giunta regionale del 12.09.91 n 5929;

Che il Comune di Tocco Da Casauria con nota prot. n. 1282/1 del 26.02.2007 ha inviato la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.11.2005, nella quale si delibera di acquisire dalla Comunità Montana "della Maiella e del Morrone – Zona L" l'opera pubblica denominata "Piano intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria sita nel Comune di Tocco Da Casauria (PE);

Che la Comunità Montana "Maiella e Morrone – Zona L", ha trasmesso la Deliberazione della Giunta n. 53 del 25.09.2009, con la quale si richiede alla Regione Abruzzo il trasferimento al Comune di Tocco Da Casauria (PE) dell'opera denominata "Piano intervento produttivo in zona artigianale – Tocco Da Casauria (PE)";

Che trattandosi di opere di urbanizzazione, la gestione delle stesse e quindi la relativa titolarità può essere legittimamente e funzionalmente ricondotta all'Amministrazione comunale;

Ritenuto quindi di procedere al trasferimento in proprietà dell'opera in argomento in favore del comune di Tocco Da Casauria, ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i., art. 1 comma 2;

Rilevato che il trasferimento dei beni in argomento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano, con i relativi oneri, pesi e pertinenze, quale risulta dagli atti di collaudo approvati e conservano il vincolo di destinazione originario ai sensi dall'art. 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i.;

Dato atto che il Direttore della Direzione Risorse Umane e Strumentali e il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

1. di trasferire in proprietà al comune di Tocco Da Casauria, ai sensi della L.r. 3/93 e s.m.i., le opere di cui all'intervento n. 65/89 " Piano Intervento produttivo in zona artigiane - Tocco Da Casauria (PE)", realizzato con finanziamento della Legge 64/86, concessione n. 3715 del 04.06.1991 e riportato nel nuovo

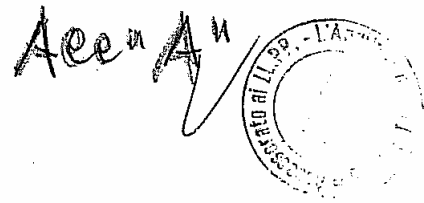
- catasto edilizio urbano sulle particelle nn. 286, 358, 359, 292, 341, 357, 348, 376, 350, 361, 360, 456 e 457 del foglio di mappa n. 2 – particelle nn. 796, 797, 798, 799, 800, 801, 565, 593 e 575 del foglio di mappa n. 4
- 2 di dare atto che il trasferimento delle opere è effettuato ai sensi della L.r. 3/93 e s.m.i. ed ha luogo nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo;
 - 3 di stabilire che i beni trasferiti con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i., conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del loro collaudo e l'eventuale sua modifica è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2,3,4 e 5 dall'art. 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;

4. di dare atto che il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale dei beni oggetto del trasferimento in favore del Comune di Tocco Da Casauria e che tutti gli oneri conseguenti al trasferimento sono a totale carico del Comune di Tocco Da Casauria (PE);
5. di autorizzare la pubblicazione del presente decreto presidenziale di trasferimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 8/4/2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

Seguono Allegati



REGIONE ABRUZZO

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Legge 64/86. Terzo Piano annuale di attuazione

Lavori di costruzione delle infrastrutture del Piano Insediamenti Produttivi
(zona artigianale extraurbana) nel Comune di Tocco da Casauria.

IMPRESA: Iocco Giovanni di Orsogna (Ch).

CONTRATTO: n° 226 di rep. del 10.04.93 registrato a Popoli il 13.04.93
n° 128 Serie 1.

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

PREMESSE: La Regione Abruzzo con deliberazione 12.09.1991 n. 5929 ha
assentito alla Comunità Montana zona "L" Caramanico Terme la
concessione per la realizzazione delle opere di che trattasi ;

PROGETTO PRINCIPALE: E' stato redatto dall'Ing. Farchione Franco in data
20.08.90 ed è stato approvato con delibera n° 286 dell'11.07.91, resa
esecutiva in data 25.07.91 resa esecutiva in data 25.07.91 ai sensi della
142/90;

IMPORTO DI PROGETTO: L. 800.000.000 così ripartito:

Lavori a base d'appalto	L. 573.561.266
IVA sui lavori 4%	L. 22.942.450
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
per espropri	L. 101.820.000
per imprevisti e rev. prezzi IVA inclusa	L. 12.426.284
per spese tecniche	L. 75.000.000
per IVA sulle spese tecniche 19%	<u>L. 14.250.000</u>
IMPORTO TOTALE PROGETTO	L. 800.000.000



DESCRIZIONE DEI LAVORI: I lavori previsti consistono nella realizzazione di reti di sottoservizi quali:

- 1) Rete gas metano;
- 2) Rete fognante acque bianche;
- 3) Rete fognante acque nere;
- 4) Rete idrica;
- 5) canalizzazione per l'impianto di pubblica illuminazione;
- 6) Realizzazione della sede stradale;

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI: A seguito di gara d'appalto a licitazione privata, esperita il giorno 28.08.92, con delibera di giunta n° 278 del 03.09.92, i lavori furono aggiudicati all'Impresa "Iocco Geom. Giovanni" di Orsogna che offrì il ribasso d'asta del 24,26 %.

CONTRATTO: il contratto è stato stipulato in data 10.04.93 con n. 226 di rep., tra la stazione Appaltante e l'impresa Iocco Geom. Giovanni, e registrato presso l'Ufficio di Registro di Popoli in data 13.04.93 al protocollo n. 128 serie I.

IMPORTO CONTRATTUALE: L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso d'asta del 24,26% sulla somma di L. 573.561.266 è risultato di nette L. 434.415.303 .

CAUZIONE: Come risulta dall'art. 5 del contratto n. 226 di rep. l'Impresa ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n° 9614628771 della compagnia di Assicurazioni Unipol, Agenzia di Chieti.

CONSEGNA DEI LAVORI: I lavori del contratto principale furono consegnati con apposito verbale in data 31.03.93 sotto le riserve di cui all'art. 337 della Legge 20.03.1865 n° 2248.



TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: A norma dell'art. 11 del capitolato Speciale d'appalto i lavori si dovevano eseguire in 360 giorni consecutivi dalla data della consegna. Il tempo utile doveva scadere quindi il 26.03.1994.

I° PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA: In data 13.06.94 è stata redatta dal direttore dei Lavori Arch. Antonio D'Addario la I° Perizia di variante dell'importo complessivo di L. 800.000.000 per maggiori lavori riguardanti:

- modifiche alle dimensioni dei marciapiedi e della sagoma stradale in funzione del frazionamento catastale effettivamente approvato dal comune di Tocco da Casauria;
- esecuzione di maggiori scavi necessari sia al posizionamento delle reti di sottoservizi a profondità tali da evitare interferenze con cavi A.T., ENEL, SIP, già esistenti, che per ovviare all'errato profilo longitudinale del terreno allegato al progetto principale e non rispecchiante esattamente lo stato dei luoghi;
- realizzazione di un razionale attraversamento del canale ENEL per gli impianti previsti;
- adeguamento alle prescrizioni dell'Anas e dell'Amministrazione Provinciale per l'esecuzione di attraversamenti e costeggiamenti necessari;
- prolungamento delle condotte fino all'interno dei lotti per evitare rimaneggiamenti postumi della sede stradale;
- sistemazione della rete idrica con tutti i pezzi speciali necessari.

Oltre ai lavori sopra detti, furono necessarie cifre piu' elevate da destinare all'esproprio. Il quadro economico ne risulta così variato:



Importo lavori a base d'asta	L. 650.431.340
a detrarre il ribasso d'asta del 24,26%	<u>L. 157.794.643</u>
Importo netto lavori	L. 492.636.697
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
per espropri	L. 152.526.000
IVA sui lavori 9%	L. 44.337.303
per spese tecniche	L. 76.821.792
per IVA sulle spese tecniche 19%	L. 14.596.140
CNPAIA 2% su spese tecniche	L. 727.893
Spese generali e varie	<u>L. 18.354.175</u>
IMPORTO TOTALE PROGETTO	L. 800.000.000

Inoltre per mancanza di fondi furono stralciati i seguenti lavori:

- manto di usura stradale;
- manto di copertura dei marciapiedi;
- impianto di illuminazione in superficie;
- attraversamento delle reti gas e idrica sulla strada Provinciale per Torre de' Passeri al quale provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale di Tocco da Casauria con fondi propri.

Tale perizia venne approvata con deliberazione di giunta della Comunità Montana n° 184 del 24.08.94.

II° PERIZIA DI VARIANTE E ASSESTAMENTO FINALE: In data 29.05.95 venne elaborata la II° Perizia di Variante dell'importo complessivo di L. 800.000.000 per adeguare i lavori ad ulteriori prescrizioni formulate dall'Anas e dall'amministrazione Provinciale, con piccole modifiche di alcune categorie di lavoro senza incidenza significativa sul progetto.



In tale perizia, approvata con delibera di Giunta della Comunità Montana n° 172 del 05.06.95, lo strato di bynder originariamente previsto con lo spessore pari a 7 cm. è stato sostituito con bynder del tipo chiuso, per l'impossibilità di eseguire il manto di usura, con spessore passato a 6 cm.

Il nuovo quadro economico risulta il seguente:

Importo lavori a base d'asta	L. 650.431.340
a detrarre il ribasso d'asta del 24,26%	<u>L. 157.794.643</u>
Importo netto lavori	L. 492.636.697
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
espropri già liquidati	L. 130.372.000
espropri da liquidare	L. 22.154.000
IVA sui lavori 9%	L. 44.337.303
per spese tecniche	L. 76.821.792
per IVA sulle spese tecniche 19%	L. 14.596.140
CNPAIA 2% su spese tecniche	L. 727.893
Spese generali e varie	<u>L. 18.354.175</u>
IMPORTO TOTALE PROGETTO	L. 800.000.000

ATTI SUPPLEMENTIVI: Furono firmati dall'Impresa i seguenti atti di sottomissione:

- Il primo registrato a Popoli il 31.10.94 al n. 384 Serie I dell'importo di nette L.58.221.394 con il quale veniva elevato l'importo originario contrattuale a L. 492.636.697. Con detto atto furono convenuti anche n° 10 nuovi prezzi.
- Il secondo registrato a Popoli il 15.09.95 col n° 387 Serie I con importo invariato rispetto al 1° atto di sottomissione e senza nuovi prezzi.



SOMMA AUTORIZZATA: In definitiva la somma complessiva netta autorizzata per i lavori risulta dal seguente prospetto:

- per il contratto principale	L. 434.415.303
- per il I° atto di sottomissione	L. 58.221.394
- per il II° atto di sottomissione	L. _____ 0
TOTALE	L. 492.636.697

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI: Durante il corso dei lavori si è riscontrata la necessità di sospendere i lavori con i seguenti verbali:

- I° Verbale di sospensione in data 05.02.94
- I° verbale di ripresa del 17.10.94;
- II° Verbale di sospensione in data 24.12.94;
- II° Verbale di ripresa del 20.05.95;
- III° Verbale di sospensione in data 05.06.95;
- III° Verbale di ripresa del 28.08.95.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE: In seguito alle sospensioni ed alle proroghe concesse con gli atti di sottomissione il tempo utile è stato prorogato complessivamente di giorni 545 a tutto il 22.09.95.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 20.09.95 come risulta dal relativo Verbale e quindi in tempo utile.

ANDAMENTO DEI LAVORI: I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, a quanto disposto nell'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

CERTIFICATI DI ACCONTO: Durante l'esecuzione dei lavori sono stati emessi i seguenti certificati di acconto:

- 1° Certificato in data 2.11.93 di L. 165.284.000



- 2° certificato in data 23.12.94 di L. 158.865.000

- 3° certificato in data 21.10.95 di L. 97.950.000

Per un importo totale di L. 422.099.000

STATO FINALE: Dallo stato finale redatto in data 22.01.96 risulta un

importo complessivo dei lavori eseguiti di L. 650.431.340

che dedotto il ribasso d'asta del 24,26% pari a L. 157.794.643

risulta l'ammontare netto di L. 492.636.697

a detrarre certificati emessi L. 422.099.000

a detrarre anticipazione pari a L. 43.441.530

a detrarre ritenute del ventesimo L. 24.631.835

Resta un credito per l'Impresa pari a L. 2.464.332

PERIZIA DI ASSESTAMENTO SOMME DEL QUADRO ECONOMICO

Successivamente all'approvazione in data 01.03.96 degli atti relativi allo stato finale dei lavori, nell'analisi dei costi amministrativi, rispetto ai costi preventivati nella perizia di variante, si sono verificati degli spostamenti di somme rispetto al quadro economico precedente con un aumento delle spese notarili, degli espropri e spese generali, rispetto a quelle preventivate per cui in data 21.06.96 è stata redatta la Perizia di *Assestamento somme del quadro economico*.

Tale perizia, approvata con delibera di Giunta della Comunità Montana n°160 del 28.06.96, e trasmessa al CORECO in data 15.07.96, presentava il seguente

QUADRO ECONOMICO

Importo lavori a base d'asta L. 650.431.340

a detrarre il ribasso d'asta del 24,26% L. 157.794.643



Importo netto lavori	L. 492.636.697
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
espropri già liquidati	L. 148.060.000
espropri da liquidare	L. 10.010.000
IVA sui lavori	L. 45.083.177
per spese tecniche	L. 69.776.335
per IVA sulle spese tecniche 19%	L. 11.754.861
CNPAIA 2% su spese tecniche	L. 1.146.735
Spese generali	L. 18.997.500
IVA su spese generali	<u>L. 2.534.695</u>
IMPORTO TOTALE PROGETTO	L. 800.000.000

RISERVE DELL'IMPRESA: L'Impresa ha firmato il registro di contabilità senza riserve.

INFORTUNI SUL LAVORO: Durante l'esecuzione delle opere non si sono avuti infortuni.

ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI: L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa n° 20646/3 presso l'INAIL di Chieti con decorrenza continuativa.

DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante l'esecuzione delle opere l'Impresa non ha denunciato danni di forza maggiore.

ASSICURAZIONI SOCIALI: Con nota n° 9 del 03.01.1996 sono state chieste, dalla Comunità montana, agli Enti interessati le prescritte dichiarazioni liberatorie.



TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: In base all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto la visita di collaudo deve avvenire entro il secondo trimestre dalla data di ultimazione lavori.

AVVISI AD OPPONENDUM: Gli avvisi ad opponendum sono in corso di pubblicazione.

CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA: Per i lavori in questione l'Impresa assuntrice non ha effettuato la cessione dei crediti.

DIREZIONE DEI LAVORI: I lavori sono stati diretti dall'Arch. Antonio D'Addario.

NOMINA COLLAUDATORE: Conferita dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con delibera n. 2828 del 7.05.1992 al sottoscritto Dott. Ing. Domenico Merlino.

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo definitiva è stata tenuta il giorno 18 Luglio 1996.

Erano presenti, oltre al sottoscritto collaudatore, il Direttore dei Lavori Arch. Antonio D'Addario, il titolare dell'Impresa Iocco Giovanni.

I presenti con la scorta degli elaborati progettuali, hanno proceduto ad una ricognizione generale di tutto l'intervento, prendendo atto che i lavori sono stati completati. Per quanto riguarda gli accertamenti ed i controlli eseguiti sulle singole opere durante le due visite di collaudo in corso d'opera, si rimanda ai verbali relativi in cui risultano le descrizioni dettagliate.

Poichè la seconda visita di sopralluogo è stata effettuata a lavori pressochè completati la visita finale è servita a controllare il completamento delle opere oltre che il controllo amministrativo degli atti contabili.



Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. facciate)
L'Aquila il

- che l'impresa ha provveduto regolarmente ad assicurare gli operai contro gli infortuni sul lavoro;
 - che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi contrattuali ed agli ordini e disposizioni della Direzione dei Lavori;
- il sottoscritto collaudatore

CERTIFICA

che i lavori di costruzione delle infrastrutture del Piano Insediamenti Produttivi nel Comune di Tocco da Casauria, Provincia di Pescara,

SONO COLLAUDABILI

come effettivamente si collauda con il presente atto confermando, sulle risultanze dello stato finale, la somma di L. 492.636.697 (diconsi lire quattrocentonovantaduemilioniseicentotrentaseimilaseicentonovantasette) e

LIQUIDANO

a favore della suddetta impresa, in quanto dovutale, in aggiunta agli acconti corrisposti, la somma di L. 2.464.332 che si possono pagare salvo la superiore approvazione del presente atto.

Chieti, li 30 MAR 1995

L'IMPRESA

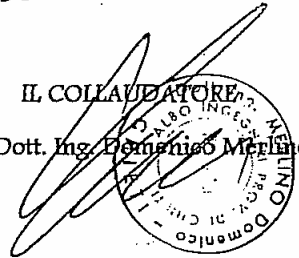
[Handwritten signature]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. Antonio D'Addario

[Handwritten signature]

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. Domenico Merlino



Copia conforme per uso amministrativo (Si compone di n. 11 fasciate)
L'Aquila, li 29 MAR 2011

[Handwritten signature]
BUCCELLA

Aee "B" u

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO,
PROGRAMMAZIONE, FINANZE, DEMANIO E
PATRIMONIO, CASSA E CONTABILITA', AFFARI
GENERALI, CREDITO REGIONALE, PROFESSIONI,
COMUNICAZIONE"****IX LEGISLATURA**Parere n. **29/P/10** Nota n. **907 del 29 / 11 / 10**

Legge 64/86 Piano Intervento produttivo in zona artigianale - Tocco Da Casauria (PE)
intervento n. 65/89 Concessione n. 3715 del 04.06.1991 - L.R. 3/93 e s.m.i.. Trasferimento
dell'opera in proprietà al Comune di Tocco Da Casauria (PE).



L'anno 2011, il giorno 20 del mese di gennaio, alle ore 14,30 si è riunita in seduta ordinaria, nella sede del Consiglio regionale di L'Aquila, la 1^ Commissione Consiliare Permanente di cui al Decreto Presidenziale n. 3/2011 del 17 gennaio 2011.

Sono presenti i Consiglieri:

Emilio NASUTI, Emiliano DI MATTEO, Walter DI BASTIANO, Federica CHIAVAROLI, Luca RICCIUTI, Alessandra PETRI, Giuseppe DI LUCA, Franco CARAMANICO, Luigi MILANO e Cesare D'ALESSANDRO.

Sono assenti i Consiglieri:

Luigi DE FANIS, Giuseppe TAGLIENTE, Giorgio DE MATTEIS, Luciano TERRA, Giovanneo D'AMICO, Giuseppe DI PANGRAZIO, Antonio SAIA, Walter CAPORALE, Maurizio ACERBO e Antonio MENNA.

LA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE

VISTA la l.r. 5 giugno 1996, n. 32 concernente: "Ridefinizione dei termini per la espressione dei pareri delle Commissioni Consiliari Permanenti";

VISTA la l.r. 8 gennaio 1993, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Norme per il trasferimento agli Enti Locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione";

PREMESSO che in data 2 dicembre 2010, con prot. 18043 è stata acquisita agli atti del Consiglio regionale la deliberazione della Giunta regionale n. 907/P del 29 novembre 2010 avente per oggetto: "Legge 64/86 Piano Intervento produttivo in zona artigianale - Tocco Da Casauria (PE) intervento n. 65/89 Concessione n. 3715 del 04.06.1991 - L.R. 3/93 e s.m.i.. Trasferimento dell'opera in proprietà al Comune di Tocco Da Casauria (PE)".

- 1 -



DATO ATTO che il predetto provvedimento n. 907/P è stato assegnato alla 1^a Commissione Consiliare in data 3 dicembre 2010 per l'acquisizione del parere vincolante previsto dal comma 2, dell'articolo 1 della l.r. 3/93 che dispone: "Qualora un particolare interesse generale lo renda necessario il trasferimento può essere disposto anche a favore di Ente Pubblico, territoriale o non, diverso da quello di cui al comma precedente, ivi compresi i Consorzi di Comuni costituiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 8 settembre 1988, n. 74, in tal caso all'individuazione dell'Ente destinatario ed al successivo trasferimento, si provvede, previo parere vincolante della competente Commissione Consiliare";

PRESO ATTO che a seguito della sospensione dei lavori del Consiglio regionale, dal 29 dicembre 2010, termine della sessione bilancio, fino al 10 gennaio 2011, sono stati sospesi i termini per il rilascio dei pareri da parte delle Commissioni Consiliari;

ESAMINATA la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 907/P del 29 novembre 2010;

RITENUTO di condividere le motivazioni ed il contenuto della deliberazione come proposti dalla Giunta regionale;

per le motivazioni in premessa, a **MAGGIORANZA** dei voti,

DECIDE

- di esprimere parere favorevole in ordine alla deliberazione n. 907/P del 29 novembre 2010, nel testo proposto dalla Giunta regionale;
- di trasmettere la presente decisione al Servizio Affari della Giunta regionale per i successivi adempimenti, ai sensi del comma 2, dell'art. 2, della l.r. n. 32/1996.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Federica CHIAVAROLI)

IL PRESIDENTE

(Emilio NASUTI)



Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. DOE facciate)

L'Aquila, li 29 MAR. 2011



DECRETO 13.04.2011, n. 43:

Modifica DPGR n. 9 del 31.01.2011 recante “Modifica DPGR n.2 del 19/01/2009 recante “Nomina Assessori della Giunta Regionale e conferimento delle relative deleghe””.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto l’Art. 122 Cost.;

Visto gli artt. 44,45 e 46 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Visto il DPGR n.2 del 19/01/2009 con il quale sono stati nominati gli Assessori Regionali e conferite le relative deleghe;

Visto il DPGR n.9 del 31/01/2011 con il quale sono state apportate modifiche al DPGR n. 2 del 19/01/2009 e disposta la cessazione dell’ interim del Presidente della Giunta Regionale di cui al DPGR n.96 del 4/08/2010 e al DPGR n.145 del 24/11/2010;

Ritenuto opportuno modificare in parte qua il conferimento delle deleghe effettuato dal proprio precedente decreto n. 9 del 31/01/2011;

DECRETA

1) di modificare in parte qua il DPGR n. 9 del 31/01/2011 come di seguito indicato:

a) l’art. 2 è sostituito dal seguente:

“Art.2

Il Presidente della Giunta Regionale esercita direttamente, oltre le funzioni che gli sono proprie in forza dell’art. 121 Cost., come modificato dall’art. 1 della legge Costituzionale 22.11.99 n.1 e dell’art. 44 dello Statuto della Regione Abruzzo, le competenze sottoelencate:

- Affari comunitari e Cooperazione Interistituzionale;
- Affari della Giunta Regionale;
- Attività Internazionali;
- Delegazione di Roma e Bruxelles;
- Programmazione regionale;
- Stampa;

- Avvocatura regionale;
- Segretariato Generale della Presidenza;
- Assistenza sanitaria di base e specialistica;
- Investimenti strutturali e tecnologici e Patrimonio delle Aziende sanitarie;
- Assistenza farmaceutica e trasfusionale;
- Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane per la sanità;
- Gestione flussi informativi, mobilità sanitaria, procedure informatiche e Emergenza Sanitaria;
- Programmazione socio-assistenziale, Progettualità del territorio, Medicina sociale e Tutela della salute mentale e dipendenze;
- Attività ispettiva e Controllo Qualità per la sanità;
- Assistenza ospedaliera, Specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale;
- Programmazione sanitaria;
- Programmazione economico-finanziaria e Controllo di gestione delle aziende sanitarie;
- Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale;
- Conservazione della natura e APE;
- Affari giuridici e legali;
- Pianificazione Territoriale;
- Programmazione attività della Protezione Civile;
- Emergenze, interventi e volontariato;
- Previsione e prevenzione dei rischi;
- Idrografico e Mareografico.”

b) l’art.10 è sostituito dal seguente:

Art.10

Al Sig. Gianfranco Giuliantè è attribuito l’incarico di Assessore.

- 2) di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente decreto, il precedente DPGR n.9 del 31/01/2011;
- 3) di disporre la decorrenza dell’efficacia delle

nuove deleghe dalla data di sottoscrizione del presente Decreto;

- 4) di dare comunicazione del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 3, dello Statuto della Regione Abruzzo;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURA, ai sensi dell'art. 4 della L.R.9 dicembre 2010, n.51.

L'Aquila li 13/04/2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE AMBIENTE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 29.03.2011, n. 1/11:
Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i – Aggiornamento dell'AIA n. 81/120 del 6.02.2009 e s.m.i. CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA FINO Sede Legale : Via P. Baiocchi, 25, del Comune di Atri (TE). Sede impianto: Località S. Lucia del Comune di Atri (TE). Attività svolta: Realizzazione ed esercizio di una discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origina urbana.

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. N. 310 DEL 29 GIUGNO 2009

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DI AGGIORNARE

L'autorizzazione Integrata Ambientale n.. 81/120 del 6.02.2009 e s.m.i., rilasciata a favore

del Consorzio Comprensoriale Smaltimento RU Area Piomba – Fino, secondo quanto di seguito disposto.

Art. 1

PRESCRIZIONI INERENTI L'INIZIO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE

L'inizio dei lavori di realizzazione della nuova discarica è condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1 dell'AIA n. 2/2010 del 6.12.2010 di aggiornamento dell'AIA n.. 81/120 del 6.02.2009.

Art. 2

DECORRENZA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 7 DELLA L.R. 45/07 E S.M.I.

Il termine per l'avvio dei lavori di realizzazione della discarica di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) della L.R. 45/07 e s.m.i. è prorogato al 6.02.2012.

Omissis

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Ing. Carlo Visca

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/87:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – POPOLI 65026 Popoli (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Amici dei Vigili del Fuoco Volontari – Popoli con sede legale in Via Don Bosco n. 2 – 65026 Popoli (PE);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/89:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "SANT'EGIDIO DI CIVITAQUANA" – 65010 Civitaquana (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "Volontari Protezione Civile "Sant'Egidio di Civitaquana" con sede legale in Piazza Umberto I° n. 7 – 65010 Civitaquana (PE);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DD/90:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione R.A.N. – ROMA ANIMALI AMBIENTE NATURA – L'AQUILA – 67100 L'Aquila.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione R.A.N. – Roma Animali Ambiente Natura- L'Aquila, con sede legale in L'Aquila, 67100, M.A.P. Pianola n. 9-3/B;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/7:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI residente in C.da Granaro, 18, del Comune di Pianella (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale

concesso con D.D. n. DH23/DH23/58 del 31/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI con sede in Comune di Pianella (PE), il contributo in conto capitale di € 35.417,45 quale anticipazione del contributo di € 70.884,90 concesso con D.D. n. DH23/DH23/58 del 31/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 35.417,45 in favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI con sede in Comune di Pianella (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/8:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: FERZETTI NICOLANGELO residente in C.da Colle Freddo,, del Comune di Penne (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/DH23/324 del 22/12/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta FERZETTI NICOLANGELO con sede in Comune di Penne (PE), il contributo in conto capitale di € 49.631,60 quale anticipazione del contributo di € 99.263,20 concesso con D.D. n. DH23/DH23/324 del 22/12/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 49.631,60 in favore della ditta FERZETTI NICOLANGELO con sede in Comune di Penne (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 14 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria

formata da n. 1 facciata;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH33/9:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A" Ditta: CHIAVAROLI PIERANTONIO residente in C.DA Astignano, 60, del Comune di Pianella (PE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta CHIAVAROLI PIERANTONIO con sede in Comune di Pianella (PE), il contributo in conto capitale di € 13.708,80 quale anticipazione del contributo di € 27.417,6 concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 13.708,80 in favore della ditta CHIAVAROLI PIERANTONIO con sede in Comune di Pianella (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti

menti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 13 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.04.2011, n. DH33/12:

Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n° DH23/317 del 09/12/2010. Ditta Societa' Agricola Chiarieri residente in C.DA. Granaro, 18 del Comune di Pianella (PE). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori". D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Societa' Agricola Chiarieri con sede in C.DA. Granaro, 18 Comune di Pianella (PE), il contributo in conto capitale di 20.000,00 € quale anticipazione del premio di 40.000,00 € concesso con D.D. n. DH23/317 del 09/12/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di 20.000,00 € in favore della ditta Societa' Agricola Chiarieri, con sede in C.DA. Granaro, 18 del Comune di Pianella (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n° 1 pagina;
 - Garanzia fidejussoria formata da n. 13 facciate in originale e in copia conforme all'originale;
Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n° 1 facciata;
 - Certificato della Camera di Commercio di Pescara formato da n. 3 facciate in copia conforme all'originale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/85:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750310165 del 06/07/2009 DITTA: DOMENICONE BRUNO nato il

22/06/1960 in Comune di ARSITA Prov. TE residente in Via COLLEMESOLE Comune di ARSITA Prov. TE Codice fiscale DMNBRN60H22A445W part. IVA 00612340679 Opere: Realizzazione recinzione ed acquisto attrezzatura Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta DOMENICONE BRUNO nato il 22/06/1960 in Comune di ARSITA Prov. TE residente in Via COLLEMESOLE Comune di ARSITA Prov. TE Codice fiscale DMNBRN60H22A445W part. IVA 00612340679 il contributo in conto capitale di € 59.042,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 118.084,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Realizzazione recinzione ed acquisto attrezzatura
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/86:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750312872 del 06/07/2009 DITTA: FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. Ragione Sociale SOCIETA' ACCOMANDATA SEMPLICE Part. IVA n° 01542440670 Indirizzo: VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12 Cap.64027 Comune S.OMERO Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO Opere: Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione punto vendita. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. Ragione Sociale SOCIETA' ACCOMANDATA SEMPLICE Part. IVA n° 01542440670

Indirizzo: VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12 Cap.64027 Comune S.OMERO

Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO

il contributo in conto capitale di € 97.523,78 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 243.809,45, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione punto vendita.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/87:
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo
ciclo di presentazione delle domande dal
28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A".
Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.
Domanda n. 84750309951 del 06/07/2009
DITTA: DI SABATINO TERESA nata il
04/05/1967 in Comune di ISOLA DEL GRAN
SASSO Prov. TE residente in Via CRETARA
Comune di COLLEDARA Prov. Codice
fiscale DSBTRS67E44E343G part. IVA
00917580672 Opere: Costruzione locali a-
ziendali, acquisto trattrice ed attrezzatura,
impianto fotovoltaico Concessione contributo
in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta DI SABATINO TERESA nata il 04/05/1967 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE residente in Via CRETARA Comune di COLLEDARA Prov. Codice fiscale DSBTRS67E44E343G part. IVA 00917580672 il contributo in conto capitale di € 111.731,91 pari al 50-20% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata

con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Costruzione locali aziendali, acquisto trattrice ed attrezzatura, impianto fotovoltaico

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 14 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 15.03.2011, n. DH25/88:
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo
ciclo di presentazione delle domande dal**

28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319687 del 07/07/2009 DITTA: PERILLI UGO nato il 07/03/1932 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via TRECIMINIERE Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale PRLGUO32C07C322D part. IVA 00440280675 Opere: Impianto oliveto, impianto irriguo, acquisto macchine ed attrezzatura .Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta PERILLI UGO nato il 07/03/1932 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via TRECIMINIERE Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale PRLGUO32C07C322D part. IVA 00440280675 il contributo in conto capitale di € 41.718,25 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 104.295,63, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Impianto oliveto, impianto irriguo, acquisto macchine ed attrezzatura
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione

Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 04.04.2011, n. DH36/01:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309282 del 30/06/2009 DITTA: LUPINETTI MARUSKA nata il 01/03/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S. GIOVANNI Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale LPNMSK75C41A488K part. IVA 01522730678 Opere: Ripulitura lago collinare, Realizzazione impianto irriguo, Acquisto trattrice e seminatrice. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta : LUPINETTI MA-

RUSKA nata il 01/03/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S. GIOVANNI Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale LPNMSK75C41A488K part. IVA 01522730678 il contributo in conto capitale di € 102.920,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 205.840,00, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Ripulitura lago collinare, Realizzazione impianto irriguo, Acquisto trattrice e seminatrice.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA

E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.04.2011, n. DH27/32:

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 misura 323_ " Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale". Proroga scadenza presentazione domanda di aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29.12.2010 N. 1026 : (REG. (CE) N. 1698/05 – Asse III Art. 57 programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 misura 323_ "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" bando per la presentazione delle domande.

Evidenziato che il bando è stato pubblicato sul Bura N. 33 del 18.02.2011.

Ravvisato che all'articolo 16 si pongono i termini per la presentazione delle domande di aiuto 'per la misura 323 di cui al bando: 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bura dello stesso bando:.

Richiamate le note del comune di Anversa del 5/4/2011 Prot. 75888 e N. 66377 del Parco Nazionale D'Abruzzo con le quale entrambi gli Enti avanzano richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui al su citato bando.

Considerato la complessità della predisposizione delle istanze in relazione anche agli adempimenti organizzativi degli enti interessati Comuni – Province – C.M. Enti Parco-)

Valutato che la Deliberazione 1026 del 29.12.2010 demanda al Servizio Competente la gestione del bando nonchè le eventuale rettifiche, precisazioni tecniche e chiarimenti relativi alle attivazione dello stesso.

DETERMINA

Per le ragioni esposte:

di prorogare i termini per la presentazione della domanda di aiuto di cui all'articolo 16 di 60 giorni a decorrere dal giorno della scadenza prevista nel bando.

La presente Determina ha efficacia immediata e viene pubblicata sul sito della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI**
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DL24/58:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale Simulazione d'impresa - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2007-2008 (rif. D.G.R. n. 988/2008 e D.G.R. n. 352/2009). CIG 12272506BB - Indizione procedura gara - Approvazione Schemi di Capitolato d'oneri e disciplinare di gara e di Bando di gara e Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regiona-

le, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

il Regolamento (CE) n. 1422/2007 della Commissione europea del 4 dicembre 2007, che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

la Delibera CIPE 15-06-2007, n. 36, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il cofinanziamento statale a carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività regionale ed occupazione - Programmazione 2007-2013;

il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;

il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" (C.R.O.), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/11/2007;

la Deliberazione G.R. 01-08-2008, n. 718, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - Approvazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e successive modificazioni ed integrazioni;

la Deliberazione G.R. 23-10-2008, n. 988,

recante: PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo 2007-2008. Documento per l’avvio degli interventi: Approvazione;

la Determinazione Direttoriale 19-12-2008, n. 148, recante: PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione “Linee guida operative” e successive modificazioni ed integrazioni;

la Deliberazione G.R. 13-07-2009, n. 352, recante: “PO FSE Abruzzo FSE 2007-2013 - Piano operativo 2007-2008 – Documento per l’avvio degli interventi (Allegato “A” alla D.G.R. 23.10.2008, n. 988) - Asse 4 - Capitale umano, Cap.2. C4 - Progetto speciale “Simulimpresa” – Modifiche”;

il Decreto legislativo 12-04-2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 03-11-2010 concernente “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l’anno 2011”;

Dato atto che a seguito della DGR n. DL/823 del 31-12-2009 recante: “Riorganizzazione parziale di cui alla D.G.R. n. 31 del 09-02-2009 e s.m.i. della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali”, al Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell’Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento Organismi di Formazione, è stata attribuita la predisposizione di atti introduttivi, bozza dei bandi di gara e degli avvisi pubblici per il successivo esame e validazione degli stessi a cura dell’Autorità di Gestione e, tra le altre attività, il Progetto Speciale “Simulazione d’ impresa”;

Richiamata la E-mail del 13-12-2010 con la quale questo Servizio ha trasmesso al Direttore Regionale il Capitolato d’oneri e disciplinare di gara per l’esame e la validazione di cui sopra;

Dato atto che, con comunicazione a mezzo posta elettronica, acquisita agli atti del Servizio competente in data 20-01-2011, il Direttore

Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, visto il suddetto Capitolato d’oneri e disciplinare di gara, ha invitato il Dirigente del Servizio “Programmazione e Gestione delle Politiche dell’Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento Organismi di Formazione” a predisporre il provvedimento amministrativo di approvazione ed i relativi atti conseguenti;

Dato atto che il Regolamento n. 1828/2006, al comma 1 dell’art. 11 “Ripartizione indicativa riguardante l’impiego dei Fondi”, prevede che “Gli Stati membri presentano alla Commissione la ripartizione indicativa per categorie dell’impiego previsto dei Fondi a livello di programma operativo di cui all’articolo 37, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CE) n. 1083/2006 [...] conformemente alle parti A e B dell’allegato II del presente regolamento”;

Considerato che il Regolamento n. 1081/2006, all’art. 3 “Campo di applicazione dell’intervento”, elenca le priorità da conseguire attraverso le azioni che il Fondo Sociale Europeo sostiene negli Stati membri;

Rilevato che il P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. ha puntualmente delineato le strategie di intervento e le priorità regionali, alla luce del campo di applicazione di cui al predetto art. 3 del Reg. n. 1081/2006;

Precisato che la struttura del documento programmatico regionale per il FSE ha previsto quattro assi dedicati alle priorità comunitarie: Adattabilità, Occupabilità, Inclusione sociale e Capitale umano, a cui si aggiungono un asse Interregionalità e Transnazionalità e un asse dedicato all’Assistenza tecnica al P.O.;

Dato atto che il Regolamento n. 1083/2006, al comma 1 punto d) dell’art. 37 “Programmi operativi per gli obiettivi «Convergenza» e «Competitività regionale e occupazione»”, statuisce che i Programmi Operativi contengono “a titolo informativo, una ripartizione indicativa per categoria dell’uso previsto del contributo dei Fondi al programma operativo [...]”;

Dato atto altresì, che il Regolamento n. 1828/2006 enumera, all’allegato II, i codici relativi per categoria connessi alle dimensioni

“Temi Prioritari”, “Forme di Finanziamento”, “Territorio” “Attività Economica”, “Ubicazione”;

Considerato che il P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. evidenzia, tra l'altro, nel dettaglio, la previsione indicativa di ripartizione del piano finanziario tra i diversi temi prioritari e le categorie di spesa, da cui si evince che, per la Dimensione “Temi Prioritari”, la cat. n. 72 “Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza”, indica una previsione finanziaria di € 21.209.736,00;

Dato atto che, nel citato documento programmatico, all' Asse IV – Capitale umano, fra le diverse tipologie di azione correlate all'obiettivo specifico 4.h) del suddetto Asse, è indicata la seguente: “iniziative finalizzate a diffondere la cultura di impresa all'interno delle istituzioni scolastiche superiori e università, anche attraverso la metodologia della simulimpresa”;

Ritenuto pertanto, necessario avviare le procedure per l'individuazione di un qualificato prestatore di servizi cui affidare l'incarico di svolgere il servizio di “Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati”. Progetto speciale “Simulazione d'impresa” – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. C.R.O. – - Asse 4 - Capitale umano, Cap. 2. C4 - Piano Operativo 2007-2008 (c.f.r. D.G.R. n. 988/2008 e D.G.R. n. 352/2009);

Ritenuto che, per la realizzazione del servizio richiesto, risulta indispensabile indire un'apposita gara di appalto con procedura aperta, al fine di verificare e comparare le offerte che saranno presentate dai partecipanti, così come specificato negli Allegati “A” e “B” concernenti rispettivamente il Capitolato d'oneri e disciplinare di gara e il Bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento;

Precisato che:

- il Capitolato d'oneri e disciplinare di gara (Allegato “A”) prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto legislativo 163/06;
- il prezzo posto a base di gara per i servizi oggetto dell'appalto di che trattasi, da erogare per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto, è di € 333.000,00, IVA esclusa (€ 399.600,00, IVA inclusa);
- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
 - di apposito bando (Allegato “D”) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), estratto dal Bando pubblicato nella G.U.U.E., per una spesa di € 2.307,36 (IVA inclusa);
 - di apposito avviso (Allegato “E”) su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale e che, a tal fine, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, sono stati individuati i quotidiani “Il Centro ed. regionale”, “La Repubblica ed. nazionale”, “Il Messaggero ed. regionale” “Il Messaggero ed. nazionale, per un importo complessivo di spesa di € 3.257,68 (IVA inclusa);
 - l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse afferenti l'Asse IV – Capitale umano del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., con riferimento alla citata categoria di spesa n. 72, così come specificato nelle tabelle finanziarie del “Piano Operativo 2007-2008 – Documento per l'avvio degli interventi”;
- le spese di pubblicizzazione nella G.U.R.I. e nei quotidiani sopra specificati nonché di contribuzione di gara all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori

Servizi e Fornitura sono, altresì, a carico delle risorse dell'Asse VI, Cat. spesa n. 86 "Valutazione e studi; informazione e comunicazione" del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.;

Dato atto che la citata deliberazione del Consiglio dell'Autorità di vigilanza stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dalle predette stazioni appaltanti;

Richiamate

La Determinazione direttoriale DL/52 del 7 maggio 2008 con la quale sono stati disposti:

- l'accertamento n. 861/2008 di € 43.703.220,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 862/2008 di € 51.311.486,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

La Determinazione direttoriale DL/41 del 10 giugno 2009 con la quale sono stati disposti:

- l'accertamento n. 958/2009 di € 17.873.876,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 959/2009 di € 26.427.956,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale

(FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

la Determinazione direttoriale DL/23 del 01 marzo 2010 con la quale sono stati disposti:

- l'accertamento n. 164/2010 di € 18.231.353,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 165/2010 di € 26.956.515,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 – u.p.b. 04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

Preso atto

che, con determinazione dirigenziale n. DB8/3 del 27/01/2011, il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio Attività sportive ha provveduto alla reinscrizione delle economie vincolate anno 2011 relative ai capitoli di spesa n. 52002 (FSE) e n. 52003 (FdR) connessi al PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., così come da richiesta inoltrata dalla Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali con nota prot. n. RA/3347/DL/P del 10 gennaio 2011;

Considerato che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di Vigilanza, il contributo di € 225,00 mediante pagamento MAV da effettuarsi secondo le direttive fornite dall'Autorità di Vigilanza medesima;

Ritenuto di impegnare a favore delle Società A. Manzoni & C. S.p.A e PIEMME S.p.A. la somma di € 3.257,68 (IVA inclusa), sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, gli importi specificati:

Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
A.Manzoni &C. S.p.A (Il Centro – La Repubblica)	€ 2.056,68	€ 829,87	€ 1.226,81
PIEMME S.p.A. (Il Messaggero ed reg. e naz.)	€ 1.201,00	€ 484,60	€ 716,40
Totale	€ 3.257,68	€ 1.314,47	€ 1.943,21

Ritenuto altresì, di impegnare a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Fornitura, Roma, la somma di € 225,00, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, l’importo specificato:

Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Fornitura	€ 225,00	€ 90,79	€ 134,21

di impegnare e liquidare a favore dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A , sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, l’importo specificato:

Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A	€ 2.327,60	€ 939,19	€ 1.388,41

CUP C99H09000460007 - CIG 12281372B6

Precisato che con determinazione dirigenziale n. 262/DL10 del 7.12.2009 si è provveduto all’impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto di che trattasi per un totale di € 400.000,00 e precisamente;

Capitoli	N. impegno	Importo	Cat. spesa
Cap. 52002-FSE	4988	161.400,00	72
Cap. 52003 -FdR	4990	238.600,00	72

Precisato che, al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione giudicatrice composta da tre membri, eventualmente anche esterni all’Amministrazione appaltante, dotati di professionalità coerenti con i contenuti del Capitolato (All. “A”), e che, in caso di membri esterni, la spesa graverà sull’Asse VI del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI PROCEDERE all’indizione di una gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati”. Progetto speciale

“Simulazione d’impresa” - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse IV. Piano Operativo 2007-2008 (c.f.r. D.G.R. n. 988/2008 e D.G.R. n. 352/2009).

2. DI QUANTIFICARE in € 333.000,00, IVA esclusa (€ 399.600,00, IVA inclusa), nella misura vigente, il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento.
3. DI APPROVARE, ai fini dell’espletamento della gara e della disciplina dell’appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il Capitolato d’oneri e disciplinare di gara (Allegato “A”),
 - il Bando di gara (Allegato “B”) da pubblicare nella G.U.U.E.;
 - lo Schema di Contratto d’appalto da stipularsi con l’aggiudicatario (Allegato “C”);
 - l’estratto del Bando di gara (Allegato “D”) da pubblicare nella G.U.R.I.;

- l’avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato “E”).

4. DI PRECISARE che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell’Asse IV “Capitale umano” del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., con riferimento alla categoria di spesa n. 72, come precisata in narrativa, così come specificato nelle tabelle finanziarie del “Piano Operativo 2007-2008 – Documento per l’avvio degli interventi”
5. DI IMPEGNARE, a favore delle Società “A. Manzoni&C. S.p.A. via Nervosa n. 21 – 20139 Milano e “PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità – Via Montello n. 10 – 00195 Roma, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, la somma di € 3.257,68 (IVA inclusa), per le spese di pubblicizzazione così come di seguito dettagliate:

CODICE SIOPE 02.03.02.2323

Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
A.Manzoni &C. S.p.A. (Il Centro – La Repubblica)	€ 2.056,68	€ 829,87	€ 1.226,81
PIEMME S.p.A. (Il Messaggero ed reg. e naz.)	€ 1.201,00	€ 484,60	€ 716,40
Totale	€ 3.257,68	€ 1.314,47	€ 1.943,21

e, a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Fornitura (AVLP), la somma di € 225,00 a titolo di contribuzione di gara, così come di seguito specificato:

CODICE SIOPE 02.02.01.2212

Asse P.O. F.S.E. Abruzzo 2007- 2013 Ob. C.R.O.	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
Asse VI Assi- stenza tecnica	n. 86	€ 225,00	€ 90,79	€ 134,21

6. DI IMPEGNARE E LIQUIDARE, a favore dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la somma di € 2.327,60 per la pubblicazione nella G.U.R.I., dell’estratto del Bando di gara (All. “D”), sui seguen-

ti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, così come di seguito specificato:

CUP C99H09000460007 - CIG 12281372B6

CODICE SIOPE 02.02.01.2212

Asse P.O. F.S.E. Abruzzo 2007- 2013 Ob. C.R.O.	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
Asse VI Assi- stenza tecnica	n. 86	€ 2.327,60	€ 939,19	€ 1.388,41

7. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria Generale – DB/9 a procedere al pagamento delle somme di: € 2.327,60 sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – Piazza G. Verdi, 10 – 00198 Roma – specificando la seguente causale di versamento: “Spese per la pubblicazione del Bando relativo alla Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati”. Progetto speciale “Simulazione d’impresa” - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. - Asse IV. Piano Operativo 2007-2008 (c.f.r. D.G.R. n. 988/2008 e D.G.R. n. 352/2009)”;

8. DI PRECISARE che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante verserà, a favore della citata Autorità di Vigilanza, il contributo di € 225,00 con successivo provvedimento, mediante pagamento MAV che sarà effettuato secondo le direttive fornite dall’Autorità di Vigilanza medesima.

9. DI PRECISARE, altresì, che l’impegno delle spese di pubblicazione nella G.U.R.I. e nei

quotidiani e di contribuzione AVLP sono a carico delle risorse dell’Asse VI, Cat. spesa n. 86 “Valutazione e studi; informazione e comunicazione” del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.

10. DI DARE ATTO che all’aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all’aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio competente.

11. DI PRECISARE che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato all’avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel Capitolato d’oneri e disciplinare di gara (Allegato “A”).

12. DI PRECISARE che con determinazione dirigenziale n. 262/DL10 del 7.12.2009 si è provveduto all’impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto di che trattasi per un totale di € 400.000,00 e precisamente:

Capitoli	N. impegno	Importo	Cat. spesa
Cap. 52002-FSE	4988	161.400,00	72
Cap. 52003 -FdR	4990	238.600,00	72

13. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- al Servizio Ragioneria Generale – DB/9 -

della Direzione Regionale Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive, per gli adempimenti di competenza;

- al Servizio Coordinamento, monitoraggio, vigilanza, controlli e verifica rendicontazioni DL/28 della Direzione;
 - al Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
14. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati "A" e "B" sul sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it, in seguito all'invio telematico alla G.U.U.E. dell'Allegato "B" e integralmente nel BURA.
15. DI DISPORRE la pubblicazione dell'estratto del bando di gara (Allegato "D") nella G.U.R.I., V Serie Speciale Contratti e Ap-

palti, e dell'avviso di gara (Allegato "E") in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani a diffusione locale.

16. DI DARE ATTO che la Commissione di gara, di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sarà nominata, con successivo provvedimento del Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Seguono Allegati

Allegato "A" alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | **OBBIETTIVO**
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

PO FSE Abruzzo 2007-2013

Ob. "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

Progetto speciale

"Simulazione d'impresa"

**CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA CON PROCEDURA
APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI**

**"Percorsi integrati di simulazione di impresa e
divulgazione finale dei loro risultati"**

**Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di
Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:
12272506BB**

INDICE

SEZIONE I – CAPITOLATO D'ONERI

- Articolo 1 - Definizioni
- Articolo 2 - Disciplina di riferimento
- Articolo 3 - Stazione appaltante
- Articolo 4 - Oggetto dell'appalto
- Articolo 5 - Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto
- Articolo 6 - Specifiche del servizio richiesto
- Articolo 7 - Gruppo di lavoro
- Articolo 8 - Coordinamento delle attività
- Articolo 9 - Categoria dei Servizi
- Articolo 10 - Ambito territoriale
- Articolo 11 - Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto
- Articolo 12 - Procedura e criterio di aggiudicazione
- Articolo 13 - Informazioni di carattere tecnico-amministrativo
- Articolo 14 - Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore
- Articolo 15 - Variazioni qualitative o quantitative
- Articolo 16 - Cessione del contratto, vicende societarie
- Articolo 17 - Subappalto
- Articolo 18 - Modalità di esecuzione del servizio
- Articolo 19 - Modalità di fatturazione e pagamento
- Articolo 20 - Accettazione dei servizi e responsabilità dell'appaltatore
- Articolo 21 - Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà
- Articolo 22 - Riservatezza e segretezza
- Articolo 23 - Osservanza delle condizioni di lavoro
- Articolo 24 - Tempistica di attuazione del servizio
- Articolo 25 - Verifiche
- Articolo 26 - Clausola penale
- Articolo 27 - Risoluzione anticipata del contratto
- Articolo 28 - Recesso
- Articolo 29 - Responsabile unico del procedimento
- Articolo 30 - Pubblicazione on-line
- Articolo 31 - Informazioni complementari
- Articolo 32 - Foro competente per la definizione delle controversie
- Articolo 33 - Rinvio
- Articolo 34 - Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/03

SEZIONE II – DISCIPLINARE

- Articolo 35 - Condizioni minime di ammissibilità
- Articolo 36 - Requisiti amministrativi
- Articolo 37 - Requisiti di idoneità professionale
- Articolo 38 - Capacità economico-finanziaria
- Articolo 39 - Capacità tecnico-professionale
- Articolo 40 - Avvalimento
- Articolo 41 - Raggruppamenti Temporanei d'Impresa
- Articolo 42 - Consorzi
- Articolo 43 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta
- Articolo 44 - Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica
- Articolo 45 - Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica
- Articolo 46 - Procedura di valutazione delle offerte
- Articolo 47 – Criteri di aggiudicazione

SEZIONE I CAPITOLATO D'ONERI

1. Definizioni

1. Ai fini del presente capitolato d'oneri si applicano le definizioni che seguono:

"Aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"D.Lgs. 163/06" o anche "codice": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

"capitolato": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della *lex specialis*;

"disciplinare": il disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della *lex specialis*;

"committente": Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

"contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"procedura aperta": la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti negli artt. 35 e segg., può presentare un'offerta;

"offerente o concorrente": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti negli artt. 35 e segg., che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

"raggruppamento temporaneo": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti negli artt. 35 e segg., costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;

"consorzio": consorzio di cui all'art. 34 del codice;

"Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" o anche "Manuale": Allegato 1 alla D.G.R. 01.08.2008, n. 718 e s.m.i.;

"Piano Operativo 2007-2008" o anche "Piano Operativo": Allegato A alla D.G.R. 23.10.2008, n. 988.

"Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" o anche "Linee Guida": Allegato A alla Determinazione Direttoriale, 19.12.2008, n. DL/148 e s.m.i.;

"Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" o anche "Vademecum": Allegato 15 all'Allegato "A" alla Determinazione Direttoriale 19.12.2008, n. DL/148.

"Servizio competente": Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento organismi di Formazione

2. Disciplina di riferimento

1. Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito:

- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999.
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

- Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007.
- Allegato 1 alla D.G.R. 01.08.2008, n. 718, "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione".
- Allegato A alla D.G.R. 23.10.2008, n. 988, "Piano Operativo 2007-2008 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013".
- Allegato A della Determinazione Direttoriale 19-12-2008, n. DL/148, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" e s.m.i.
- Allegato 15 all'Allegato "A" alla Determinazione Direttoriale 19.12.2008, n. DL/148, "Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" o anche "Vademecum".
- D.G.R. 13.7.2009, n. 352 avente a oggetto: PO FSE Abruzzo FSE 2007-2013 - Piano operativo 2007-2008 – Documento per l'avvio degli interventi (Allegato "A" alla D.G.R. 23.10.2008, n. 988) - Asse 4 - Capitale umano, Cap.2. C4 - Progetto speciale "Simulimpresa" – Modifiche.
- Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

3. Stazione Appaltante

1. Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, Via Raffaello n. 137 – 65124 PESCARA – ITALIA (C.F. 80003170661) Telefono 085/767.2132 – Fax 085/767.2143 – e-mail: valeria.rastelli@regione.abruzzo.it – Sito internet: www.regione.abruzzo.it/fil/

4. Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

I) del P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 ob. C.R.O., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 dell' 8 novembre 2007;

II) del Piano operativo 2007-2008 – Documento per l'avvio degli interventi, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 988 del 23 ottobre 2008, previo parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta del 17 ottobre 2008.

Nell'ambito del citato Piano operativo, l'obiettivo "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento" viene perseguito anche attraverso il progetto speciale "Simulazione d'impresa" di cui al Cap. 2. C4 del suddetto Piano, come modificato dalla D.G.R. 13.7.2009, n. 352

Di seguito si riporta la scheda contenente i riferimenti P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 di cui al Piano operativo 2007-2008, relativa al suindicato progetto speciale.

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013	
Asse	4 – <i>Capitale Umano</i>
Obiettivo specifico	4.h) <i>Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.</i>

Azioni indicative	<i>- Iniziative finalizzate a diffondere la cultura di impresa all'interno delle istituzioni scolastiche superiori e università, anche attraverso la metodologia della simulimpresa</i>
Categoria di spesa quantificata	<i>- n.° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 400.000,00.</i>
Risorse finanziarie	€ 400.000,00

2. Nell'ambito di quanto delineato nei riferimenti di cui alla precedente scheda, la presente Amministrazione ritiene opportuno bandire la seguente gara avente per oggetto l'affidamento del servizio di **"Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati"**

In particolare, il servizio è finalizzato a promuovere o accrescere la cultura d'impresa all'interno delle istituzioni scolastiche e delle università attraverso la partecipazione degli allievi ad esperienze simulate che riproducono in modo fedele struttura e funzioni di un'impresa reale, negli aspetti che riguardano l'organizzazione, i processi, i ruoli, i flussi informativi, le relazioni. Obiettivo del progetto è pertanto l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da Aziende reali.

I percorsi integrati si articolano nelle attività di seguito rappresentate sotto forma di fasi consecutive:

- a) **Pianificazione ed organizzazione operativa.**
- b) **Formazione ai formatori.**
- c) **Formazione dei destinatari.**
- d) **Accompagnamento all'avvio e alla attuazione delle imprese simulate.**
- e) **Divulgazione dei risultati.**

5. Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

1. Il servizio richiesto dovrà essere articolato come segue:

- a) **Pianificazione ed organizzazione operativa** di almeno 20 progetti di impresa simulata.
- b) **Formazione ai formatori**, rivolta ai coordinatori dei progetti di simulazione d'impresa e ai docenti attivi nella successiva fase c); deve essere attuata per un numero minimo di 40 ore (escluse le ore necessarie per la verifica finale); a tal fine è richiesto il coinvolgimento diretto di formatori/docenti con esperienza, nel campo della simulazione d'impresa rivolta agli studenti di scuole medie superiori e/o universitari, attestata da organismi di livello nazionale operanti in attività di accompagnamento alla creazione e gestione di imprese simulate. L'attività formativa può essere erogata presso organismi (scuole e università presso cui sono iscritti i destinatari, oppure organismi di formazione), accreditati per la macrotipologia

“Formazione superiore” ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20.7.2009, pubblicata sul BURA n. 33 del 7.8.2009.

c) Formazione dei destinatari (= studenti di scuole medie superiori e/o universitari), propedeutica all'avvio della simulazione di impresa e incentrata sui temi fondanti dello sviluppo imprenditoriale (organizzazione, mercato, finanza, bilancio d'esercizio, ecc.) e sui temi specifici oggetto della simulazione di impresa (processi produttivi del settore di riferimento, mercati di sbocco, mercati di approvvigionamento, ecc.). Essa deve essere erogata dai docenti cui è stata rivolta la precedente fase b) o da docenti con esperienza, nel campo della simulazione d'impresa rivolta agli studenti di scuole medie superiori e/o universitari, attestata da organismi di livello nazionale operanti in attività di accompagnamento alla creazione e gestione di imprese simulate; la formazione deve essere rivolta ai destinatari per un numero minimo di 50 ore (escluse le ore necessarie per la verifica finale), aggiuntive rispetto alle ore di insegnamento curricolari scolastiche e/o accademiche e comprensive, nel limite massimo del 20%, di visite guidate ad una o più imprese. L'attività formativa può essere erogata presso organismi (scuole e università presso cui sono iscritti i destinatari oppure organismi di formazione), accreditati per le macrotipologie “Obbligo formativo e Formazione superiore” ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20.7.2009, pubblicata sul BURA n. 33 del 7.8.2009.

d) Accompagnamento all'avvio e all'attuazione delle imprese simulate: secondo il progetto delineato e operativamente organizzato nella fase a) l'accompagnamento all'avvio e all'attuazione delle imprese simulate deve avere durata non inferiore a 60 ore; le metodologie di affiancamento devono prevedere quale strumento centrale la redazione e l'attuazione di uno specifico “business plan” per ciascun progetto di impresa simulata; il business plan deve essere finalizzato alla realizzazione di ben identificati prodotti/servizi da presentare al pubblico in un evento di divulgazione finale di cui alla successiva fase e).

e) Divulgazione dei risultati: i risultati e i prodotti/servizi conseguiti da tutte le imprese simulate dovranno essere divulgati attraverso un evento finale, aperto al pubblico, organizzato come “fiera simulata”, di durata non inferiore a 2 giorni; la scelta della sede dove localizzare il suddetto evento è demandata a opportuni accordi fra Committente e Aggiudicatario.

2. L'individuazione delle classi/gruppi di studenti di scuole medie superiori e/o universitari, dovrà essere condotta in modo da garantire che i medesimi siano in grado di partecipare alle fasi c), d) ed e), ossia a tutte le attività previste dal progetto nei loro confronti, anche nel caso che la durata dell'intervento si estenda su un arco di tempo superiore a 1 anno scolastico e/o accademico.

3. Devono essere analiticamente espone in sede di Offerta tecnica le procedure di selezione dei destinatari del servizio e le modalità di controllo del rispetto delle norme vigenti in materia di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, in riferimento a ciascuna delle fasi nonché alla connessa verifica del rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti, con particolare richiamo al ruolo delle imprese “madrine” (cfr. Reg. (CE) 6 agosto 2008, n. 800/2008).

4. Particolare cura dovrà essere assicurata, specie nel corso della fase d), nel garantire idoneo e puntuale supporto agli Istituti Scolastici/Università coinvolti nell'intervento sul territorio regionale interessato.

5. Devono essere previste la costruzione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'intero intervento.

6. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico e qualsiasi documento riguardante il servizio affidato devono essere realizzati nel rispetto delle disposizioni del Capo II, Sezione I del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del Piano di Comunicazione dell'Autorità di Gestione del P.O. FSE Abruzzo 2007-2013, disponibile nel sito www.regione.abruzzo.it/fil/

6. Specifiche del servizio richiesto

1. Il servizio previsto dal presente capitolato dovrà essere attuato in conformità a quanto descritto nel precedente art. 5, secondo le specifiche di seguito indicate:

Fasi	Azioni previste	
Fase a) - Pianificazione ed organizzazione operativa	Pianificazione operativa dei progetti di impresa simulata individuati in sede di offerta tecnica, nel numero minimo di 20 (opportunamente distribuiti sull'intero territorio regionale) per ognuno dei quali siano stati definiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ il settore economico di riferimento e i beni/servizi oggetto della simulazione di impresa; ○ una impresa "madrina" operante nel settore di riferimento per la quale l'adesione al progetto sia documentata a firma del legale rappresentante; ○ l'Istituto scolastico/Università presso cui sono iscritti i destinatari previsti e per il quale l'adesione al progetto sia documentata a firma del Legale Rappresentante; ○ il numero di destinatari coinvolti; Organizzazione operativa dell'intervento.	M O N I T O R A G G I O E V A L U T A Z I O N E
Fase b) - Formazione ai formatori	Progettazione e realizzazione dell'attività di formazione dei formatori: <ul style="list-style-type: none"> ○ individuazione dei formatori/docenti; ○ individuazione dei coordinatori dei progetti di simulazione d'impresa e dei docenti ai quali l'attività di formazione è rivolta; ○ individuazione della/e sede/i di svolgimento; ○ erogazione delle attività di formazione; ○ effettuazione di una verifica finale, con conseguente rilascio del relativo attestato. 	
Fase c) - Formazione dei destinatari	Progettazione e realizzazione dell'attività di formazione dei destinatari: <ul style="list-style-type: none"> ○ individuazione del numero dei destinatari per ciascun Istituto scolastico/Università presso cui sono iscritti; ○ individuazione delle sedi di svolgimento; ○ erogazione delle attività di formazione; ○ organizzazione delle visite guidate ad una o più imprese; ○ effettuazione di una verifica finale (l'attestato sarà rilasciato alla conclusione dell'intervento, in quanto sarà relativo all'intero percorso svolto, articolato in formazione + partecipazione all'avvio e all'attuazione dell'impresa simulata). 	
Fase d) – Accompagnamento all'avvio e alla attuazione delle imprese simulate	Accompagnamento all'avvio e alla attuazione delle imprese simulate: <ul style="list-style-type: none"> ○ supporto per la stesura di un business plan per ciascuno dei progetti di impresa simulata di cui alla fase a); ○ implementazione e gestione delle imprese simulate. 	
Fase e) – Divulgazione dei risultati	Divulgazione dei risultati attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo, aperto al pubblico, organizzato come "fiera simulata", di durata non inferiore a 2 giorni (la scelta della sede dove localizzare il suddetto evento è demandata a opportuni accordi fra Committente e Aggiudicatario): <ul style="list-style-type: none"> ○ allestimento degli stand e degli altri spazi necessari; ○ campagna di comunicazione dell'evento (prima, durante e dopo); ○ progettazione e realizzazione di materiale cartaceo e/o audiovisivo; ○ realizzazione di un incontro/convegno, finalizzato anche al confronto con analoghe esperienze svoltesi in altri contesti territoriali. 	

7. Gruppo di lavoro

1. Il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio oggetto di affidamento dovrà avere la seguente configurazione e i suoi componenti dovranno possedere i requisiti minimi di seguito descritti:

- **n. 1 coordinatore**, con almeno 5 anni di esperienza in attività di coordinamento di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara;
- **n. 1 docente** con almeno 5 anni di esperienza nel campo della simulazione d'impresa, in qualità di responsabile delle attività di formazione ai formatori [cfr. art. 5, comma 1 punto b) del presente Capitolato];
- **n. 1 docente** con un'esperienza di almeno 5 anni nel campo della simulazione d'impresa, in qualità di responsabile delle attività di formazione ai destinatari (studenti di scuole medie superiori e/o universitari), [cfr. art. 5, comma 1 punto c) del presente Capitolato];
- **docenti** (in numero proporzionato a quello dei destinatari previsti) che dovranno erogare la formazione ai destinatari (studenti di scuole medie superiori e/o universitari), e che, pertanto, o hanno già un'esperienza in tale ambito (**di almeno 1 anno**) o saranno stati formati nell'ambito della fase b) del presente intervento [cfr. artt. 5 e 6 del presente Capitolato];
- **almeno n. 4 esperti e non più di 8** con almeno 5 anni di esperienza nel campo dell'accompagnamento alla creazione di impresa, in qualità di responsabili dei gruppi di affiancamento per l'attività di simulazione d'impresa;
- **1 esperto** con almeno 5 anni di esperienza nel campo della comunicazione, in qualità di responsabile delle attività di comunicazione, informazione e pubblicità.

2. Tali requisiti dovranno essere opportunamente evidenziati nei curricula vitae, redatti come prescritto all'art. 44.

3. La composizione del suddetto gruppo di lavoro, così come presentata in sede di offerta tecnica, non deve subire modifiche quantitative in diminuzione. Fermo restando che è altamente auspicabile che il gruppo di lavoro proposto in sede di offerta tecnica non sia modificato nemmeno qualitativamente, nelle persone dei singoli componenti, tuttavia, qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta formale al Servizio competente.

4. Alla suddetta richiesta l'aggiudicatario dovrà allegare il/i curriculum/a vitae, redatto/i come prescritto all'art. 44, del/i componente/i che intende proporre in sostituzione di quello/i indicato/i in sede di offerta. Nel/i suddetto/i curriculum/a dovrà essere evidenziato il possesso di requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dal/i componente/i da sostituire.

5. L'attesa dell'autorizzazione del Servizio competente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

8. Coordinamento delle attività

1. L'intervento dovrà essere realizzato in stretto raccordo con il Servizio competente, che, a tal fine, procederà, successivamente all'aggiudicazione definitiva, alla costituzione di un Comitato di Pilotaggio, composto dal Dirigente e da un Funzionario regionale del Servizio competente e dal Coordinatore del progetto.

2. Il suddetto Comitato può avvalersi della Società che svolge Assistenza Tecnica al P.O. 2007/2013.

3. Il Comitato di Pilotaggio si riunirà, a seguito di convocazione del Dirigente del Servizio competente, all'avvio dell'intervento e, durante la sua realizzazione, almeno a conclusione di

ciascuna fase, per esaminare gli stati di avanzamento delle attività anche ai fini di eventuali variazioni/integrazioni che si rendessero necessarie (cfr. quanto stabilito all'art. 15).

9. Categoria dei servizi

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, è quella indicata nell'Allegato II B del predetto D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., Categoria 24, CPV 80340000-9.

10. Ambito territoriale

1. L'ambito territoriale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo.

11. Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto

1. L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di **€ 333.000,00 = (trecentotrentatremila/00) IVA esclusa**.

2. L'incarico decorre dalla data di stipula del contratto d'appalto; l'intervento deve concludersi entro **12 (dodici) mesi** dalla data della stipula del contratto.

3. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b), D.Lgs. n. 163/06, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando:

a) la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del D.Lgs. n. 163/06 (in particolare, il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale);

b) la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto originario.

4. Si farà fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse 4 – Capitale Umano del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

12. Procedura e criterio di aggiudicazione

1. Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel presente capitolato d'onere, si procederà mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con ricorso al criterio previsto dall'art. 83, D.Lgs. n. 63/06 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri di valutazione stabiliti nel presente capitolato.

13. Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

2. Il soggetto aggiudicatario:

a. Dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione appaltante nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11, D.Lgs. n.

163/06, pena l'incameramento della garanzia provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria.

b. Dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, D.Lgs. n. 163/06. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione Regionale, che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione dovrà:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.,
- prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali.

c. Qualora aggiudicatario risultasse un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

d. Dovrà presentare, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (qualora l'aggiudicatario non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi dell'art. 46, del presente capitolato), la documentazione prevista dal bando di gara per comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

3. La documentazione di cui sopra (comma 2, lett. d) dovrà essere presentata anche dal concorrente secondo classificato nella graduatoria finale (qualora non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi del presente capitolato). Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

4. Qualora sia l'aggiudicatario sia il concorrente che segue in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà, altresì, alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

5. Qualora l'Amministrazione Regionale rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative ai requisiti di cui al presente capitolato, la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, e all'escussione della garanzia provvisoria, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

6. Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., l'Amministrazione Regionale procederà altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata.

7. Qualora dall'accertamento effettuato risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge n. 575/65, l'Amministrazione Regionale assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente

che segue in graduatoria e all'escussione della garanzia provvisoria salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

14. Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore

1. Sarà a carico dell'appaltatore tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.
2. Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto. Lo stesso assumerà in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione Regionale, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.
3. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
4. La Regione Abruzzo resta, comunque, estranea ai rapporti tra il soggetto aggiudicatario e le risorse umane (proprie e dell'impresa ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.
5. L'aggiudicatario solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.
6. Nessun ulteriore onere economico dunque potrà derivare a carico dell'Amministrazione Regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

15. Variazioni qualitative o quantitative

1. Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità previste nello stesso contratto, tranne che in caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.
2. L'aggiudicatario non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.
3. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.

16. Cessione del contratto, vicende societarie

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.
2. Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..
3. Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

17. Subappalto

1. È fatto espresso divieto di subappalto.

18. Modalità di esecuzione del servizio

1. Fermo restando quanto stabilito all'art. 11, tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini indicati nel cronogramma generale e nei cronogramma specifici illustrati nell'offerta tecnica per ciascuna delle fasi di cui agli artt. 4, 5 e 6.
2. L'Aggiudicatario dovrà fornire al Servizio competente:
 - I. rapporti periodici sullo stato di avanzamento delle attività, a conclusione di ciascuna delle fasi a), b), c) e d) di cui agli artt. 4, 5 e 6, entro 20 giorni dalla data di conclusione di ciascuna fase;
 - II. rapporto finale, entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'intervento; in tale rapporto sarà compresa anche la relazione sulla fase e) di cui agli artt. 4, 5 e 6;
 - III. prodotto cartaceo e multimediale, entro 40 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, che illustri in maniera accattivante l'intervento realizzato, privilegiando la chiarezza, la sintesi e la leggibilità, anche ai fini di una eventuale divulgazione a differenziate tipologie di destinatari e/o in occasione di eventi pubblici.

19. Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il finanziamento pubblico è così ripartito:
 - **40,35 %** a carico del Fondo Sociale Europeo;
 - **59,65 %** a carico del Fondo di Rotazione.
2. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio saranno regolati da apposito contratto.
3. I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:
 - a. il **20% (venti %)** verrà erogato alla stipula del contratto, a titolo di prefinanziamento, dietro presentazione di relativa fattura;
 - b. il **50% (cinquanta %)** verrà erogato, previa presentazione dei rapporti periodici (di cui al precedente art. 18, comma 2, punto I) relativi alle fasi a), b) e c) e di relativa fattura;
 - c. il **30% (trenta %)** a saldo, verrà erogato dietro presentazione del rapporto finale e del prodotto cartaceo e multimediale (di cui al precedente art. 18, comma 2, punti II e III) e di relativa fattura. Il certificato finale di regolare esecuzione sarà consegnato anche all'aggiudicatario.
4. I pagamenti saranno effettuati previa verifica da parte del Committente della rispondenza delle prestazioni ricevute con quanto previsto dal contratto, dal capitolato e dal disciplinare di gara, sulla base della presentazione dei rapporti e del prodotto di cui all'art. 18.
5. Il Servizio competente provvederà alla liquidazione e ordinazione della spesa relativa al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della documentazione di cui al comma 4 precedente.
6. Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione Regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.
7. Le fatture dovranno essere indirizzate a: Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento organismi di Formazione - Via Raffaello, 137 – 65124 Pescara (PE).
8. Il Servizio competente provvederà alla loro liquidazione dopo aver accertato la completa ottemperanza delle clausole contrattuali e dopo aver acquisito la documentazione attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore (D.U.R.C.).

9. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il pagamento del compenso fatturato avverrà, mediante bonifico presso il conto corrente bancario o postale, dedicato anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica e comunicato dall'aggiudicatario nel rispetto delle disposizioni della Legge 13-08-2010, n. 136, e s.m.i. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative ai dati trasmessi. In difetto di tale notificazione l'Amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

11. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

12. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c..

13. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione appaltante, perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione appaltante e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione appaltante, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

20. Accettazione dei servizi e responsabilità dell'appaltatore

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

21. Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà

1. L'Amministrazione Regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, L. n. 633/41 e s.m.i. e art. 2, D.Lgs. n. 39/93 (a titolo esemplificativo: analisi di dettaglio, applicazioni, codice sorgente, documentazione descrittiva, testi e contenuti in generale pubblicati sul portale, etc.).

2. L'Amministrazione Regionale potrà, pertanto, in base all'art. 25, Legge, n. 240/00 ed alla Direttiva del 19-12-2003 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, cedere in riuso l'eventuale software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software medesimo.

3. L'Amministrazione Regionale acquisterà altresì, per l'eventuale software "pacchettizzato", un diritto di licenza d'uso illimitato nel tempo. L'aggiudicatario dovrà consegnare il codice sorgente del software "pacchettizzato", che potrà essere utilizzato dall'Amministrazione Regionale esclusivamente per consentire attività di manutenzione del software e successivamente alla scadenza del contratto.

4. Tutto il materiale prodotto dovrà essere consegnato dall'aggiudicatario alla committente nel corso dell'esecuzione del contratto e, quindi, anche in tempo antecedente rispetto alla scadenza del contratto, su richiesta di quest'ultima.

5. Tutti i dati gestiti dal sistema sono e restano, in ogni caso, di esclusiva proprietà della Regione Abruzzo.

6. L'aggiudicatario è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
7. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione Regionale da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.
8. L'aggiudicatario si obbliga a dare immediato avviso all'Amministrazione Regionale di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al comma 1, di cui sia venuta a conoscenza.
9. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione Regionale fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

22. Riservatezza e segretezza

1. L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente capitolato, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03.
2. Il soggetto aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare i soggetti incaricati del trattamento stesso.
3. L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.
4. Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.
5. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.
6. Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.
7. In particolare l'aggiudicatario titolare del trattamento dei dati personali in relazione alla realizzazione delle attività relative ai servizi de quo, definiranno appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:
 - a) evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
 - b) impedire accessi non autorizzati;
 - c) impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.
8. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge, n. 457/93 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

23. Osservanza delle condizioni di lavoro

1. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
2. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

24. Tempistica di attuazione del servizio

1. Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, secondo quanto stabilito all'art. 11 e le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.
2. L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

25. Verifiche

1. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.
2. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo 26 ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

26. Clausola penale

1. Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una clausola penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.
2. La suddetta clausola penale sarà trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.
3. Non sarà motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione Regionale e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione Regionale. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza al Servizio competente, con lettera raccomandata A/R anticipata per posta elettronica.
4. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione Regionale fisserà un congruo termine entro cui l'aggiudicatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.
5. E' facoltà, altresì, dell'Amministrazione Regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c. con escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:
 - I. terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
 - II. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
 - III. n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio;
 - IV. n. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti.

6. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione Regionale dei danni dalla stessa subito in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dalla suddetta Amministrazione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

7. L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:

- a. qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge, n. 575/65 e s.m.i., D.Lgs. n. 490/94 e s.m.i., D.P.R., n. 252/98);
- b. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

27. Risoluzione anticipata del contratto

1. Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b) intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
- c) inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- d) adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- e) accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- f) cessione parziale o totale del contratto;
- g) qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione Regionale, a mezzo di raccomandata A/R, intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

3. L'Amministrazione Regionale si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

4. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. All'aggiudicatario, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuta la cauzione definitiva; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.

28. Recesso

1. È facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

2. L'Amministrazione Regionale potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconoscute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

3. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte del R.U.P., di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via per posta elettronica, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

4. In caso di recesso, l'Amministrazione Regionale si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

5. In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

29. Responsabile unico del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è il Responsabile dell'Ufficio "Interventi di Qualificazione del Sistema dell'Istruzione e Contrasto alla Dispersione Scolastica" del Servizio "Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento organismi di Formazione" della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

30. Pubblicazione on-line

1. Il bando e il presente capitolato sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it e [www.regione.abruzzo.it /fil/](http://www.regione.abruzzo.it/fil/) liberamente scaricabili da detti indirizzi.

31. Informazioni complementari

1. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione potranno essere richieste, per posta elettronica, all'indirizzo e-mail indicato nell'art. 3, non oltre il termine di n. 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

32. Foro competente per la definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto tra l'Amministrazione Regionale e l'aggiudicatario, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro de L'Aquila.

2. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs. n.° 163/06, s'applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

33. Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

34. Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/03

1. Con la presentazione delle offerte i concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., per le esigenze contrattuali.

2. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n.° 196/03.

SEZIONE II DISCIPLINARE

35. Condizioni minime di ammissibilità

1. Sono ammessi a presentare l'offerta tutti i prestatori di servizi autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente appalto secondo la legislazione dello Stato Membro e dell'Unione Europea e, comunque, tutti i soggetti espressamente indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06.
2. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), D.Lgs. n. 163/06 anche se non ancora costituiti.
3. Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 163/06) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.
4. È vietato al singolo concorrente di presentare offerte per conto di più soggetti partecipanti, nonché la contemporanea partecipazione alla gara di concorrenti che abbiano rapporti di collegamento e controllo determinati in base all'art. 2359 c.c.. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.
5. Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, **a pena di esclusione** dalla partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., quanto stabilito all'articolo seguente.

36. Requisiti amministrativi (art. 38, D.Lgs. n. 163/06)

1. L'**istanza di partecipazione alla gara d'appalto** deve essere redatta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri. Unitamente a detta istanza, dovrà essere prodotta dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., n. 445/00 attestante la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e/o operativa, i numeri di C.F. e Partita I.V.A., di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare.

L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

2. Alla suddetta istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

I. **Dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., n. 445/00, attestante che il soggetto rappresentato e i suoi amministratori non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38. D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., né sono applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 08-06-2001, n. 231. La suddetta dichiarazione deve essere comprensiva, **a pena di esclusione**, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. **Si richiede, ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/06, di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.**

II. **Dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 D.P.R. n. 445/00, attestante che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, n. 68. In caso di esenzione, va prodotta analogha dichiarazione attestante l'esenzione ed il relativo titolo.

III. **Dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa nelle forme e con le modalità previste dall'art. 38, comma 2, del Decreto Lgs n. 163/06 e dal D.P.R., n. 445/2000, attestante, alternativamente, a) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura; b) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, contenuti in separata busta chiusa da inserire nella busta 1 "Documentazione di gara". La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

IV. **Dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., n. 445/00 di assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge, n. 383/01.

V. **Dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, attestante di avere preso visione del bando di gara e del capitolato d'onere e di accettazione integrale e incondizionata dell'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare ai divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

VI. **Garanzia provvisoria** di € **6.660,00 = (seimilaseicentosessanta/00)** pari al **2%** dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs. n. 163/06. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/06; in tal caso allegare alla garanzia: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f), D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione può essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale dell'Aquila. La garanzia potrà essere altresì costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione dovrà:

- a. avere validità non inferiore a n. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte;
- b. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- d. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa;
- e. contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria verrà svincolata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs. n. 163/06.

VII. **Impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

VIII. **Prova dell'avvenuto pagamento** del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge, n. 266/05 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da rendere secondo le disposizioni della deliberazione

dell'Autorità del 15-02-2010 e le relative istruzioni operative pubblicate sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **€ 20.00 = (venti/00)**

Il pagamento del contributo deve essere effettuato pena l'esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo o già costituito, **a pena di esclusione**, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

In caso di consorzio stabile, **a pena di esclusione**, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I..

37. Requisiti di idoneità professionale (art. 39, D.Lgs. n. 163/06)

1. A pena di inammissibilità, i soggetti tenuti devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., n. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., n. 445/00, **con dicitura antimafia** ai sensi dell'art. 9, D.P.R., 03-061998, n. 252, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R., n. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato; o, per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. n. 163/06.

2. I soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati, ecc.) devono produrre il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., n. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., n. 445/00. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

3. Il certificato deve essere di data non anteriore a mesi n. 06 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

38. Capacità economico-finanziaria (art. 41, D.Lgs n. 163/06)

1. Ciascun concorrente deve produrre una **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi dell'art. 38, D.P.R., n. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., n. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari. Tale fatturato, **a pena di esclusione**, non dovrà essere complessivamente inferiore alla somma di **€ 1.000.000,00 (unmilione /00) I.V.A. esclusa**.

2. Ciascun concorrente deve produrre, altresì, una **dichiarazione** del legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi dell'art. 38, D.P.R., n. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., n. 445/00, attestante un fatturato specifico non inferiore, **a pena di esclusione**, a **€ 300.000,00 = (trecentomila/00) I.V.A. esclusa**, relativo a servizio/servizi analogo/hi realizzato/i negli ultimi tre esercizi finanziari (vale a dire: regolarmente eseguito/i nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), a quello oggetto del presente appalto (con l'indicazione dettagliata degli importi al netto di I.V.A., date di inizio e conclusione, destinatari e descrizione dell'attività svolta). Per servizi analoghi si intendono quelli relativi all'accompagnamento alla creazione e alla gestione di imprese simulate.

3. Nel caso di servizio/i realizzato/i in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente dovrà specificare l'importo riferito a se medesimo.

39. Capacità tecnico-professionale (art. 42, D.Lgs n. 163/06)

1. Ciascun concorrente deve produrre, altresì, una dichiarazione del legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi dell'art. 38, D.P.R., n. 445/00 e dell'art. 47, D.P.R., n. 445/00, attestante il possesso di esperienza nella erogazione di servizi analoghi, corredata dall'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Per servizi analoghi si intendono quelli relativi all'accompagnamento alla creazione e alla gestione di imprese simulate.

2. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'art. 47, D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 38, comma 5, D.Lgs. n. 163/06.

40. Avvalimento (art. 49, D.Lgs n. 163/06)

1. Per l'avvalimento si fa riferimento puntuale a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

41. Raggruppamenti temporanei d'impresa

1. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 163/06, debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

a) I requisiti di cui al precedente art. 36, fatto salvo quanto si dirà per i punti VI. e VII. del suddetto art. 36, devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutte le imprese componenti il raggruppamento.

b) La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore (punti VI. e VII. del suddetto art. 36) dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento. Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/06.

c) Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65, Legge, n. 266/05 e dell'art. 67, Legge, n. 266/05 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dall'Impresa capogruppo.

d) I requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 38) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento. La mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi, relativi alla capacità economico-finanziaria, in misura non inferiore al 50%. Ciascun componente il suddetto raggruppamento dovrà rendere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 47, D.P.R., n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente specificando la quota parte riferita a se medesimo del fatturato di cui all'art. 38.

e) In caso di raggruppamento non ancora costituito:

e.1) Nel contesto dell'istanza, dovrà essere resa e sottoscritta, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento medesimo, una **dichiarazione** dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, **a pena di esclusione**,

che in caso di aggiudicazione, tutti i componenti si conformeranno alla disciplina dell'art. 37. D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni;

e.2) L'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese del raggruppamento.

f) In caso di raggruppamento già costituito:

f.1) Gli atti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";

f.2) Dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 36, c.1), in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

g) È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. In tali casi, le relative offerte saranno escluse dalla procedura.

42. Consorzi

1. Per i consorzi, di cui all'art. 34 e ss., D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

a) L'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

b) Nel contesto dell'istanza dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio una dichiarazione con l'indicazione di tutte le consorziate designate esecutrici del servizio.

c) I requisiti di cui al precedente articolo 36, fatto salvo quanto si dirà per i punti VI. e VII. del suddetto art. 36, devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente **sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio.**

d) La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore (punti VI. e VII. del suddetto art. 36) dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio. In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che l'impegno del fideiussore e la garanzia fideiussoria siano intestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio. In tal caso è necessario che nell'intestazione della garanzia siano singolarmente evidenziate le denominazioni di tutti i soggetti che formeranno il consorzio. Non saranno sufficienti le firme e/o i timbri degli operatori che costituiranno il consorzio apposte sulla garanzia fideiussoria ove le denominazioni degli operatori non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.

e) I requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 38) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio. La mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi, relativi alla capacità economico-finanziaria, in misura non inferiore al 50%. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quale esecutrici del servizio.

f) **L'offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio.

g) In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., non ancora costituito, dovrà essere resa e sottoscritta, nel contesto dell'istanza, da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario medesimo, una **dichiarazione** dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i componendi, con indicazione del

soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, **a pena di esclusione**, che in caso di aggiudicazione, tutti i componendi si conformeranno alla disciplina dell'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. In tal caso l'istanza, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta, di cui ai precedenti artt. 36 e 37, va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio.

h) È fatto divieto al concorrente di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In tali casi, tutte le relative offerte saranno escluse dalla procedura.

43. Termine e modalità di presentazione dell'offerta

1. Le offerte complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, **a pena di esclusione**, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R **entro e non oltre il 24.05.2011** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento organismi di Formazione - Via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara (PE)**. Si precisa che è consentito inviare le offerte mediante Pacco Celere postale in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R.

2. **Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.**

3. L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente** (se R.T.I., indicare la capogruppo), contenente indirizzo completo, numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica dove saranno inviate le comunicazioni della stazione appaltante, la dicitura **“Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati” – P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. - Asse 4 - Piano Operativo 2007-2008 - Codice identificativo (CIG): 12272506BB “Riservata: Non aprire”**.

4. Il predetto plico deve contenere al suo interno **tre buste, non trasparenti**, anch'esse **tutte** chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni in tutti i lembi di chiusura, controfirmate su ogni lembo di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

“BUSTA 1): “DOCUMENTAZIONE DI GARA”

“BUSTA 2): “OFFERTA TECNICA”

“BUSTA 3): “OFFERTA ECONOMICA”.

5. Nella **Busta 1)** deve essere contenuta la documentazione di gara, devono essere inseriti i documenti indicati ai precedenti artt. 36, 37, 38, 39, 41 e 42 del presente Capitolato, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

6. Nella **Busta 2)** deve essere contenuta la proposta progettuale, redatta in conformità a quanto indicato dal successivo art. 44, del presente capitolato.

7. Nella **Busta 3)** deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, esclusivamente il documento dell'offerta economica onnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatta in conformità a quanto indicato dal successivo art. 45, del presente capitolato.

8. Sono escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

9. Non è ammessa, **a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del presente capitolato.

44. Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica

1. La presente gara non è suddivisa per lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, **a pena di esclusione**, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come di seguito specificati.

2. Non sono ammesse, **a pena d'esclusione**, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del presente Capitolato d'oneri.

3. Non è ammessa, **a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti o per singole Linee del servizio oggetto del presente capitolato.

4. L'offerta tecnica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente.

4.1 Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituiti, la suddetta offerta deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firme per esteso e in forma leggibile, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o del consorzio costituenti.

4.2 Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti, la suddetta offerta deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti" o dal legale rappresentante del consorzio.

5. **A pena di esclusione**, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

6. L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, in un unico documento di massimo n. 50 (cinquanta) pagine, con scrittura solo fronte; in tale numero di pagine non è compreso quello del fascicolo contenente i curricula vitae dei componenti il gruppo di lavoro di cui al successivo comma 7.

7. L'offerta tecnica deve contenere:

- a. **Descrizione analitica della proposta progettuale**, articolata secondo un indice corrispondente alle fasi indicate nell'art. 4, che può essere ulteriormente dettagliato a discrezione del concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio, vanno specificate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuno dei componenti.
- b. **Descrizione del gruppo di lavoro**, la cui composizione è riportata all'art. 7 del presente capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro (titolo di studio; sintesi delle competenze maturate ed esperienze specifiche svolte nell'ambito di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara; durata, in anni, dell'esperienza richiesta all'art. 7 per ciascun componente il g. d. l.; ruolo e funzioni previsti all'interno del g.d.l.; rispettivi impegni di lavoro in termini temporali). **Sarà escluso il concorrente per il quale la descrizione del gruppo di lavoro non sia conforme alla composizione minima prevista dal citato art. 7.**

8. All'offerta tecnica deve essere allegato **soltanto** un fascicolo separato contenente i **curricula vitae dei componenti il gruppo di lavoro** di cui al punto b. Per ciascuno dei componenti dovrà essere allegato il curriculum vitae documentabile, reso a norma dell'art 38 del D.P.R. n. 445/00 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, redatto, in lingua italiana, secondo il modello europeo, disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/>.

9. A pena di esclusione, l'offerta deve altresì contenere, per ciascun progetto d'impresa simulata proposto dal concorrente, da dichiarazione di adesione di un'impresa madrina sottoscritta dal legale rappresentante della medesima e dalle dichiarazioni di adesione dell'Istituto scolastico/Università presso cui sono iscritti i destinatari. Dette dichiarazioni devono essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

45. Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica

1. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, deve riportare:

- a) il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., comprensivo di tutte le attività richieste dal presente capitolato speciale d'oneri; il suddetto prezzo deve essere espresso in cifre e in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale;
- b) la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione;

2. In caso di discrepanza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

3. Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

4. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di € 333.000,00 = (trecentotrentatremila/00) I.V.A esclusa.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, nel contesto dell'offerta economica, dovranno essere indicati gli importi spettanti a ciascuno dei componenti per le rispettive parti del servizio che ciascuno di essi eseguirà.

6. L'offerta economica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente.

6.1 Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituiti, la suddetta offerta deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firme per esteso e in forma leggibile, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o del consorzio costituenti.

6.2 Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti, la suddetta offerta deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti" o dal legale rappresentante del consorzio.

46. Procedura di valutazione delle offerte

1. I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'offerta dell'aggiudicatario è comunque irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 11, comma 9 del D.Lgs n. 163/06.

2. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che siano sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
4. L'aggiudicazione provvisoria è disposta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
5. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.
6. L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato.
7. Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che verranno trattenuti dalla Regione.
8. Sull'Amministrazione Regionale non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.
9. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e verrà poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., n. 955/82 e s.m.i..
10. Ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45, le stazione appaltante invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
11. La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data indicati nel bando di gara, procederà alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura delle buste n. 1 ("Documentazione di gara") e alla verifica della presenza all'interno delle medesime dei documenti prescritti agli artt. 36, 37, 38, 39, 41 e 42 del presente Capitolato. A dette operazioni potranno assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).
12. Al termine delle operazioni di ammissione dei concorrenti, la Commissione procederà a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 163/06, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta – inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax per posta elettronica) - il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:
 - I) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 2007-2008-2009;
 - II) se il servizio è stato prestato a favore di privati, dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data. Se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni, certificato (in originale o copia conforme) rilasciato e vistato dall'amministrazione stessa.
13. Qualora la prova di cui al precedente comma 12 non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. n. 163/06.
14. La Commissione, in successiva seduta pubblica, procederà all'apertura della busta n. 2 (Offerta Tecnica) di ciascun concorrente ammesso ed a verificare la presenza, all'interno delle medesime, dei documenti prescritti all'art. 44 del presente capitolato. A tal fine sarà data, con congruo anticipo, comunicazione per posta elettronica a tutti i soggetti ammessi della data ora e luogo di svolgimento delle operazioni.
15. Successivamente, in una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, a

conclusione dei propri lavori, provvederà a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente Capitolato. Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

16. Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella Busta 3) nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato. I concorrenti ammessi saranno invitati con congruo anticipo a presenziare alla suddetta seduta, con le modalità indicate al comma 14.

17. La Commissione assegnerà, quindi, il relativo punteggio, procederà alla redazione della graduatoria e disporrà l'aggiudicazione provvisoria della gara, salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del D. Lgs. n. 163/06, in materia di offerte anormalmente basse,

18. La Commissione trasmetterà, quindi, tutti gli atti di gara al Dirigente del Servizio competente, il quale – sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso – assumerà propria determinazione dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva della gara.

19. La stipula del contratto avverrà previ gli adempimenti e le verifiche e nonché secondo i termini e le modalità stabilite nel D.Lgs. 163/06.

47. Criteri di aggiudicazione

1. L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. verrà individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica). La Commissione dispone, per la valutazione, di n. 100 (cento) punti, così ripartiti:

a) Offerta tecnica: massimo n. 90 (novanta) punti;

b) Offerta economica: massimo n. 10 (dieci) punti;

2. L'offerta tecnica è valutata sulla base di un punteggio massimo di n. 90 (novanta) punti su n. 100 (cento), secondo gli indicatori specificati nella sottostante tabella:

Ambiti di valutazione	Indicatori	punteggi parziali max	Totale punteggio max
A. Progetto			60
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Completezza della descrizione e congruenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari con gli obiettivi del progetto proposto e con i contenuti del servizio richiesto.</i> 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Validità dell'offerta formativa prevista, diretta ai formatori e ai destinatari.</i> 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Adeguatezza delle azioni di comunicazione previste.</i> 	10	
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Adeguatezza degli strumenti di project management e/o di controllo della qualità previsti a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto.</i> 	10	
B. Organizzazione			25
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Adeguatezza del modello organizzativo previsto rispetto agli obiettivi progettuali.</i> 	10	
	<ul style="list-style-type: none"> ▣ <i>Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità</i> 	10	

	<i>proposte per l'implementazione del progetto.</i>		
	▣ <i>Adeguatezza delle strutture e delle risorse tecnologiche indicate rispetto alle attività previste dal progetto.</i>	5	
C. Valore aggiunto rispetto allo standard minimo richiesto			5
	▣ <i>Proposte migliorative delle attività indicate nel capitolato speciale d'oneri o proposte di attività aggiuntive coerenti con il suddetto capitolato.</i>	5	
TOTALE			90

3. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/90, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

4. L'offerta economica è valutata sulla base di un punteggio massimo di 10 (dieci) punti su 100 (cento), secondo i seguenti parametri:

a) offerta minima: 10 (dieci) punti;

b) altre offerte: punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 10 \times P_{\min}/P_{\text{off}}$$

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo indicato nell'offerta minima;

P_{off} = prezzo indicato nell'offerta in esame.

5. L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, conseguito come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

6. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per l'offerta tecnica. In caso di parità anche dei punteggi relativi all'offerta tecnica, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D., 23.5.1924, n. 827.

7. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a n. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: [Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento Organismi di Formazione](#)

Indirizzo postale: [Via Raffaello n. 137](#)

Città: [Pescara](#) Codice postale: [65124](#)

Paese: [Italia](#)

Punti di contatto: [Dott.ssa Anna Valeria Rastelli](#) Telefono: [+39 0857672132](#)

All'attenzione di: [Dott.ssa Anna Valeria Rastelli](#)

Posta elettronica: valeria.rastelli@regione.abruzzo.it Fax: [+39 0857672143](#)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.abruzzo.it>

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.III

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale | <input type="radio"/> Difesa |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale | <input type="radio"/> Ambiente |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico | <input type="radio"/> Affari economici e finanziari |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | <input type="radio"/> Salute |
| <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): | <input type="radio"/> Abitazioni e assetto territoriale |
| | <input type="radio"/> Protezione sociale |
| | <input type="radio"/> Ricreazione, cultura e religione |
| | <input type="radio"/> Istruzione |
| | <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì no

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a. Piano operativo 2007-2008

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input checked="" type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi N. 4 <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Regione Abruzzo Codice NUTS

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
 l'istituzione di un accordo quadro
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero <i>o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto</i>	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
---	---

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
<i>oppure</i> valore tra _____ e _____	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 2 Piano operativo II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Con il Progetto "Simulazione d'impresa" si intende promuovere e/o accrescere la cultura d'impresa all'interno delle istituzioni scolastiche e delle università, attraverso la partecipazione degli allievi a esperienze simulate che riproducono in modo fedele struttura e funzioni di un'impresa reale, negli aspetti che riguardano l'organizzazione, i processi, i ruoli, i flussi informativi, le relazioni, con l'obiettivo di apprendere processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano assistite da Aziende reali. Il progetto prevede la divulgazione finale dei risultati.

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 2 Piano operativo II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	80340000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto
 uno o più lotti
 tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 330.000,00 IVA esclusa , per i servizi da erogarsi per il periodo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 333 000,00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso):		
	oppure valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 12	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo, SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

[vedi capitolato d'oneri](#)

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo
SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	Sono già stati scelti candidati? <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (*procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo*)

Numero previsto di operatori
<i>oppure</i> numero minimo previsto e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (*procedura negoziata, dialogo competitivo*)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì no

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

sì no

In caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: 18/05/2011 (gg/mm/aaaa)	Ora:
Documenti a pagamento	
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no	
In caso affermativo , prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 2 Piano operativo IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 24/05/2011 (gg/mm/aaaa) Ora:

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV BG GA RO

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): [Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel provvedimento direttoriale di nomina della Commissione presso una delle sedi della Regione Abruzzo, Giunta regionale](#)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

sì no

[legali rappresentanti dei concorrenti e/o loro delegati muniti di delega](#)

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma: [Programma Operativo FSE Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse 4](#)

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Anna Valeria Rastelli, Responsabile dell'Ufficio "Interventi di qualificazione del sistema dell'istruzione e contrasto alla dispersione scolastica" - Servizio "Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio, accreditamento organismi di formazione" della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali". Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione potranno essere richieste, per posta elettronica, all'indirizzo e-mail indicato nell'art. 3, non oltre il termine del 18.05.2011. Le risposte saranno pubblicate sul sito internet www.regione.abruzzo.it/fil/

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: [T.A.R. Abruzzo \(ricorso giurisdizionale\) - Presidente della Repubblica \(ricorso amministrativo straordinario\)](#)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: [Italia](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- I termini di presentazione del ricorso al T.A.R. Abruzzo sono quelli previsti dal D. Lgs. 02/07/2010, n. 104;
- i termini di presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica sono quelli previsti dalla L. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

La data d'invio sarà automaticamente aggiornata quando l'avviso verrà inviato per la pubblicazione

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse a Piano operativo
ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" Progetto speciale "Simulazione d'impresa" - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 2 Piano operativo
ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

ALLEGATO "C" alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL10

SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**CONTRATTO di appalto relativo all'aggiudicazione del
"Servizio di Percorsi integrati di simulazione di impresa e
divulgazione finale dei loro risultati" - Progetto speciale
Simulazione d'impresa - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - As-
se 4 - Piano operativo 2007-2008 (D.D., __-__-__, n. __)**

L'anno ____, il giorno __ del mese di _____, presso la sede
della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Politiche
Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali -
sito in Pescara (PE), Via Raffaello, n. 137,

TRA

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata
come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila
(AQ), Codice fiscale n. 80003170661, in persona del Dott.

_____, nato il __- __- ____

(C.F. _____) a _____ (___), nella sua

qualità di Dirigente della Direzione Politiche Attive del Lavoro,

Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Program-

mazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo

Studio, Accreditamento organismi di Formazione, il quale sot-

toscrive il presente contratto in rappresentanza

dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsio-

ne normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, n. 77 e ss. mm. ii.,

E

....., con sede legale in _____, via _____, n. _____ codice

fiscale _____, in persona del suo Legale

Rappresentante _____, nat_ a

_____ il ___/___/_____,

PREMESSO CHE

➤ con Determinazione Dirigenziale ____-____- 2011, n.

_____/____ la Direzione Regionale Politiche Attive del

Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Ser-

vizio Programmazione e Gestione delle Politiche

dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accredimento orga-

nismi di Formazione ha indetto una procedura aperta di

selezione pubblica del contraente, ai sensi dell'art. 55,

comma 5, D.Lgs., n. 163/06 e ss.mm.ii., per

l'aggiudicazione del "Servizio di Percorsi integrati di si-

mulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risul-

tati" - Progetto speciale *Simulazione d'impresa* - PO FSE

Abruzzo 2007/2013 - Asse 4 - Piano operativo 2007-

2008;

➤ il sopra indicato servizio è stato aggiudicato a

_____ che ha offerto

sull'importo a base di gara di € _____ la

somma di € _____ (I.V.A. esclusa), come più

precisamente si evince dal verbale redatto in data

_____ e dalla Determinazione del Dirigente

del Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche

dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento orga-

nismi di Formazione, _____-_____-_____, n. _____

/_____.

PREMESSO

che il presente contratto trae causa dai seguenti atti e docu-

menti tecnico-amministrativi, i quali formano parte integrante

e sostanziale del contratto stesso anche se al medesimo mate-

rialmente non allegati, documenti tutti che l'Aggiudicatario di-

chiara comunque di ben conoscere e, per quanto occorre, ac-

cettare integralmente:

- bando di gara a procedura aperta pubblicato sulla G.U.U.E.

del ___/___/_____, S_____ e relativo Capitolato d'oneri e di-

sciplinare di gara, con i suoi allegati;

- offerte tecnica ed economica di gara, trasmesse

dall'Aggiudicatario al Servizio suindicato all'interno del plico di

gara entro i termini prescritti dal bando di gara;

- verbali delle operazioni di gara e determinazione direttoriale

di aggiudicazione del _____, n. _____/_____.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a

_____ (di seguito denominat_____

“Aggiudicatario”) che accetta, il “Servizio di Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati” - Progetto speciale *Simulazione d'impresa* - PO FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 4 - Piano operativo 2007-2008, secondo le modalità, termini e condizioni di seguito indicati.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione e ha durata dodici mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario.

ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di € _____, I.V.A. esclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.

2. Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 19 del Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, a cui espressamente i contraenti rinviano.

ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., n. 163/06, congrua cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lett. b. del Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, di €. _____,00 (€ _____/00), a mezzo fidejussione n. _____ prestata in data ____ / ____ / ____ dal _____ .

ART. 6 - RISERVATEZZA

1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE

1. L'esecuzione del servizio è regolata:

- a) dalle clausole del presente contratto;
- b) dal Capitolato d'oneri e disciplinare di gara;
- c) dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.
- d) dalla pertinente normativa comunitaria e di attuazione concernente la gestione dei Fondi Strutturali.

2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente

contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

1. Le spese relative alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, così come le spese inerenti le imposte di bollo e di registrazione del presente contratto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo di rivalsa, e tutte le spese contrattuali.

A tal fine, l'Aggiudicatario espressamente dichiara che le prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio di impresa, che trattasi di operazioni imponibili e non esenti dall'IIVA, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare, e che le compete, quindi, la rivalsa di detta imposta, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

2. Al presente contratto dovrà applicarsi l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

1. Ai sensi del D.Lgs., n. 196/03 i dati dell'Aggiudicatario sono comunicati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia", alla competente Agenzia delle Entrate per

la registrazione del Contratto, nonché all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente; verranno inoltre pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet www.regione.abruzzo.it, sui quotidiani, nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

2. Il presente contratto, il quale consta di n. _____ facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.

per l'AGGIUDICATARIO

per la REGIONE ABRUZZO

Il Presidente del C.d.A.

Il Dirigente del Servizio

ALLEGATO “D” alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24

Regione Abruzzo

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e

Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento

Organismi di Formazione **Indirizzo postale:** Via Raffaello, n. 137 - **Città:**

Pescara - **Codice postale:** 65124 **Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Dott.ssa

Anna Valeria Rastelli **Telefono:** 085/7672132 **Fax:** 085/7672143 - **Posta**

elettronica: valeria.rastelli@regione.abruzzo.it - **Indirizzo internet**

Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.abruzzo.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra

indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i

documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di

acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Denominazione

ufficiale e indirizzo postale sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale - Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche sociali

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre

amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE

II.I.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudica-

trice: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Percorsi in-

ALLEGATO “D” alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24

tegrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati”

Progetto speciale “Simulazione d’impresa” - PO FSE Abruzzo 2007/2013

- Asse 4. Piano operativo 2007-2008

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di

prestazione dei servizi: (c) Servizi - Categoria di servizi: N. 24 Luogo

principale di esecuzione: Regione Abruzzo NUTS: ITF1

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Con il progetto

“Simulazione d’impresa” si intende promuovere e/o accrescere la cultura

d’impresa all’interno delle istituzioni scolastiche e delle università, at-

traverso la partecipazione degli allievi a esperienze simulate che riprodu-

cono in modo fedele struttura e funzioni di un'impresa reale, negli a-

spetti che riguardano l'organizzazione, i processi, i ruoli, i flussi in-

formativi, le relazioni, con l’obiettivo di apprendere processi di lavoro

reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese

virtuali che operano assistite da Aziende reali. Il progetto prevede la

divulgazione finale dei risultati.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale:

80340000-9.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli

appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il prezzo posto a base di gara per il

ALLEGATO "D" alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24

servizio oggetto dell'appalto è di € 333.000,00 IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto

II.2.2) Opzioni: no

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 12

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: vedi capitolato d'oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: vedi capitolato d'oneri

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi capitolato d'oneri

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità

necessarie per valutare la conformità ai requisiti: vedi capitolato d'oneri

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: vedi capitolato d'oneri

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare

ALLEGATO “D” alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24

la conformità ai requisiti: vedi capitolato d’oneri **Livelli minimi di**

capacità eventualmente richiesti: vedi capitolato d’oneri

III.2.4) Appalti riservati: no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL’APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare

professione?: no

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche

professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in

base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.

IV.2.2) Ricorso ad un’asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d’oneri e la documentazione

complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per

l’accesso ai documenti - **Data: .../.../2011 – Documenti a pagamento:**

no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di

partecipazione: **Data:/.../2011**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di

partecipazione: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria

ALLEGATO "D" alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24

offerta: Giorni 180 naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: vedi capitolato d'oneri

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì - Legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, muniti di delega

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai Fondi

Comunitari: sì - P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO C.R.O.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Abruzzo (ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amm.vo straordinario).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA

G.U.U.E.:/...../2011.

Il Dirigente del Servizio Dott. Carlo Amoroso

ALLEGATO “E” alla D.D. 10.03.2011, n. 58/DL24



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007>2013 | **OBBIETTIVO**
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*
AVVISO

PO FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”

Piano operativo 2007-2008

Asse 4 - Obiettivo specifico 4.h)

Progetto speciale “Simulazione d’impresa”

Si rende noto che il Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell’istruzione. Diritto allo Studio, Accreditamento Organismi di Formazione della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche Sociali con determinazione n. 58/DL24 del 10-03-2011 ha indetto la Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati”. Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il Le informazioni di dettaglio sulla gara di cui sopra sono reperibili nel sito www.regione.abruzzo.it (nel riquadro “News e Avvisi”).

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 06.04.2011, n. DL24/70:

**Provvedimento di concessione
dell'accreditamento DEFINITIVO all'Uni-
versità degli studi di Teramo con Sede Legale
in Via Cruciole nr.120 – 64100 Teramo (TE),
a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R.
20.07.2009, nr. 363.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, l'accreditamento DEFINITIVO al seguente soggetto:

Università degli Studi di Teramo

Sede Legale: Via Cruciole, 120

64100 Teramo (TE)

Partita IVA : 00898930672

Codice Fiscale:92012890676

per la seguente sede operativa:

Via Balzarini – Loc. Colleparco Campus
Coste Sant'Agostino

Facoltà di Giurisprudenza – IV livello

64100 Teramo (TE)

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda Allegato "A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI STABILIRE CHE:

- l'accreditamento concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accreditato ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accreditamento regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'Allegato 1 al-

la D.G.R. 20-07-09 nr. 363;

- che il soggetto accreditato è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accreditamento, secondo quanto indicato nelle "TABELLE ESPLICATIVE" – Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363.

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Università degli Studi di Teramo con sede legale in Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.

4. DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determinazione nel B.U.R.A. e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accreditate presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DG21/43:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Comune di Collelongo" sede legale c/o Comune di Collelongo (AQ) e stabilimento in via Canale – comune di Collelongo (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Comune di Collelongo" sede legale c/o Comune di Collelongo (AQ) e stabilimento in via Canale – comune di Collelongo (AQ) prendendo atto delle modifiche strutturali come da planimetrie e relazioni tecniche presentate con le note citate in premessa;
- 2) di annullare e ritirare il precedente provvedimento regionale prot. 14464/5/I.A.-1 del 15.07.1997
- 3) di assegnare all'impianto in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
Q7717
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè:

Impianto: macello, categoria: 1 – carni degli ungulati domestici (carne di bovini, equini, ovini, caprini);

Il Sig. Salucci Angelo, C.F. SLCN LG44L30C862A, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Collelongo e legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio regionale di Sanità veterinaria e sicurezza alimentare - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

- 4) di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- 5) di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Avezzano/Sulmona/l'Aquila che è incaricata del rito e conseguente annullamento del precedente

te provvedimento di riconoscimento;

- 6) di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 11.04.2011, n. DG21/49:

Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezioniste della "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" Sezione di Silvi, con sede in Via Statale Adriatica Sud n. 91 SILVI (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le ragioni riportate in premessa

1. di iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/99, la seguente Associazione che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:

"Lega Nazionale per la Difesa del Cane" Sezione di Silvi, con sede in Via Statale Adriatica Sud n. 91 SILVI (TE).,

n. 25

2. di trasmettere copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alla Società Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale

dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo ed al Sindaco del Comune di Silvi (TE), ove ha sede l'Associazione stessa;

3. di trasmettere copia della presente Determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art.

16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 12.04.2011, n. DB8/28:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

Mod. GRU-001 - Nuova IPAs di Bucaram (AG)

REGIONE
ABRUZZO



Regione Abruzzo

Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.

67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	28	Data Atto	12/04/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	10.01.004	61636	1	DA.00.00	INTERVENTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE E ARTISTICO - ART. 21 DELLA L.R. 10.09.1993, N. 56	80.000,00		80.000,00	
S	04.02.003	152123	1	DC.00.00	INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO RUZZO DAL GRAN SASSO LATO TERAMO	105.558,05		105.558,05	
S	08.01.017	281341	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	185.890,86		185.890,86	
S	08.02.002	282450	1	DI.00.00	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE D.P.C.M. 10.2.2000 - D.LGS.31.3.1998,	13.010,66		13.010,66	
S	05.02.010	292210	1	DR.04.00	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	143.094,31		143.094,31	
S	05.02.003	292338	1	DC.00.00	FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E ACCORDO PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - L. 135/97, L.	82.512,40		82.512,40	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	610.066,28		610.066,28	
TOTALI SPESA						610.066,28		610.066,28	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	
								610.066,28	
								610.066,28	
								0,00	

GIUNTA REGIONALE



DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DE9/29:

Sciovia a fune alta "Passo Godi", esercita in Comune di Scanno (AQ) dalla ditta Vi.Ba. S.r.l. di Evangelista Alberto. Nuovo regolamento di esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con la Determinazione Dirigenziale n°DE4/098 del 29/10/2009 è stato tra l'altro approvato lo schema del Regolamento di Esercizio relativo alla sciovia "Passo Godi", disponendo che detto schema, integrato dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente USTIF in uno con il nullaosta ex art. 102 DPR 753/80, assuma valenza di Regolamento di Esercizio;

Dato atto che:

- con nota del 02/03/2011 la ditta Vi.Ba. S.r.l. ha trasmesso alla Regione Abruzzo un nuovo Regolamento di Esercizio per la sciovia "Passo Godi", a firma del proposto Assistente Tecnico ing. Gianfranco Di Giovanni;
- con nota del 04/03/2011, prot. n°RA/53124, detto nuovo Regolamento di Esercizio è stato inviato alla Sezione USTIF di Pescara ed all'USTIF di Napoli per il rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m., rilasciato con nota n°278/RS00 del 10/03/2011 dalla Sezione USTIF di Pescara, per l'approvazione del Regolamento di esercizio relativo alla sciovia indicata in oggetto (Allegato n°1);

Visto il nuovo Regolamento di Esercizio relativo alla sciovia a fune alta "Passo Godi" (1564 -1630), a firma del proposto Assistente Tecnico ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti (Allegato n°2);

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n.753;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie", che va a sostituire interamente la precedente normativa;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) di approvare il nuovo Regolamento di Esercizio relativo alla sciovia a fune alta "Passo Godi" (1564 -1630), a firma del proposto Assistente Tecnico ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti, gestita in Comune di Scanno dalla ditta Vi.Ba. S.r.l. di Evangelista Alberto;
- 2) di inviare il presente provvedimento alla Vi.Ba. S.r.l. e per conoscenza all'Assistente Tecnico, al Comune di Scanno (CH), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- 3) di inviare la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE9/30:

L.R. 24/2005, Proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio per le seggiovie "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.) e "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.), impianti situati in Comune di Fano Adriano (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che

- la Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo è proprietaria dei sottoelencati impianti di risalita in località Prato Selva del Comune di Fano Adriano (TE), dati in gestione con contratto di fitto di ramo d'azienda alla Prato Selva S.r.l.:
 - seggiovia biposto "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.)
 - seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.):
- che per la seggiovia biposto "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.):
 - con D.D. n°DE4/128 del 17/12/2009 è stata volturata l'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della Prato Selva S.r.l., fino al 30/09/2010, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato il 09/12/2009, Rep. n°122332 - Raccolta 36203, con la Gran Sasso Teramano S.p.A.;
 - detta autorizzazione è stata successivamente prorogata con D.D. DE9/019 del 28/02/2011, a seguito della conferma di validità fino al 30/04/2011 del contratto Rep. n°122332 - Raccolta 36203 del 09/12/2009, in attesa della definizione del nuovo contratto;
- che per la seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.):
 - con D.D. n°DE4/127 del 17/12/2009 è stata rilasciata l'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della Prato Selva S.r.l., fino al 30/09/2010, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato il 09/12/2009, Rep. n°122332 - Raccolta 36203, con la Gran Sasso Teramano S.p.A.;
 - detta autorizzazione è stata successivamente prorogata con D.D. DE9/043 del 22/12/2010, a seguito della conferma di validità fino al 30/04/2011 del contratto Rep. n°122332 - Raccolta 36203 del 09/12/2009, in attesa della definizione del nuovo contratto;

Dato atto che a seguito della definizione del

nuovo contratto di fitto di ramo d'azienda, la Gran Sasso Teramano S.p.A. con nota del 23/03/2011 ha trasmesso alla Direzione Trasporti l'atto Rep. n°123847 - Raccolta 37321 del 28/02/2011, stipulato con la Prato Selva S.r.l. per la gestione dell'intera stazione turistica in Fano Adriano (TE). La gestione della stazione turistica invernale di Prato Selva, ove sono ubicate le seggiovie in oggetto, è stata concessa fino a tutto il 30/11/2013;

Considerato che, per quanto sopra esposto, occorre prorogare il pubblico esercizio delle seggiovia biposto "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.) e seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.), in favore della S.r.l. Prato Selva, con sede c/o Rifugio Prato Selva a Fano Adriano (TE), fino al 30/11/2013, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. n°24 del 08/03/2005;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, art. 5, Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

a) di prorogare fino al 30/11/2013 l'autorizzazione al pubblico esercizio rilasciate per i sottoelencati impianti funiviari, in favore della S.r.l. Prato Selva con sede c/o il Rifugio Prato Selva di Fano Adriano (TE):

- seggiovia biposto "Prato Selva - Ginestra" (1382-1550 m.l. s.l.m.) (D.D. n°DE4/128 del 17/12/2009 e D.D. DE9/019 del 28/02/2011);
- seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 m.l. s.l.m.) (D.D. n°DE4/127 del 17/12/2009 e DE9/043 del 22/12/2010);

data coincidente con la scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda Repertorio n. 123847 Raccolta n. 37321 del 28/02/2011 stipulato con la Gran Sasso Teramano S.p.A., proprietaria degli impianti;

b) di inviare la presente Determinazione alla

S.r.l. Prato Selva, alla Gran Sasso Teramano S.p.A., al Direttore di Esercizio dott. ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Napoli, all'USTIF Sezione di Pescara, al Comune di Fano Adriano (TE);

c) di inviare la presente disposizione al Servi-

zio affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luciano Di Biase

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO AFFARI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE

Avviso per la concessione di contributi per l'anno 2011 ai sensi della L.R. 30 novembre 1973, n. 43. (art. 1, comma 2 e art.2).

AVVISO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2011
AI SENSI DELLA L.R. 30 NOVEMBRE 1973, N. 43.**

(art. 1, comma 2 e art.2)

La Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia" – Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"

INFORMA

che i contributi finanziari per le iniziative di cui alla L.R. n. 43/73 sono concessi nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal *Disciplinare* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 192 del 21 marzo 2011 relativamente alle risorse finanziarie assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"

Art. 1

Interventi ammissibili a contributo

Ai sensi dell'art. 2 del *Disciplinare*, sono ammissibili a contributo le proposte concernenti la realizzazione di iniziative da svolgere **all'interno del territorio regionale**, aventi **valenza regionale, nazionale, europea ed internazionale ed attinenti alle funzioni della Regione**.

Le **tipologie delle iniziative ammesse, non aventi fine di lucro**, sono:

- a) congressi, incontri, meeting e convegni di natura culturale, artistica, scientifica, umanitaria e socio-economica;
- b) manifestazioni per la pubblicazione e divulgazione di ricerche scientifiche o studi nei settori sopra indicati;
- c) manifestazioni d'interesse culturale e ricreativo, quali spettacoli, rassegne, premi e mostre.

Art. 2

Soggetti beneficiari

Le domande di contributo possono essere presentate unicamente dai **soggetti che non perseguano fini di lucro** e che appartengono ad una delle categorie individuate nell'art. 3 del *Disciplinare*: enti pubblici e privati, università e istituti scolastici di ogni ordine e grado, fondazioni e associazioni (riconosciute e non), nonché comitati (ex art. 39 c.c.).

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

La **domanda per l'ammissione a contributo**, da redigere secondo le modalità di cui all'art. 4 del *Disciplinare* **deve essere spedita** esclusivamente a mezzo raccomandata A/R con l'indicazione **della data e dell'ora di spedizione** ed indirizzata a:

Giunta Regionale

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"
Servizio "Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale"
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila

Gli schemi di richiesta di contributo e degli allegati previsti per la compilazione del fascicolo di candidatura sono reperibili unitamente al medesimo *Disciplinare*, sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it.

Art. 4

Valutazione delle proposte, spese ammissibili e concessione contributi

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" provvede all'istruttoria, alla valutazione delle domande e alla concessione dei contributi nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal *Disciplinare*.

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese correlate all'iniziativa ed appartenenti alle categorie individuate dall'art. 8 del *Disciplinare*.

L'assegnazione provvisoria del contributo, ai sensi dell'art. 9 del *Disciplinare*, deve essere formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione, è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, anche dal punto di vista finanziario, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.

Art. 5

Erogazione del contributo e rendicontazione

L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta in un'unica soluzione, dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione che deve essere presentata, a pena di decadenza, nelle forme previste dall'art. 10 del *Disciplinare*, entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo di importo superiore a €. 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

Art. 6

Controlli, revoche e albo dei beneficiari

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere, ai sensi dell'art. 12 del *Disciplinare*, a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.

Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue obbligo di segnalazione alla competente autorità giudiziaria, o comportante danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" che dispone la concessione dei contributi di cui alla L.R. 43/73, provvede, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell'albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi medesimi.

Art. 7

Disponibilità finanziaria

Le risorse finanziarie per gli interventi previsti dagli artt. 1 e 2 della L.R. 30 novembre 1973 n. 43 di cui al presente Avviso sono quelle iscritte al capitolo 11430 – (UPB 01.01.001), ed al capitolo 11620 (UPB 01.01.001) del bilancio di previsione 2011.

Art. 8*Responsabile del procedimento e trattamento dati*

Ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241/1990, il Dirigente del Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" affida la responsabilità dell'istruttoria per i procedimenti amministrativi relativi alla L.R. n. 43/1973, ferma restando in capo al dirigente medesimo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

Per ogni informazione è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: 0862/363557-3476-3495-3281

I dati personali contenuti nelle istanze sono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 9*Pubblicazione*

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Art. 10*Disposizioni finali*

Nel rispetto dell'articolo 13 del *Disciplinare*, per il 2011, in sede di prima applicazione dello stesso, sono esaminate le istanze di contributo, presentate nel rispetto della DGR. n. 5491 del 22/11/1994, pubblicata sul BURA n. 1 del 17 gennaio 1995 e pervenute prima dell'adozione della DGR. n. 192/2011, purché le medesime riguardino manifestazioni programmate per il 2011 e rispettivo, altresì, tutte le condizioni previste dal disciplinare, ad eccezione del termine di cui alla lettera b), comma 2 dell'articolo 4.

I soggetti interessati sono tenuti a perfezionare le relative istanze, su richiesta del Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", utilizzando la nuova modulistica. In caso di mancato perfezionamento della relativa istanza entro il termine prefissato, la medesima è ritenuta inammissibile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio al *Disciplinare*, alla legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo ed alla L.R. n. 43/1973.

L'Aquila, 29 marzo 2011

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa ELENA SICO)

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO
ASCOLI PICENO (AP)

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato con Delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 121/4 del 07.11.2008 – Istanza ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione Richiedente: Comune di Colonnella (TE) Proposta di modifica (suddivisione con parziale riclassificazione del livello di rischio da R2 a R3) dell'area di versante in dissesto identificata dal PAI con il codice n. 618 - sita in Contrada San Giovanni del Comune di Colonnella (TE). “Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo”.

IL SEGRETARIO GENERALE

Si comunica che in data 23.03.2011 i geologi Dr. Giovanni Marrone e Dr. Primo Falcioni, su incarico del Comune di Colonnella (TE), hanno presentato una proposta di modifica - prot. Autorità n. 218 del 24.03.2011 - dell'area di versante in dissesto - sita in Contrada San Giovanni del Comune di Colonnella (TE) - identificata dal Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) con il codice n. 618 (classificazione: H3 - R2).

L'istanza è inviata ai sensi dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI approvato, quest'ultimo, con Delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 121/4 del 07.11.2008.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia di accesso ai documenti amministrativi (art. 10, lett. b della L. 241/90).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Arch. Giancarlo Casini (tel. 0736/332949 - fax 0736/332965), Segretario Generale dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto - Viale Indipendenza, 2 - 63100 Ascoli Piceno.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi è di 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica in oggetto verrà contestualmente pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Colonnella (TE).

Per eventuali informazioni si può contattare il Funzionario dell'Autorità di Bacino: geom. Giampaolo Gabrielli (tel. 0736/332941).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Arch. Giancarlo Casini)

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 6

Decreto Presidenziale n. DP-37 del 23/03/2011 avente ad oggetto: Approvazione "Accordo di Programma tra la Provincia ed il Comune di Castelfrentano per la realizzazione dei lavori di manutenzione della S.P. Sant'Eusanio-Castelfrentano e completamento marciapiedi ex SS. 84 Frentana nel Comune di Castelfrentano.

IL PRESIDENTE

Adotta il seguente decreto:

Premesso che la Provincia di Chieti, in aderenza alle proprie finalità ha avviato una politica di investimenti intesa alla realizzazione di infrastrutture, idonee a rispondere ed a soddisfare efficacemente le attese ed i bisogni della collettività nel campo della Sicurezza Stradale;

che, con Delibera G.P. n. 306 del 14.12.2009 la Provincia di Chieti ha approvato il Piano Triennale dei LLPP in cui risulta ricompreso nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2010 l'intervento di "Manutenzione S.P. Sant'Eusanio - Castel Frentano e completamento marciapiedi ex SS 84 Frentana nel Comune di Castel Frentano" per un importo complessivo di € 335.696,98;

che in sede di Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri e i nulla osta di legge necessari per la realizzazione dell'intervento in esame;

che sono state regolarmente effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 10 e 16 del DPR 327/01;

che in data 22.11.2010 la Provincia di Chieti ed il Comune di Castel Frentano hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma finalizzato alla variazione dello Strumento Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 267/2000, ratificato dal Consiglio Comunale di Castel Frentano con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29.11.2010;

Ricordato che il suddetto accordo di programma, così come ratificato dal Consiglio Comunale di Castel Frentano, costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Evidenziato che con Deliberazione n. 214 del 14.10.2010 e successiva n. 250 del 10.11.2010 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori in esame redatto dall'Arch. Adele Di Campi dell'importo complessivo di € 335.696,98 = di cui € 216.776,77= per lavori, comprensivi di € 6.000,00= quali oneri per la sicurezza, ed € 118.920,21= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;

Che, a norma del medesimo articolo, l'accordo unanime tra il Comune di Castel Frentano e la Provincia di Chieti va approvato con atto formale che, nella fattispecie, afferisce alle competenze del Presidente della Provincia di Chieti;

Visti gli elaborati tecnici allegati all'accordo di programma in parola;

DECRETA

Di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti e il Comune di Castel Frentano per la realizzazione dei lavori di "Manutenzione S.P. Sant'Eusanio - Castel Frentano e completamento marciapiedi ex SS 84 Frentana nel Comune di Castel Frentano" dell'importo complessivo di € 335.696,98= interamente finanziato con Mutuo Cassa DDPP.

In conseguenza di tale accordo unanime e della successiva ratifiche ad opera del Consiglio Comunale di Castel Frentano, attuata con deliberazione consiliare n. 52 del 29.11.2010, è apportata la variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'opera in esame.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a norma dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Enrico DI GIUSEPPE ANTONIO)

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 6

Decreto Presidenziale n. DP-38 del 23/03/2011 avente ad oggetto: Approvazione "Accordo di Programma" tra la Provincia ed il Comune di Ripa Teatina per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza di un tratto della S.P. Ripa-Tollo in Comune di Ripa, 1° lotto.

IL PRESIDENTE

Adotta il seguente decreto:

Premesso che la Provincia di Chieti, in aderenza alle proprie finalità ha avviato una politica di *investimenti intesa alla realizzazione di infrastrutture, idonee a rispondere ed a soddisfare efficacemente le attese ed i bisogni della collettività nel campo della Sicurezza Stradale;*

che, con Delibera G.P. n. 306 del 14.12.2009 la Provincia di Chieti ha approvato il Piano Triennale dei LLPP in cui risulta ricompreso nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2010 l'intervento di "Lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP Ripa - Tollo in Comune di Ripa Teatina - 1° lotto" per un importo complessivo di € 400.000,00;

che in sede di Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri e i nulla osta di legge necessari per la realizzazione dell'intervento in esame;

che sono state regolarmente effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 10 e 16 del DPR 327/01;

che in data 24.09.2010 la Provincia di Chieti ed il Comune di Ripa Teatina hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma finalizzato alla variazione dello Strumento Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 267/2000, ratificato dal Consiglio Comunale di Ripa Teatina con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 10.11.2010;

Ricordato che il suddetto accordo di programma, così come ratificato dal Consiglio Comunale di Ripa Teatina, costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Evidenziato che con Deliberazione n. 254 del 10.11.2010 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori in esame redatto dall'ing. Adriano CANONICO, dall'Arch. Lucio CAPPELLETTI e dal Geom. Vincenzo FANTINI dell'importo complessivo di € 400.000,00 = di cui

€ 281.280,73= per lavori, comprensivi di € 8.500,00= quali oneri per la sicurezza, ed € 118.719,27= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;

Che, a norma del medesimo articolo, l'accordo unanime tra il Comune di Ripa Teatina e la Provincia di Chieti va approvato con atto formale che, nella fattispecie, afferisce alle competenze del Presidente della Provincia di Chieti;

Visti gli elaborati tecnici allegati all'accordo di programma in parola;

DECRETA

Di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti e il Comune di Ripa Teatina per la realizzazione dei lavori di "Lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP Ripa - Tollo in Comune di Ripa Teatina - 1° lotto" dell'importo complessivo di € 400.000,00= interamente finanziato con Mutuo Cassa DDPP.

In conseguenza di tale accordo unanime e della successiva ratifiche ad opera del Consiglio Comunale di Ripa Teatina, attuata con deliberazione consiliare n. 59 del 10.11.2010, è apportata la variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'opera in esame.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a norma dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Enrico DI GIUSEPPE ANTONIO)

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 3

Determinazione n. DT - 602 del 08/04/2011. POR FERS ABRUZZO 2007/2013. Avviso pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14.04.2010. Approvazione graduatorie delle ditte ammesse e finanziabili, graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto. Approvazione elenco ditte escluse.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SET3

PREMESSO:

- che la Giunta della Provincia di Chieti, con deliberazione n. 416 del 24.09.2008 e n. 484 del 3.11.2010, ha approvato il progetto PIT Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto con il relativo piano finanziario, nel quale la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I "Innovazione" è pari complessivamente a € 4.652.224,61;
- Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1239 del 10.12.2008 ha approvato il PIT Provincia di Chieti;
- che in data 28 febbraio 2009, così come previsto dalle "Linee Guida" regionali del PIT (approvate con delibera di Giunta regionale n. 528/08) è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti e impegni per l'espletamento delle funzioni di *Organismo Intermedio* in relazione all'attuazione del PIT;
- che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 22 del 10.02.2010 ha approvato gli avvisi "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" relativi ai tre ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, per un importo complessivo di € 2.717.148,26;
- che detti avvisi sono stati pubblicati sul BURA Speciale PIT n. 18 in data 14/04/2010;
- che la Regione Abruzzo ha trasferito il 50% della somma messa a bando, pari a € 1.412.917,10, che è stata interamente accertata e impegnata dai competenti uffici; che l'ufficio provinciale preposto, supportato per quanto di competenza dall'assistenza tecnica del PIT Chieti, ha svolto le attività concernenti l'istruttoria amministrativa delle domande, volta a verificare i requisiti di ricevibilità delle stesse, così come enunciato nell'art. 13 del bando;
- che, esaurita la fase di istruttoria amministrativa, il competente ufficio ha provveduto alla valutazione delle domande ammesse, ai sensi dell'art. 14 del bando di che trattasi, con la relativa attribuzione di punteggio;

CONSIDERATO:

- che a conclusione delle attività, l'ufficio provinciale ha rimesso appositi elenchi delle ditte, distinti per Ambiti, contenenti le indicazioni delle istanze idonee con i relativi importi dei contributi ritenuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 602 del 08/04/2011

OGGETTO: POR FERS ABRUZZO 2007/2013. Avviso pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14.04.2010. Approvazione graduatorie delle ditte ammesse e finanziabili, graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto. Approvazione elenco ditte escluse.

PROVINCIA DI CHIETI

ammissibili e di quelle escluse, per le quali si è attivato e concluso il relativo iter previsto dalla Legge 241/90 e s.m.i.

TENUTO CONTO CHE:

- la dotazione finanziaria prevista dall'articolo 9 degli avvisi è pari:
Ambito Chieti € 917.148,25 a fronte di una disponibilità complessiva di € 1.617.148,26;
Ambito Lanciano € 900.000,00 a fronte di una disponibilità complessiva di € 1.610.525,65;
Ambito Vasto € 900.000,00 a fronte di una disponibilità complessiva di € 1.424.550,70;
- la dotazione finanziaria messa a disposizione per ciascun Ambito, prevedeva la somma di € 100.000,00 da destinarsi alle Società Consortili, secondo quanto disposto dall'art. 9 dei rispettivi bandi Ambito Chieti, Lanciano e Vasto;
- la quota destinata alle società consortili è stata utilizzata interamente in favore delle Piccole e Medie Imprese per assenza di istanze ammissibili;
- l'ammontare delle istanze pervenute per ciascun Ambito sono in numero superiore alla dotazione finanziaria totale prevista all'articolo 9 degli avvisi;
- per ciascun Ambito, ai sensi dell'articolo 12 degli avvisi, è stata redatta una graduatoria per le istanze ammesse e finanziabili, una graduatoria per le istanze ammesse e non finanziabili e l'elenco delle istanze escluse; che per ogni ambito esiste una disponibilità residua tra risorse totali previste e quelle riservate agli avvisi sopra citati che potrà essere utilizzata per fronteggiare possibili contenziosi e/o procedimenti amministrativi relativi alle graduatorie in oggetto;
- per le ditte ammesse e finanziate che presentano parità di punteggio, nel caso di insufficienza di fondi disponibili, sono stati applicati i criteri indicati nell'art. 14 dell'avviso di che trattasi;
- nel caso di insufficienza di risorse finanziarie relative all'ultima domanda ammessa e finanziabile, il contributo concesso sarà pari alla somma residua disponibile, fermo restando il rispetto dei tempi e dei livelli di investimento previsti dal relativo progetto approvato e delle disposizioni prescrittive di cui all'avviso in tema di ammissibilità della spesa e intensità degli aiuti;
- qualora dovessero determinarsi in sede di rendicontazione economie tra le ditte ammesse e finanziabili o nella eventualità che la Regione Abruzzo o la Provincia di Chieti si determinino nel senso di procedere all'utilizzo della II^a tranche di risorse disponibili mediante scorrimento della graduatoria, l'ultima ditta ammessa e finanziata con il contributo ridotto, ha diritto ad essere finanziata fino alla concorrenza del contributo ammesso, fermo restando il rispetto dei tempi e dei livelli di investimento previsti dal relativo progetto approvato e delle disposizioni prescrittive di cui all'avviso in tema di ammissibilità della spesa e intensità degli aiuti ;

RITENUTO, pertanto,

- di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti e della documentazione prodotta dall'ufficio preposto, approvandone i verbali n. 1 del 27.10.2010, nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 relativi tutti al mese di novembre 2010 e il n. 15 del 22.03.2011, che se pur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di procedere inoltre all'approvazione delle graduatorie nelle forme e nei modi stabiliti dall'articolo 12, comma 6, dell'avviso;
- di dover, infine, dare atto che la copertura finanziaria del suddetto importo complessivo € 2.717.148,26 trova capienza sui capitoli di spesa PEG 2010 n. 09021402, n. 09021404, n.09021403, come ordine d'incasso nn. 769, 784, 785 e 786 del 26/05/2010

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i;

VISTO il Regolamento vigente di contabilità dell'Ente;

VISTA la legittimità e regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte:

- 1) **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti e della documentazione prodotta dall'Ufficio provinciale preposto alla attività di istruttoria amministrativa e di valutazione delle istanze, approvando i verbali n. 1 del 27.10.2010, nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 tutti relativi al mese di novembre 2010 e il n. 15 del 22.03.2011, che se pur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Responsabile del Servizio : RIMANO MARIA ROMANA
Istruttore della Pratica : RIMANO MARIA ROMANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 602 del 08/04/2011

OGGETTO: POR FERS ABRUZZO 2007/2013. Avviso pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14.04.2010. Approvazione graduatorie delle ditte ammesse e finanziabili, graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto. Approvazione elenco ditte escluse.

PROVINCIA DI CHIETI

- 2) **di approvare** le graduatorie delle ditte ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili e l'elenco delle ditte escluse, ai sensi dell'art. 14 del bando PIT della PROVINCIA DI CHIETI - POR FERS ABRUZZO 2007/2013 - ATTIVITA' 1.2.1, contrassegnate dai seguenti Allegati: *All. I Graduatorie ditte ammesse e finanziabili Ambito Chieti, All. II Graduatorie ditte ammesse e finanziabili Ambito Lanciano" All. III Graduatorie ditte ammesse e finanziabili Ambito Vasto; All. IV Graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambito Chieti; All. V "Graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambito Lanciano; All. VI Graduatorie ditte ammesse e non finanziabili Ambito Vasto; All. VII "Elenco Ditte escluse distinte per Ambito";*
- 3) **di dare atto che** per le ditte ammesse e finanziate che presentano parità di punteggio, nel caso di insufficienza di fondi disponibili, si è provveduto ad applicare i criteri indicati nell'art. 14 dell'avviso, terz'ultimo capoverso;
- 4) **di stabilire che** nei casi di insufficienza di risorse finanziarie relative all'ultima domanda ammessa e finanziabile, il contributo concesso sarà pari alla somma residua disponibile, fermo restando il rispetto dei tempi e dei livelli di investimento previsti dal relativo progetto approvato e delle disposizioni prescrittive di cui all'avviso in tema di ammissibilità della spesa e intensità degli aiuti;
- 5) **di stabilire che** qualora dovessero determinarsi in sede di rendicontazione, economie tra le ditte ammesse e finanziabili o nell'eventualità che la Regione Abruzzo o la Provincia di Chieti si determinino nel senso di procedere all'utilizzo della II^a tranche di risorse disponibili, mediante scorrimento della graduatoria, l'ultima ditta ammessa e finanziata con il contributo ridotto, ha diritto a essere finanziata fino alla concorrenza del contributo ammesso, fermo restando il rispetto dei tempi e dei livelli d'investimento previsti dal relativo progetto approvato e delle disposizioni prescrittive di cui all'avviso in tema di ammissibilità della spesa e intensità degli aiuti;
- 6) **di precisare che esiste**, per ciascun Ambito, una quota consistente al fine di fronteggiare possibili contenziosi e/o procedimenti amministrativi relativi alle graduatorie in oggetto;
- 7) **di dare atto** che la copertura finanziaria per un importo complessivo € 2.717.148,26 trova capienza sui capitoli di spesa PEG 2010 n. 09021402, n. 09021403, n. 09021404 come da ordine d'incasso nn. 769, 784, 785 e 786 del 26/05/2010;
- 8) **di pubblicare** la presente determinazione e i relativi elenchi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, presso l'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale chieti.it;
- 9) **di dare comunicazione** alle ditte risultate idonee e finanziabili anche mediante raccomandata A/R per la conferma, con apposita dichiarazione, di attuazione dell'intervento;
- 10) **di dare atto** che in mancanza di detta dichiarazione, da inviare entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, si procederà alla decadenza dei benefici, così come previsto dall'art. 12, comma 8, della normativa di attuazione del bando.



Il Dirigente
(Ing. Carlo CRISTINI)

Graduatoria Avviso PIT Ambito Chieti, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. I

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
1	045-PIT-AMBCH-2010	ME.GA SRL	01558640692	70	125.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 861.000,00
2	055-PIT-AMBCH-2010	KSV SRL	01396890699	68	42.250,00	€ 13.575,00	€ 13.575,00	€ 847.425,00
3	063-PIT-AMBCH-2010	PIACENTINI SRL	01992950699	66	100.000,00	€ 39.990,00	€ 39.990,00	€ 807.435,00
4	033-PIT-AMBCH-2010	SEAP SRL	01329460693	61	110.500,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 768.435,00
5	056-PIT-AMBCH-2010	SANTILLI SRL	01728400696	56	80.630,00	€ 40.315,00	€ 40.315,00	€ 728.120,00
6	019-PIT-AMBCH-2010	LA BOTTEGA DEL PANE DI SANTOLERI NICLA	02179290693	55	34.766,00	€ 17.383,00	€ 17.383,00	€ 710.737,00
7	038-PIT-AMBCH-2010	STYLEOFFICE SPA	01464470697	53	61.230,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 683.737,00
8	006-PIT-AMBCH-2010	ACCORD SRL	01512820687	50	35.051,00	€ 17.525,50	€ 17.525,50	€ 666.211,50
9	011-PIT-AMBCH-2010	PASTIFICIO MENNILLI RENATO SRL	02117940698	48	49.900,00	€ 19.960,00	€ 19.960,00	€ 646.251,50
10	058-PIT-AMBCH-2010	MARISOL SAS DI MARTE VALERIO MARISOL & C	02311930693	48	106.150,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 596.251,50
11	025-PIT-AMBCH-2010	C.G.C. SRL COSTRUZIONI GENERALI CERRETANO	01976350692	46	137.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 546.251,50
12	054-PIT-AMBCH-2010	SAIL PROJECT SAS DI MASTURZO FABIO & C.	02237810698	45	67.325,80	€ 26.930,32	€ 26.930,32	€ 519.321,18
13	007-PIT-AMBCH-2010	ABRUZZO ART LEGNO DI BLASIOLI CARLO	01805680699	45	138.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 469.321,18
14	028-PIT-AMBCH-2010	FIT SRL	01298310697	44	81.972,00	47.986,00	€ 40.986,00	€ 428.335,18
15	002-PIT-AMBCH-2010	RARA SYSTEM SRL	01806370688	43	56.125,00	€ 28.062,50	€ 28.062,50	€ 400.272,68
16	005-PIT-AMBCH-2010	SERI.MONT SRL	01940020694	43	31.850,00	€ 12.708,00	€ 12.708,00	€ 387.564,68
17	035-PIT-AMBCH-2010	ECCellenze SRL	01862340682	43	113.453,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 342.564,68
18	034-PIT-AMBCH-2010	ANTOSI SNC DI CASTIGLIEGO ROBERTO & C.M.	02165300696	43	88.309,50	€ 44.154,75	€ 44.154,75	€ 298.409,93
19	065-PIT-AMBCH-2010	PANACCIO ALESSANDRO	02188060699	41	105.000,00	€ 46.200,00	€ 46.200,00	€ 252.209,93

Graduatoria Avviso PIT Ambito Chieti, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. I

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
20	022-PIT-AMBCH-2010	BRILLANTE SNC DI PRIMAVERA BRILLANTE & C.	01388390691	41	54.000,00	€ 21.546,00	€ 21.546,00	€ 230.663,93
21	064-PIT-AMBCH-2010	VB MECCANICA SAS DI FRANCESCO VESPA & C.	02014590695	40	123.000,00	€ 49.200,00	€ 49.200,00	€ 181.463,93
22	068-PIT-AMBCH-2010	DI PAOLO LEA FILOMENA	02118430699	40	36.505,00	€ 18.252,00	€ 18.252,00	€ 163.211,93
23	015-PIT-AMBCH-2010	GIANOLI SRL	01423950698	39	94.228,00	€ 47.114,00	€ 47.114,00	€ 116.097,93
24	017-PIT-AMBCH-2010	BAR FIL DI DE LAURENTIIS EMIDIO, PATRIZIO & C. SNC	02070090697	38	42.190,00	€ 16.876,00	€ 16.876,00	€ 99.221,93
25	037-PIT-AMBCH-2010	MARCHESANI CARNI SRL	02118510698	38	100.237,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 59.221,93
26	059-PIT-AMBCH-2010	EVANGELISTA LIQUORI SNC DI EVANGELISTA ASCENSINA & C.	00324910694	38	99.850,00	€ 49.925,00	€ 49.925,00	€ 9.296,93
27	036-PIT-AMBCH-2010	FLLI D'ONOFRIO SRL	01842120691	38	79.800,00	39.800,00	€ 9.296,93	€ -

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Lanciano, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. II

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
1	025-PIT-AMBLA-2010	VERINDPLAST SRL	01804500690	80	65.412,00	€ 19.623,60	€ 19.623,60	€ 880.376,40
2	003-PIT-AMBLA-2010	MCM SRL	02292510696	78	80.380,00	31.348,00	€ 31.348,00	€ 849.028,40
3	039-PIT-AMBLA-2010	CARTLANDIA SRL	01414860690	68	20.018,00	10.009,00	€ 10.009,00	€ 839.019,40
4	058-PIT-AMBLA-2010	ALI.SCA. SAS DI ALICANDRI A. - SCARCI F.	0206110696	65	55.050,00	22.000,00	€ 22.000,00	€ 817.019,40
5	023-PIT-AMBLA-2010	CINQUINA SRL	00615510690	65	124.400,00	39.900,00	€ 39.900,00	€ 777.119,40
6	010-PIT-AMBLA-2010	ALTOBELLO CARNI DI IANNONE CINZIA ELEONORA E C. S.A.S.	01389610690	60	68.632,50	26.766,68	€ 26.766,68	€ 750.352,72
7	015-PIT-AMBLA-2010	PASTIFICIO ARTIGIANATO CAV.GIUSEPPE COCCO SNC	01491470694	55	87.600,00	25.404,00	€ 25.404,00	€ 724.948,72
8	031-PIT-AMBLA-2010	PRIMA EASTERN SPA	01539900694	50	60.000,00	30.000,00	€ 30.000,00	€ 694.948,72
9	040-PIT-AMBLA-2010	FILSIVA SRL	02005160698	50	82.010,00	36.904,50	€ 36.904,50	€ 658.044,22
10	001-PIT-AMBLA-2010	TESTA ARDUINO	00378630693	48	32.527,00	16.263,50	€ 16.263,50	€ 641.780,72
11	034-PIT-AMBLA-2010	SALUMIFICIO SORRENTINO SRL	02027290697	48	62.000,00	24.180,00	€ 24.180,00	€ 617.600,72
12	072-PIT-AMBLA-2010	ESPERIA SAS DI DI DONATO V. & C	01406090694	45	72.780,00	21.834,00	€ 21.834,00	€ 595.766,72
13	022-PIT-AMBLA-2010	SPAZIO VETRO SRL	01720390697	45	91.445,00	36.486,00	€ 36.486,00	€ 559.280,72
14	071-PIT-AMBLA-2010	SOC COOPERATIVA NEMESI	02210190696	43	30.500,00	12.071,90	€ 12.071,90	€ 547.208,82
15	026-PIT-AMBLA-2010	RATTENNI SANDRA PANIFICIO	01953280698	41	32.100,00	12.500,00	€ 12.500,00	€ 534.708,82
16	027-PIT-AMBLA-2010	DE IULIIS CLAUDIO	02183170691	41	24.460,00	12.230,00	€ 12.230,00	€ 522.478,82
17	014-PIT-AMBLA-2010	D.M.C. LAVORI GENERALI SRL UNIPERSONALE	02160510695	41	60.800,00	24.000,00	€ 24.000,00	€ 498.478,82

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Lanciano, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. II

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
18	046-PIT-AMBLA-2010	2C TARANTINI SRL	02312470699	41	58.000,00	29.000,00	€ 29.000,00	€ 469.478,82
19	052-PIT-AMBLA-2010	COLANTUONO MARIANO	02195810698	38	41.430,00	20.715,00	€ 20.715,00	€ 448.763,82
20	024-PIT-AMBLA-2010	F. LLI FILOMARINO SNC	01268800693	38	76.600,00	33.555,90	€ 30.563,40	€ 418.200,42
21	061-PIT-AMBLA-2010	NOLANI MARIO	00274300698	38	41.000,00	17.955,00	€ 16.359,00	€ 401.841,42
22	053-PIT-AMBLA-2010	SER.IND. SRL	01860800695	38	37.513,00	15.005,20	€ 15.005,20	€ 386.836,22
23	084-PIT-AMBLA-2010	GIANGIORDANO WALTER FABRIZIO	1725430696	38	49.500,00	19.000,00	€ 19.000,00	€ 367.836,22
24	048-PIT-AMBLA-2010	D'ALOSIO DEBORA	02089390690	38	51.437,00	25.718,50	€ 25.718,50	€ 342.117,72
25	051-PIT-AMBLA-2010	VIZIOLI EDILIZIA SRL	02204010694	36	45.000,00	22.500,00	€ 22.500,00	€ 319.617,72
26	055-PIT-AMBLA-2010	LA GROTTA DELLE FARFALLE SAS DI PAGLIARONE VIVIANA & C.	02226750699	36	50.525,00	50.000,00	€ 25.262,50	€ 294.355,22
27	021-PIT-AMBLA-2010	TECHNOCOMPANY SNC DI TROILO LUCIANO & QUADRINI NICOLA	01952040697	36	44.878,57	22.439,29	€ 22.439,29	€ 271.915,93
28	017-PIT-AMBLA-2010	VIZIOLI CARLO	00242090694	36	130.000,00	50.000,00	€ 50.000,00	€ 221.915,93
29	007-PIT-AMBLA-2010	DI PASQUALE SAS	01639520699	36	37.000,00	18.500,00	€ 18.500,00	€ 203.415,93
30	077-PIT-AMBLA-2010	PROGETTO SUONO DI PORRECA ELIO	01730220694	35	44.296,56	22.148,28	€ 22.148,28	€ 181.267,65
31	033-PIT-AMBLA-2010	SUSI FILIPPO SRL	02023560697	33	89.869,00	35.857,00	€ 35.857,00	€ 145.410,65
32	043-PIT-AMBLA-2010	IMMOBILIARE S. GIOVANNI SRL	02291380695	31	79.000,00	35.500,00	€ 35.550,00	€ 109.860,65
33	037-PIT-AMBLA-2010	"LA MURATURA" IMPRESA EDILE ARTIGIANA DI VARRATI LUIGI	02166490694	31	27.168,00	13.584,00	€ 13.584,00	€ 96.276,65
34	044-PIT-AMBLA-2010	DNL DI DEL NEGRO LUCIANO	02074230694	31	29.495,00	13.273,16	€ 13.273,16	€ 83.003,49

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Lanciano, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. II

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
35	054-PIT-AMBLA-2010	EUROSERVIZI SNC DI CAVICCHIA E DE MARCO SNC	02187650698	31	25.731,50	10.292,60	€ 10.292,60	€ 72.710,89
36	030-PIT-AMBLA-2010	OXIGEN DI DI FLORIO TOMMASO & COCCIA SNC	01470190693	31	27.526,00	19.817,00	€ 13.763,00	€ 58.947,89
37	038-PIT-AMBLA-2010	SCIULLI DANIELE	02023780691	30	98.200,00	49.100,00	€ 49.100,00	€ 9.847,89
38	018-PIT-AMBLA-2010	MATTUCCI SILVANA	01445520693	30	71.095,00	28.438,00	€ 9.847,89	-€ 0

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Vasto, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate ALL. III

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
1	003-PIT-AMBVA-2010	OMA TEKNO SRL	02211310699	80	€ 150.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 861.000,00
2	019-PIT-AMBVA-2010	BORRELLO MARIA DOMENICA	01221700691	65	€ 83.821,99	€ 32.690,58	€ 32.690,58	€ 828.309,42
3	027-PIT-AMBVA-2010	HAPPY FOOD SNC DI CANZANO CARMELA E COLANTONIO MELANIA	02084800693	61	€ 22.380,00	€ 15.000,00	€ 11.190,00	€ 817.119,42
4	057-PIT-AMBVA-2010	ALDAR TS SRL	01733180697	58	€ 67.868,00	€ 33.934,00	€ 33.934,00	€ 783.185,42
5	021-PIT-AMBVA-2010	SOC. COOP. SAN RAFFAELE A R.L.	01745890697	58	€ 91.000,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00	€ 737.685,42
6	039-PIT-AMBVA-2010	TECNOPAK SRL	013995880693	55	178.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 687.685,42
7	023-PIT-AMBVA-2010	FRANTOIO OLEARIUS DI TENAGLIA FILOMENA	019214106690	54	€ 79.450,00	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 656.685,42
8	020-PIT-AMBVA-2010	MARIO ARGIRO' SRL	01632560692	53	€ 45.000,00	€ 17.550,00	€ 17.550,00	€ 639.135,42
9	011-PIT-AMBVA-2010	TECNO SERVICE SRL	01582650691	53	€ 24.179,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 629.635,42
10	034-PIT-AMBVA-2010	PASTA ALL'UOVO DI DOMENICA MARA E SERAFINI MARIA SNC	02225850698	53	€ 23.137,00	€ 11.568,00	€ 11.568,00	€ 618.067,42
11	043-PIT-AMBVA-2010	METALGISSI SRL	02095910697	50	€ 110.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 574.067,42
12	029-PIT-AMBVA-2010	LUCCI E DONATELLI SNC DI LUCCI FILOMENA & DONATELLI FELICE	02284550692	44	€ 50.456,00	€ 22.228,00	€ 22.228,00	€ 551.839,42
13	008-PIT-AMBVA-2010	COLAPIETRO GINA	01297400697	43	€ 28.600,00	€ 14.300,00	€ 14.300,00	€ 537.539,42
14	045-PIT-AMBVA-2010	SUPERMERCATO AD DI BELLANO CINZIA	02204280693	43	€ 27.560,00	€ 13.780,00	€ 13.780,00	€ 523.759,42
15	042-PIT-AMBVA-2010	DONATELLI ERMINIA	01616520696	43	€ 21.833,33	€ 10.916,66	€ 10.916,66	€ 512.842,76
16	001-PIT-AMBVA-2010	CIRULLI & SFORZA S.N.C. DI CIRULLI GIUSEPPE & C.	01637180694	43	€ 98.000,00	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 463.842,76
17	005-PIT-AMBVA-2010	CENTRO RIPARAZIONI AUTORACING SNC	02052370695	43	€ 65.162,00	€ 28.593,14	€ 25.999,64	€ 437.843,12

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Vasto, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e finanziate

ALL. III

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso	Somma contributi
18	025-PIT-AMBVA-2010	ANTICA TRATTORIA VITTORIA DI DI CARLO VITTORIO	01915160699	43	€ 22.396,00	€ 11.198,00	€ 11.198,00	€ 426.645,12
19	015-PIT-AMBVA-2010	G.D.N. COSTRUZIONI PICCOLA SOC.COOPERATIVA ARL	01931430696	41	€ 99.999,89	€ 39.500,00	€ 39.500,00	€ 387.145,12
20	006-PIT-AMBVA-2010	IL MERCATINO DI BATTISTA MARCELLO	02187790692	41	€ 66.510,00	€ 33.255,00	€ 33.255,00	€ 353.890,12
21	049-PIT-AMBVA-2010	GALLO RISTORAZIONE SRL	02261380691	36	€ 29.600,00	€ 17.384,75	€ 14.800,00	€ 339.090,12
22	050-PIT-AMBVA-2010	FLORITTI LUCIA	00644170698	36	€ 64.374,00	€ 33.737,00	€ 32.187,00	€ 306.903,12
23	037-PIT-AMBVA-2010	RISTORANTE PIZZERIA BAR SAN MARCO DI FIORE NICOLA & C. SNC	01526140692	35	€ 60.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 282.903,12
24	055-PIT-AMBVA-2010	SCM DI SALLESE ANTONIO	02188460691	33	€ 31.500,00	€ 15.750,00	€ 15.750,00	€ 267.153,12
25	041-PIT-AMBVA-2010	TADDEO CLAUDIO	02112680695	33	€ 46.500,00	€ 23.250,00	€ 23.250,00	€ 243.903,12
26	004-PIT-AMBVA-2010	BIG PROMOTION DI PICCIRILLI EMILIANO	02019320692	32	€ 109.439,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 193.903,12
27	051-PIT-AMBVA-2010	BAJA VILLAGE SRL	01934800697	31	€ 125.662,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 143.903,12
28	032-PIT-AMBVA-2010	P.F.G. INTONACI DI PASQUALE DI DOMENICA E GIANCARLO DI DOMENICA SNC & C.	02192010698	31	€ 20.560,00	€ 10.280,00	€ 10.280,00	€ 133.623,12
29	012-PIT-AMBVA-2010	VILLA PARDINI SAS DI GIAMMICHELE PAOLA GABRIELLA & CO	01964030694	28	€ 95.000,00	€ 47.500,00	€ 47.500,00	€ 86.123,12
30	017-PIT-AMBVA-2010	HOTEL SPORTING DI ANGELO FINAMORE & C SNC	00278580691	28	€ 106.287,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 36.123,12
31	031-PIT-AMBVA-2010	INTONACATURA DI MARIO DI DOMENICA	02205540699	26	€ 20.300,00	€ 10.150,00	€ 10.150,00	€ 25.973,12
32	036-PIT-AMBVA-2010	ROSSI SRL	01992820694	26	€ 36.767,00	€ 16.545,15	€ 16.545,15	€ 9.427,97
33	013-PIT-AMBVA-2010	LADY SRL DI GALIZIA E DICIOLLA	01949540692	25	€ 54.074,00	€ 27.037,00	€ 9.427,97	€ 0

PROVINCIA DI CHIETI

Graduatoria Avviso PIT Ambito Chieti, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e non finanziate ALL. IV

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso
1	030-PIT-AMBCH-2010	FABIANI SRL	01772620694	38	€ 110.000,00	€ 45.000,00	€ 42.900,00
2	057-PIT-AMBCH-2010	BAR RISTORO LA BAITA DI LUBERTI GERMANO	01739240693	37	€ 21.540,00	8.400,00	€ 8.400,00
3	021-PIT-AMBCH-2010	EDIL SIDER PRIMAVERA SRL	01717050692	36	€ 130.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4	042-PIT-AMBCH-2010	PETACCIA ANNA MARIA	01255850693	36	€ 105.279,46	€ 50.000,00	€ 50.000,00
5	053-PIT-AMBCH-2010	ALFACENTAURI SPA	02151500697	36	€ 100.807,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
6	040-PIT-AMBCH-2010	CARACENI GIUSEPPE	0053090692	35	€ 20.453,00	€ 10.226,00	€ 10.226,00
7	004-PIT-AMBCH-2010	F.LLI DI PRINZIO SRL	00136690690	35	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8	047-PIT-AMBCH-2010	COLMATT SAS DI COLAIOCCO CATIA & C.	01881740698	34	€ 112.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
9	071-PIT-AMBCH-2010	D'ALICANDRO VINCENZO	00102570694	33	€ 113.964,00	€ 39.900,00	€ 39.900,00
10	008-PIT-AMBCH-2010	VALLE FOCE SRL UNIPERSONALE	02223940699	33	€ 124.576,43	€ 50.000,00	€ 50.000,00
11	024-PIT-AMBCH-2010	CMA SNC DI ALESSANDRO E MICHELE COSTANTINI	02055730697	33	€ 100.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
12	046-PIT-AMBCH-2010	SARNI SERVICE SRL	022122470690	33	€ 57.876,00	€ 44.115,00	€ 28.938,00
13	067-PIT-AMBCH-2010	F.LLI DE LUCA TOMMASO & G. SNC	01202760698	31	€ 180.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Graduatoria Avviso PIT Ambito Chieti, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e non finanziate ALL. IV

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso
14	003-PIT-AMBCH-2010	AUTOFFICINA RANIERI SAS DI RANIERI GIUSEPPE & C.	02224650693	31	€ 45.500,00	€ 18.155,00	€ 18.155,00
15	014-PIT-AMBCH-2010	OLEIFICIO DE IURE DI DE IURE DOMENICO & C. SAS	02043840699	30	€ 125.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
16	026-PIT-AMBCH-2010	ARTE ORAFA FERRANTE BARBARA	01766910697	30	€ 54.341,74	€ 27.170,87	€ 27.170,87
17	044-PIT-AMBCH-2010	GEOSOLUZIONI SRL UNIPERSONALE	02032510691	29	€ 49.500,00	€ 19.800,00	€ 19.800,00
18	043-PIT-AMBCH-2010	OLEIFICIO FRATELLI CINOSI SNC DI CINOSI ANTONELLO E ALFONSO	02094480692	28	€ 27.050,00	€ 13.525,00	€ 13.525,00
19	062-PIT-AMBCH-2010	COUNTRY HOUSE IL PAPAVERO ROSSO DI DEL CIOTTO ANTONIO	00369350699	28	€ 23.406,00	€ 11.703,00	€ 11.703,00
20	023-PIT-AMBCH-2010	ROSATI SRL	02194960692	28	€ 88.908,00	€ 39.908,00	€ 39.908,00
21	052-PIT-AMBCH-2010	PRIMAVERA SRL	00352320691	26	€ 100.427,50	€ 45.000,00	€ 45.000,00
22	066-PIT-AMBCH-2010	MARI TER SRL	02217700695	25	€ 75.000,00	€ 29.250,00	€ 29.250,00
23	061-PIT-AMBCH-2010	ARTIGRAFICHE DI GALVAN IVANO & C SNC	00201290681	23	€ 111.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
24	016-PIT-AMBCH-2010	AZIENDAL SERVICES SRL	01906670698	18	€ 22.500,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
25	020-PIT-AMBCH-2010	LA BOTTEGA DEL PANE DI D'AMORE GIANLUCA	02023120690	18	€ 80.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
26	031-PIT-AMBCH-2010	MECCANICA LEON DI DE FALVIIS ADRIANO	01770770681	14	€ 63.922,83	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Provincia di Chieti

Graduatoria Avviso PIT Ambito Lanciano, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e non finanziate ALL.V

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso
1	074-PIT-AMBLA-2010	H.T.C. SRL	02290800693	30	24.000,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00
2	057-PIT-AMBLA-2010	CAR WASH IL DELFINO SNC	02144460694	25	128.036,00	43.718,00	€ 43.718,00
3	073-PIT-AMBLA-2010	MACROTEL ITALIA SRL	02288600691	25	58.956,00	35.068,00	€ 24.738,11
4	070-PIT-AMBLA-2010	TECNOEDILIZIA SNC DI TROILO LUCIANO & C	02180920692	21	40.429,00	20.214,91	€ 20.214,91
5	004-PIT-AMBLA-2010	DE.DI. SRL	02206980696	18	120.000,00	50.000,00	€ 50.000,00
6	063-PIT-AMBLA-2010	UCCIPLAST SRL	02266850698	18	88.008,85	44.004,42	€ 43.027,53
7	078-PIT-AMBLA-2010	TROILO GIUSEPPE	02032380699	16	94.023,10	47.011,55	€ 47.011,55
8	059-PIT-AMBLA-2010	RESIDENCE POOL DI SCIORILLI GIOVANNI	01754140695	6	35.448,75	17.724,37	€ 17.724,37

Graduatoria Avviso PIT Ambito Vasto, pubblicato sul BURA Speciale PIT n. 18 del 14 aprile 2010 - Ditte ammesse e non finanziate ALL. VI

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale	Punteggio	Importo ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concesso
1	018-PIT-AMBVA-2010	DISCO PUB MOVIDA DE LA NOCHE	02251580698	24	€ 105.185,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2	054-PIT-AMBVA-2010	ROBERTI PIERO	01406230696	24	€ 87.139,00	€ 47.111,16	€ 43.569,50
3	024-PIT-AMBVA-2010	BASILICO MARIO	02057200699	23	€ 128.000,00	€ 64.000,00	€ 50.000,00
4	046-PIT-AMBVA-2010	M. G. PAVIMENTI SNC DI GULLELLO M & C	02212140699	23	€ 21.443,00	€ 9.649,35	€ 9.649,35
5	009-PIT-AMBVA-2010	ROMILIO EMILIANO	01813740691	21	€ 60.000,00	€ 23.700,00	€ 23.700,00
6	022-PIT-AMBVA-2010	PICCIRILLI SRL	01439070697	21	€ 110.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
7	002-PIT-AMBVA-2010	MARTELLI SERVICE S.R.L.	02083930699	20	€ 92.535,00	€ 46.267,50	€ 46.267,50
8	053-PIT-AMBVA-2010	CILLI MASSIMO "EDILE"	01867070698	16	€ 30.340,60	€ 15.170,30	€ 15.170,30
9	038-PIT-AMBVA-2010	OFFICINA MECCANICA RANALLI RICCARDO	01680620695	6	€ 57.680,00	€ 28.840,00	€ 28.840,00

AVVISO PIT pubblicato sul BURA Speciale n. 18 del 14.04.2010 ALL VII

ELENCO DITTE ESCLUSE AMBITO CHIETI

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale
1	001-PIT-AMBCH-2010	MECC.PRO. Snc	02113420695
2	009-PIT-AMBCH-2010	Panificio La Delizia snc	01571530698
3	010-PIT-AMBCH-2010	Consorzio CISM	01951690690
4	012-PIT-AMBCH-2010	SIMA Industrie srl	02202270696
5	013-PIT-AMBCH-2010	Centro San Donato sas di De Sanctis R.	02284730690
6	018-PIT-AMBCH-2010	Villaggio Universitario Soc. Coop arl	02295610691
7	027-PIT-AMBCH-2010	FILMEC Srl	01681390694
8	029-PIT-AMBCH-2010	ICAF srl	02031400690
9	032-PIT-AMBCH-2010	Di Giulio Daniela	01972550691
10	039-PIT-AMBCH-2010	Cimini Marco	CMMMRC67M23L103W
11	041-PIT-AMBCH-2010	I.A.C. Industria Adriatica Confezioni Spa	00090870692
12	048-PIT-AMBCH-2010	Target 2000 srl	01485750440
13	049-PIT-AMBCH-2010	CG MOTORSPORT di Guerci C.	02229500695
14	050-PIT-AMBCH-2010	Cicchitti Ivano	02030910695
15	051-PIT-AMBCH-2010	La Tiziana commerciale srl	01209940699
16	060-PIT-AMBCH-2010	Italmek srl	02148260694
17	069-PIT-AMBCH-2010	Natural Catering srl	01602260695
18	070-PIT-AMBCH-2010	Dal panettiere il casereccio di Bucciarelli Dino Ercole	01693000695
19	073-PIT-AMBCH-2010	FACI Sas di Matricciani Vincenzo	01826460691
ELENCO DITTE ESCLUSE AMBITO LANCIANO			

Provincia di Chieti

AVVISO PIT pubblicato sul BURA Speciale n. 18 del 14.04.2010 ALL VII

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale
1	002-PIT-AMBLA-2010	Di Camillo Donatello	02313130698
2	005-PIT-AMBLA-2010	Di Menno Di Bucchianico Maurizio	01242940698
3	006-PIT-AMBLA-2010	Netconnekt srl	02265230694
4	008-PIT-AMBLA-2010	Salvi Calcestruzzi srl	01557600697
5	009-PIT-AMBLA-2010	Consorzio Mario Negri Sud	00346290695
6	011-PIT-AMBLA-2010	Carbonelli Antonio	0206110690
7	012-PIT-AMBLA-2010	Molino Fara Srl	02298010691
8	013-PIT-AMBLA-2010	Bar La Roccia di Schieda Lucia	01289640698
9	016-PIT-AMBLA-2010	La Bottega del Ferro snc di Piccirilli e Carosella	02033320694
10	019-PIT-AMBLA-2010	MAJELLA VERDE di Di Sebastiano Carmen	02276710692
11	020-PIT-AMBLA-2010	Impr. Edile Del Negro Raniero	01779680691
12	028-PIT-AMBLA-2010	Evangelista costruzioni srl	02225910690
13	029-PIT-AMBLA-2010	MDB SRL	01960690699
14	032-PIT-AMBLA-2010	D'Amico Domenica	DMCDNC84H65C096F
15	035-PIT-AMBLA-2010	Marasma PUB Snc	02161970690
16	036-PIT-AMBLA-2010	Selleriaducale srl	02295180695
17	041-PIT-AMBLA-2010	Marrocco srl	01948610694
18	042-PIT-AMBLA-2010	Ridal Service srl	02015580695
19	045-PIT-AMBLA-2010	Simon&David Srl	02227590698
20	047-PIT-AMBLA-2010	Agricola di Palmieri Angela	02290400692
21	049-PIT-AMBLA-2010	Cenere di Rosa di Serena Giannico	02140060696
22	050-PIT-AMBLA-2010	Di Pasquale Giuseppe	01563740693

AVVISO PIT pubblicato sul BURA Speciale n. 18 del 14.04.2010 ALL VII

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale
23	056-PIT-AMBLA-2010	Zinni Antonio Idelfonso	00337010698
24	060-PIT-AMBLA-2010	D&G sas	02191460696
25	062-PIT-AMBLA-2010	Vini Troilo sas	01984200699
26	064-PIT-AMBLA-2010	Imballaggi Mancini snc	01998780694
27	065-PIT-AMBLA-2010	Colanzi Srl Unipersonale	02083060695
28	066-PIT-AMBLA-2010	Porfilio Antonello	01289240697
29	067-PIT-AMBLA-2010	Porfilio Giuseppe	00657030698
30	068-PIT-AMBLA-2010	CO.PRO.FOR Italia sas	02122140698
31	069-PIT-AMBLA-2010	Eco d'Annunzio Sas	02118470695
32	075-PIT-AMBLA-2010	A. & N.T. srl Automazione & Nuove Tecnologie	02037330699
33	076-PIT-AMBLA-2010	Ditta Carrea sas	01653050698
34	079-PIT-AMBLA-2010	Hall Aurora Srl	02304330695
35	080-PIT-AMBLA-2010	Antiche Armonie sas	02042890695
36	081-PIT-AMBLA-2010	Di Nella Nicola	02076820691
37	082-PIT-AMBLA-2010	F.Ili Muscente Snc	02081490696
38	083-PIT-AMBLA-2010	Oleificio F.Ili Masciantonio snc	01349950699
ELENCO DITTE ESCLUSE AMBITO VASTO			
PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale
1	1007-PIT-AMBVA-2010	Eurodiesel di Del Vecchio Antonio	01840960692
2	010-PIT-AMBVA-2010	L.E.M. Di Giangiacomo Lino	01318130695
3	014-PIT-AMBVA-2010	ALPI sas di Pietrosemo Luciana & c.	01984970697
4	016-PIT-AMBVA-2010	Officina Meccanica Fratelli Del Vecchio snc	00330550691

AVVISO PIT pubblicato sul BURA Speciale n. 18 del 14.04.2010 ALL VII

PR	Cod. Ident.	Ragione Sociale	P-IVA / Codice Fiscale
5	026-PIT-AMBVA-2010	Porreca Fedora	01797980693
6	028-PIT-AMBVA-2010	Lino snc di Caporrella Pasqualino & c.	01462800697
7	030-PIT-AMBVA-2010	Favorito Flavio	01811260692
8	033-PIT-AMBVA-2010	M.G. di Di Domenica Mariano	02121620690
9	035-PIT-AMBVA-2010	RAF Color SRL	02226680698
10	040-PIT-AMBVA-2010	L'ADRIATICA di Scafetta Gabriella & c. snc	00109770693
11	044-PIT-AMBVA-2010	DA.CAR sas di Daddario Angela & c.	05890310013
12	047-PIT-AMBVA-2010	Riccione Nicolino sas	02231280690
13	048-PIT-AMBVA-2010	Erre Due SRL	01976080695
14	052-PIT-AMBVA-2010	Arte del Caminetto srl	01445060690
15	056-PIT-AMBVA-2010	Marmi Arredo snc	01913220693
16	058-PIT-AMBVA-2010	Di Vito Olearia Vinicola srl	02111550691
17	059-PIT-AMBVA-2010	Agriverde sas di Trofini Lorenzo & C.	01759570698
18	060-PIT-AMBVA-2010	Lecce Wawe srl	02275640692
19	061-PIT-AMBVA-2010	La Ecologica di Smargiassi Cinzia	01815770696
20	062-PIT-AMBVA-2010	Pneumatici Centro Vasto snc	00255150690

PROVINCIA DI PESCARA

Avviso di deposito del Piano Provinciale Gestione Rifiuti e del Rapporto Ambientale.

Visti gli articoli 13 e 14 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Determina Dirigenziale n. 463 del 25/02/2011 di avvio della procedura VAS.

SI RENDE NOTO

Che la proposta del nuovo Piano Provinciale Gestione Rifiuti ed il Rapporto Ambientale sono depositati in libera visione sino al 60° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel BURA presso i seguenti uffici:

Provincia di Pescara-Settore Sviluppo Territoriale e Ambientale, Via Passolanciano n° 75;

Regione Abruzzo- Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano n° 75.

I documenti saranno consultabili anche sul sito web della Provincia di Pescara www.provincia.pescara.it (home page-notizie in breve).

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare osservazioni, suggerimenti e proposte, fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURA. Le eventuali osservazioni vanno presentate alla Provincia di PESCARA – Settore Sviluppo Territoriale, Via Passolanciano n° 75 65100 PESCARA.

IL DIRIGENTE

f.to Ing Gianfranco PiselliCITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Avviso di deposito Piano Regolatore Generale.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 12/04/83, n. 18 e s.m.i

RENDE NOTO

Che con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 23/03/11, esecutiva, è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale;

Che gli atti e gli elaborati relativi sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune per 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Che durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni da trasmettere a Comune di San Giovanni Teatino - P.za Municipio - 66020 - SAMBUCETO -

Le osservazioni devono essere prodotte in duplice copia di cui una in competente bollo e devono essere localizzate su cartografia nella stessa scala del Piano e potranno essere corredate anche da fotografie, ecc.;

Le osservazioni presentate oltre i 45 giorni sopra specificati anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

San Giovanni Teatino, lì

IL DIRIGENTE

arch. Silvana Marrocco

COMUNE DI BASCIANO (TE)

Avviso di deposito adozione variante specifica al piano regolatore esecutivo in località Cretone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA

VISTO l'art. 10 della L.R. n°18/83, così come modificata ed integrata dalla L.R. n°70/1995;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 28 Febbraio 2011, esecutiva ai sensi di Legge;

A V V I S A

che presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositata, in libera visione, la Variante Specifica n.3 al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Basciano, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 28 Febbraio 2011, esecutiva ai sensi di Legge, ad oggetto "Area Turistico Ricreativa di nuovo impianto in località Cretone".

Le eventuali osservazioni, proposte, istanze, dovranno essere presentate in duplice copia e dovranno pervenire al protocollo del Comune entro il 45° (*quarantacinquesimo*) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Detto termine è perentorio. Pertanto, le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato, anche sotto forma di proposte o istanze, saranno irricevibili.

Il Responsabile del Servizio
AREA TECNICA
F.to (ing. Caterina MARIANI)



COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA del 22 FEBBRAIO 2011 n. 16. Progetto di miglioramento viabilità pedonale su Via Cavour e Vico degli Aranci. Approvazione sistemazione e schema di convenzione. Ditta: Edilizia D'Abruzzo s.r.l.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare il progetto di miglioramento della viabilità pedonale su via Cavour e Vico degli Aranci e la conseguenziale rinormazione del vincolo decaduto, ai sensi della L.R. 11/99 e s.m.i. così come esplicitato dai seguenti elaborati tecnici allegati che costituiscono parte essenziale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici;
- Convenzione;

con le seguenti prescrizioni vincolanti:

- La Ditta Edilizia D'Abruzzo resta vincolata agli obblighi di cui alla convenzione n° 1341 di Rep. del 13.02.2002;
- la Ditta Edilizia D'Abruzzo, quale contropartita per la servitù pubblica (apertura delle caditoie d'areazione su Vico degli Aranci) dovrà procedere al rifacimento integrale della scalinata che da Vico degli Aranci porta a Via Valle e dovrà asfaltare, a raso, l'intero tratto di Vico degli Aranci, definito dall'innesto con via Cavour e l'apertura del costruendo garages, oltre alla relativa segnaletica verticale ed orizzontale, disposta secondo gli indirizzi di traffico vigente.

2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del III Settore per i provvedimenti consequenziali.

Omissis

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to A. RADOCCIA

IL PRESIDENTE
F.to T. CIERI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to V. D'OTTAVIO

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 07.03.2011 "Variante specifica al vigente P.R.G. per installazione di radio base in coubicazione TELECOM ITALIA S.P.A. e VODAFON OMNITEL NV in località S. Stefano".

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, per tutto quanto indicato in premessa ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447 del 20.10.98 e s.m., la specifica variante al vigente P.R.G. per l'installazione di una radio base in coubicazione della Telecom Italia spa e della Vodafone Omnitel NV in località contrada Santo Stefano a Ripa Teatina, con il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni degli Enti preposti e come da progetto a firma del Geom. Vincenzo Siciliano, costituito da unica tavola contenente: 1) Relazione Tecnica; 2) Report fotografico; 3) Elaborati Grafici;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza, allo Sportello Unico per le Attività produttive presso il Comune di Chieti, a condizione che il provvedimento abilitativo venga rilasciato nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni degli Enti preposti, richiamati in premessa;
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;

Omissis

D.R.C. S.R.L.
L'AQUILA (AQ)
Procedura di Verifica di Assoggettabilità

del Progetto: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nell'area artigianale del Comune di Pizzoli – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1 e s.m.e i..

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

D.R.C. S.R.L. Coppito fraz. Di L'Aquila Via del Duomo 6 67100 tel. e fax 0862 362590, e-mail deltaimpianti.sas@tiscali.it

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato: Attività di recupero con trattamento mobile di rifiuti inerti non pericolosi da avviare a recupero

OGGETTO

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nell'area artigianale del Comune di Pizzoli – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1 e s.m.e i.

PROPONENTE

D.R.C. S.R.L. Coppito fraz. Di L'Aquila Via del Duomo 6 67100 tel. e fax 0862 362590, e-

[mail deltainpianti.sas@tiscali.it](mailto:deltaimpianti.sas@tiscali.it)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 4/08 Allegato I punto 7. lettera z.b) – Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Area artigianale di Pizzoli, Fg. 45 particelle 2351 e 2355

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

il progetto prevede l'attivazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi quali inerti il trattamento degli stessi. La potenzialità complessiva dell'impianto è pari a 50.000 tonn/anno. L'impianto è dotato di un macchinario mobile per il trattamento dei rifiuti inerti, utilizzato come fisso e pertanto non soggetto a campagne di attività temporanee.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SANGRO ASFALTI SRL
Sant'Eusanio del Sangro (CH)

AVVISO AL PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i. - Progetto "Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola" nel Comune di Atesa (CH).

AVVISO PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO

ALLA REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola

PROPONENTE

Sangro Asfalti srl, frazione Brecciaio - 66037 S'Eusanio del Sangro (Ch). Tel 0872/50620

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n° 4/2008 – art. 20

“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n° 152 recante norme in materia ambientale”

Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere)

recepto dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Atesa – Provincia di Chieti

Località Piana Signorelle – Foglio n° 3, part. n° 181

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino ambientale con ritombamento totale e destinazione finale agricola (invariata rispetto a quella attuale).

Dimensioni dell'area ha 0,5140. Volumi interessati: terreno vegetale mc 2.230 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie sabbiose mc 16.420. Durata della richiesta di autorizzazione: 3 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia

Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Sangro Asfalti srl



SANGRO ASFALTI s.r.l.
Contrada Brecciaio
S. EUSANIO DEL SANGRO (CH)
Part. IVA e C. Fisc. 01421060698

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**